



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

Il giorno 28 luglio 2017, alle ore 9.30, si è riunito nella Sala Berengo di Ca' Foscari il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

--- - Comunicazioni

I - Approvazione verbale della seduta del 9 giugno 2017

II - Pianificazione

1. Piani di sviluppo dei Dipartimenti
2. Attuazione del Piano Strategico e del Piano sulla Qualità di Ateneo – Monitoraggio e stato di avanzamento

III - Personale

1. Programmazione Triennale 2017/2019 dei Dipartimenti per il personale docente e ricercatore
2. Posti da ricercatore a tempo determinato
3. Chiamate di personale docente
4. Determinazione retribuzione del Direttore Generale
5. Fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2017:
 - a) Certificazione dei fondi per il personale tecnico-amministrativo, Dirigente e C.E.L.
 - b) Autorizzazione alla stipula del Contratto collettivo integrativo per il personale P.T.A. anno 2017

IV - Ricerca

1. Proposta accreditamento dello *spin-off* non partecipato Nasiertech S.r.l.
2. *Spin-off* Anteo, *Strategy Innovation* e *Aries* – Cessione quote dell'Ateneo
3. Unità organizzativa per il Trasferimento di Conoscenza e i Rapporti con le Imprese – P.I.N.K. – Progetto di Sviluppo

V - Offerta Formativa

1. Formazione degli insegnanti della Scuola media superiore – Attivazione di percorsi di 24 C.F.U. per l'accesso alla selezione di posti di docenza

VI - Edilizia e Patrimonio

1. Residenza universitaria presso il Campus Scientifico in via Torino a Mestre:
 - a) Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di bonifica e scavo preliminare dell'area
 - b) Autorizzazione alla stipula della Convenzione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

2. Residenza universitaria presso il Campus Economico di San Giobbe – Aggiornamento del Quadro Economico Generale
3. Trasferimento della *Challenge School* presso Vega Park Palazzo dell'Innovazione
4. Scambio d'uso con l'Università I.U.A.V. dei complessi di San Sebastiano e dell'Ex-convento delle Terese
5. Acquisizione della Palazzina Briati
6. Stipula della concessione per San Basilio 5 con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
7. Concessione in uso gratuito dal Comune di Venezia dell'area corrispondente al sedime di Calle dell'Angelo per l'accesso a Palazzo Moro
8. Contratto di locazione con I.N.C.A.

VII - Contratti e Convenzioni

1. Collegio Internazionale Ca' Foscari – Individuazione del contraente per residenza e servizi integrati
2. Rinnovo della convenzione con la Fondazione Ca' Foscari per la costituzione di un'unica struttura organizzativa per il presidio delle attività e dei progetti di internazionalizzazione
3. Convenzione per il finanziamento di un progetto di Ricerca per la riorganizzazione dei processi e servizi tecnico amministrativi delle Aziende socio sanitarie
4. Convenzione con I.B.M. per lo svolgimento di attività congiunte per Ricerca, formazione e progetti di sviluppo

VIII - Regolamenti

1. Regolamento Generale di Ateneo – Rilievi del M.I.U.R. – Parere
2. Regolamento per l'Albo *on-line*
3. Regolamento per il manuale di gestione del Protocollo informatico di Ateneo

IX - Organizzazione

1. Regolamento eventi del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi

X - Partecipazioni

1. Edizioni Ca' Foscari - Adempimenti ex D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - Modifica dell'organo amministrativo e relazione sull'andamento della Società
2. Rinnovo della convenzione decennale con I.C.O.N.



3. Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica Catalisi (C.I.R.C.C.) - Nomina Rappresentante dell'Ateneo

XI - Eventuali

1. Intitolazione Auditorium Campus scientifico via Torino alla memoria del prof. Danilo Mainardi

Sono presenti alla riunione:

1. prof. Michele Bugliesi, Rettore
2. prof. Carlo Barbante (fino alle ore 11.25)
3. sig.a Ana Dacinoi (fino alle ore 13.50)
4. dott.ssa Daniela Grandin
5. dott.ssa Elisabetta Olivi
6. dott. Salvatore Parrinello (in audioconferenza)
7. dott.ssa Anna Puccio
8. dott. Guido Vicario
9. prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
10. dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assenti giustificati:

1. dott.ssa Mariacristina Gribaudo

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti:

1. dott. Francesco D'Amaro
2. dott. Massimiliano Staiano

Sono presenti, inoltre, i Dirigenti dell'Amministrazione referenti degli argomenti all'ordine del giorno.

Presiede la riunione il Rettore, prof. Michele Bugliesi.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore Generale, dott. Antonio Marcato.

Assiste per la verbalizzazione il Direttore dell'Ufficio Organi Collegiali, Maria Teresa Bellin.

La seduta ha avuto termine alle ore 14.10.

Le delibere assunte dal n. 99-2017 al n. 128-2017 sono riportate di seguito.

Il Direttore Generale
(dott. Antonio Marcato)

Il Rettore
(prof. Michele Bugliesi)

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 6 ottobre 2017



Il Rettore fa le seguenti comunicazioni:

- Comunicazione n. 1

Bilancio di sostenibilità 2016 e 1° Convegno della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile

In data 10 luglio 2017 l'Ateneo ha ospitato il primo convegno e assemblea della R.U.S. - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, di cui il prof. Pranovi, Delegato del Rettore per la Sostenibilità, è Presidente del Comitato di Coordinamento per il primo triennio e conseguentemente Ca' Foscari ha assunto il ruolo di Segreteria organizzativa per lo stesso periodo.

Il convegno dal titolo "La didattica per lo sviluppo sostenibile negli Atenei italiani" s'è concentrato sulla connessione tra didattica e sviluppo sostenibile, sottolineando il ruolo attivo che le Università devono avere nella diffusione e attuazione dell'Agenda O.N.U. 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, tema su cui Ca' Foscari è fortemente impegnata fin dal 2010.

Durante il convegno sono intervenuti relatori d'alto livello che si occupano d'Istruzione e Sostenibilità, tra cui Valeria Fedeli, Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane ed Enrico Giovannini, portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Angelo Riccaboni *Chair of U.N. Sustainable Development Solutions Network Assembly*.

Durante il convegno è stato distribuito il Bilancio di Sostenibilità 2016 dell'Ateneo, strumento di trasparenza e responsabilità sociale che giunge quest'anno alla settima edizione. Attraverso questo documento l'Università Ca' Foscari dà conto in modo efficace delle attività realizzate nel corso del 2016 secondo la prospettiva integrata di sostenibilità, presentando le informazioni in modo sintetico, così da renderle facilmente fruibili a tutte le categorie di *stakeholders*.

Il Bilancio di Sostenibilità 2016 riporta i dati già presentati nella Relazione Unica e dal Bilancio Consuntivo di Ateneo per l'anno solare 2016 e all'a.a. 2015/2016 rielaborati in una prospettiva integrata di sostenibilità. All'interno del Bilancio di Sostenibilità viene segnalato graficamente il riferimento alle pagine della Relazione Unica in cui viene trattato il medesimo argomento, in modo da permettere una lettura incrociata dei due documenti. Allo stesso modo sono stati segnalati i dati relativi agli indicatori G.R.I.-G4 (*Global Reporting Initiative*), *standard* internazionale riconosciuto per quanto riguarda la rendicontazione sociale.



In linea di continuità con l'edizione precedente, nel Bilancio di Sostenibilità 2016 è stata mantenuta la suddivisione in otto macroaree, individuando per ognuna un set d'indicatori chiave (K.P.I.), dei quali viene indicato l'andamento nell'ultimo triennio, in modo da rendere agevole il confronto e l'analisi dell'andamento del nostro Ateneo rispetto alla responsabilità sociale e ambientale.

Rispetto ai risultati presentati nel Bilancio di Sostenibilità 2016, si comunica che l'andamento del valore attratto dall'Ateneo nell'ultimo triennio è in costante aumento (150,06 milioni di Euro nel 2016) e i portatori di fattori produttivi a cui redistribuito direttamente sono principalmente le risorse umane e i beneficiari di borse di studio.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, si segnala che i consumi di acqua, energia e gas naturale sono in diminuzione e la valutazione rispetto al *comfort* di aule e spazi studio rimane positiva. Per l'anno 2016 è stata inoltre calcolata l'impronta di carbonio dell'Ateneo, che sarà la base di partenza per l'elaborazione del piano di mitigazione, obiettivo previsto nel Piano delle *Performance* dell'Ateneo.

Rispetto al personale, si segnala un forte aumento ore di formazione *pro-capite*, e notevoli sforzi per quanto riguarda la conciliazione famiglia lavoro, con il potenziamento del telelavoro e il piano d'impegni e azioni previsto della certificazione *audit* Famiglia&lavoro.

Sulle misure per il benessere degli studenti, nel 2016 l'Ateneo ha speso 27 milioni di Euro in borse di studio e interventi a sostegno delle attività di studio e continuato l'attività di potenziamento di servizi e azioni per il sostegno e l'inclusione degli studenti con disabilità.

Rispetto alla didattica, si segnala un aumento dei C.F.U. relativi a contenuti di sostenibilità all'interno degli insegnamenti e l'andamento positivo dei laureati che conseguono le "competenze di sostenibilità", attività volontarie relative alla sostenibilità. Di particolare rilievo le novità in merito alla didattica innovativa e alle attività extracurricolari, attraverso cui gli studenti acquisiscono competenze trasversali, creando relazioni con il territorio e le Istituzioni (*Active Learning Lab*, progetti di Arte&Sostenibilità, Orto in Campus).

Per quanto riguarda la Ricerca, da segnalare l'aumento dei finanziamenti a progetti di Ricerca che si occupano di tematiche di sostenibilità, che nel 2016 arrivano al 30% dei finanziamenti totali.



Infine, relativamente al *public engagement*, sono stati 108 gli eventi e le iniziative organizzati complessivamente da tutte le Strutture dell'Ateneo nel 2016 relative a tematiche di sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità 2016 e tutte le edizioni precedenti sono pubblicate all'interno del portale www.unive.it/sostenibile. Il Bilancio di Sostenibilità è inoltre accessibile all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.unive.it assieme a tutti gli altri documenti di rendicontazione dell'Ateneo.

Il Bilancio di Sostenibilità e il ruolo di Ca' Foscari all'interno della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile sono un'ulteriore dimostrazione di come la sostenibilità sia un impegno dell'Ateneo, sancito anche nel nostro statuto (art. 3) che Ca' Foscari continuerà.

- Comunicazione n. 2

Piano di formazione HRS4R 2017

Nelle scorse settimane s'è dato avvio al Piano di formazione per i ricercatori nell'ambito del piano relativo alla *Human Resources Strategies for Researchers* (HRS4R), la cui area d'azione n. 4 si prefigge di "Migliorare la formazione, le competenze e l'esperienza dei ricercatori europei".

Il Piano di formazione, predisposto dall'Area Risorse Umane in collaborazione con l'Area Ricerca, l'Ufficio Comunicazione, la S.I.E., descrive le iniziative adottate per il miglioramento delle capacità didattiche dei ricercatori a fronte degli esiti emersi dall'analisi del fabbisogno effettuata nel 2016. Più precisamente, tra gli obiettivi dell'*Action Plan* collocati in area critica (corrispondente ad alta priorità e basso *agreement*) e in area di miglioramento (corrispondente a medio/alto *agreement* e alta priorità), s'evidenziano differenti azioni obiettivo concernenti gli ambiti:

- formazione per le attività didattiche;
- accrescimento delle abilità e delle competenze dei ricercatori necessarie per la carriera.

In sintesi, le iniziative programmate per il 2017 sono:

1. servizio di *Academic Lecturing* per i docenti delle diverse Aree disciplinari (già attivato quello per i Dipartimenti d'Area scientifica);
2. interventi di *Teacher Services* rivolti ai docenti interessati ad approfondire tematiche di didattica innovativa, in particolare nell'ambito dell'*e-learning*;
3. sviluppo d'iniziative di *training* mirate all'acquisizione e allo sviluppo di *soft skills*, nonché altre attività formative rivolte in particolare (ma non esclusivamente) ai nuovi ricercatori e ai dottorandi.



Nel Piano sono riportate le informazioni di dettaglio relative alle modalità d'erogazione, il *target*, gli obiettivi, il programma e il *timing* o il calendario delle singole iniziative. Per il 2017, le risorse economiche messe a disposizione per l'attuazione delle azioni formative previste dal piano HRS4R ammontano complessivamente a 61.000 Euro di cui 25.000 Euro in capo all'Area Risorse Umane, 6.000 Euro alle Strutture Area Ricerca, E.C.L.T., Dipartimento di *Management* e Dipartimento di Economia e 30.000 Euro per la formazione Ph.D.

- Comunicazione n. 3

Dipartimenti di Eccellenza – Pubblicazione Bando

La Legge di Stabilità 2017 (L. 232/2016) ha istituito, a decorrere dal 2018, una nuova sezione del F.F.O., denominata "Fondo per il Finanziamento dei Dipartimenti universitari d'Eccellenza", destinata a finanziare – con uno stanziamento pari a Euro 271 milioni annui – 180 Dipartimenti delle Università statali, anche a ordinamento speciale. Le risorse sono assegnate sulla base dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (V.Q.R.) effettuata dall'A.N.V.U.R. e della valutazione dei progetti dipartimentali di sviluppo, presentati dalle Università.

I commi da 314 a 337 della L. 232, disciplinano nel dettaglio la procedura d'assegnazione e utilizzazione dei finanziamenti, che prevede la nomina di un'apposita Commissione di valutazione e la pubblicazione della graduatoria dei 350 Dipartimenti eccellenti, che potranno concorrere alla presentazione dei progetti dipartimentali di sviluppo, per l'attribuzione delle risorse.

Sette Dipartimenti di Ca' Foscari su otto rientrano tra i 350 migliori Dipartimenti di Ricerca in Italia e concorrono alla selezione del M.I.U.R. per accedere al finanziamento quinquennale di circa 1.350.000 annui (con variazione di +/- 10 e 20% in base alla dimensione della Struttura) a valere sul "Fondo per il Finanziamento dei Dipartimenti universitari d'Eccellenza".

Lo scorso 11 luglio il M.I.U.R. ha comunicato agli Atenei coinvolti le modalità d'attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione e fornito alcune indicazioni operative agli Atenei per la presentazione delle domande.

L'accesso alla selezione richiede la presentazione di un piano di sviluppo del Dipartimento che delinei un tracciato per migliorare significativamente la qualità della Ricerca del Dipartimento e delle attività a essa collegate o strumentali (ad esempio il lancio d'un nuovo programma di Dottorato, la creazione d'un nuovo laboratorio dedicato, lo sviluppo di un'Area tematica aggiuntiva etc.), portandole dal livello corrente a un livello

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017

obiettivo decisamente più elevato ispirato dalle migliori pratiche internazionali. I progetti verranno valutati sulla base della loro portata accademica, dell'ambizione e della fattibilità degli obiettivi e della coerenza delle strategie per raggiungerli. Ciascun Dipartimento potrà presentare domanda di finanziamento per una sola delle Aree disciplinari (Aree C.U.N.) a cui afferisce il proprio personale docente. Qualora i docenti del Dipartimento afferiscano a più Aree disciplinari, il progetto di sviluppo dovrà dare comunque preminenza alle Aree che hanno ottenuto i migliori risultati nell'ultima V.Q.R. Le domande dovranno essere presentate in forma telematica da ciascun Ateneo attraverso l'apposita procedura disponibile nella portale S.U.A.-R.D. entro martedì 10 ottobre 2017. Ai fini della chiusura della procedura telematica, l'Ateneo dovrà provvedere alla validazione di quanto inserito da ciascun Dipartimento. La chiusura della procedura telematica produrrà l'effetto di trasmissione formale delle domande al Ministero.

Elenco dei Dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 Dipartimenti d'Eccellenza:

DIPARTIMENTO	ISPD	Aree C.U.N. presenti (non ordinate)	Aree preminenti (sopra la media)	Altre Aree (sotto la media)	Addetti	Quintile dimensionale
Dipartimento di Economia	100	07,11,12,13,14	13	07,11,12,14	77	4
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	100	10,11,14	10	11,14	71	4
Dipartimento di Studi sull'Asia e l'Africa Mediterranea	99,5	10,11,12,14	10	14,11,12	53	2
Dipartimento di Studi Umanistici	99	08,10,11,14	10,11	14,08	73	4
Dipartimento di <i>Management</i>	98	01,07,12,13	13	01,07,12	61	3
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	91,5	01,03,04,05,09,13	13,04,05,09	03,01	59	3
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	81	01,03,10,11,14	11,10	01,03,14	50	2



Al fine d'ottenere il migliore risultato possibile, è stato costituito un *team ad hoc* che assisterà i Dipartimenti nella stesura dei progetti, e fornirà i dati e tutto il supporto che sarà necessario. Il *team* include personale delle varie Aree dell'Amministrazione Centrale - Didattica, Dottorato, Pianificazione Strategica, Infrastrutture, e dai tecnologi dell'Area Ricerca. I Prorettori, coordinati dalla Prorettrice Vicaria, e il prof. Zirpoli per le questioni relative al Dottorato offriranno ai Dipartimenti *feedback* dal punto di vista della Struttura e del contenuto del progetto.

Per garantire la presentazione dei progetti nei tempi previsti dal bando, è stata definita la seguente serie di passaggi:

- a) entro il 7 agosto i Dipartimenti dovranno predisporre una prima bozza dei progetti;
- b) la bozza verrà rivista dal *team* di lavoro che fornirà un riscontro entro il giorno 26 agosto;
- c) successivamente, i Dipartimenti prepareranno una seconda stesura che tenga conto dei commenti ricevuti e che dovrà essere inviata entro il 10 settembre;
- d) il *team* di supporto, a partire da quest'ultima stesura collaborerà con i Dipartimenti nella stesura finale da completare entro il 19 settembre;
- e) i progetti saranno sottoposti all'approvazione dei Consigli di Dipartimento nel periodo 20-25 settembre e alla successiva approvazione del Senato Accademico del 27 settembre.

I progetti dovranno essere coerenti con il Piano Strategico e con i piani di sviluppo dei Dipartimenti che potranno eventualmente, in tale occasione, anche essere aggiornati. La programmazione individuata con ciascun progetto dovrà comunque essere additiva rispetto ai piani attuali (eventualmente aggiornati), così da non vincolare questi ultimi all'acquisizione del finanziamento. Se acquisito, il finanziamento garantirà lo sviluppo del progetto nella sua pienezza: altrimenti il progetto stesso potrà essere eseguito con risorse d'acquisire, anche a valere sulle risorse disponibili per la programmazione strategica di Ateneo.

La richiesta di programmazione è stata estesa anche al D.S.M.N.: in questo caso servirà come indirizzo di sviluppo del Dipartimento, e costituirà pre-condizione per l'accesso alle risorse della programmazione strategica di Ateneo.

- Comunicazione n. 4

Accreditamento Dottorati di Ricerca 33° ciclo

In data 7 luglio l'A.N.V.U.R. ha ultimato le procedure di valutazione dei Dottorati di Ricerca 33° ciclo (a.a. 2017/2018) emettendo parere positivo:



- per i Corsi precedentemente accreditati e modificati (coordinatore e/o composizione del Collegio docenti per almeno il 20%);
- per i Corsi rinnovati senza modifiche.

Per tutti i Corsi di Dottorato l'A.N.V.U.R. ha pubblicato inoltre l'esito dell'accertamento della qualifica di Dottorato Innovativo (Internazionale – Intersectoriale - Interdisciplinare), come previsto dalle linee-guida approvate con nota M.I.U.R. prot. 11.677 del 14 aprile 2017. Quest'accertamento ha qualificato come Innovativi dieci dei dodici Dottorati con sede amministrativa Ca' Foscari (all. 1).

Hanno ricevuto parere A.N.V.U.R. positivo anche i due Corsi di Dottorato interateneo con sede amministrativa presso altra Università:

- Chimica (Università degli Studi di Trieste, sede amministrativa) senza qualifica di Dottorato Innovativo;
- Studi storici, geografici, antropologici (Università degli Studi di Padova – sede amministrativa – e l'Università degli Studi di Verona) con qualifica di Dottorato Innovativo – Internazionale.

A giugno si sono concluse le selezioni per l'accesso ai dodici Corsi di Dottorato con sede amministrativa Ca' Foscari e che il numero dei dottorandi del 33° ciclo risulta pari a 88, di cui il 30% stranieri (all. 2).

- Comunicazione n. 5

Documenti programmatici sulla Qualità di Ateneo ("Politiche della Qualità di Ateneo" e "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo")

Il Senato Accademico, in data 20 luglio 2017, ha approvato due documenti programmatici sulla Qualità di Ateneo:

1. "Politiche della Qualità di Ateneo";
2. "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo".

I documenti sono stati stilati dal Presidio della Qualità di Ateneo secondo le indicazioni del Rettore e i requisiti delle nuove "Linee-guida A.N.V.U.R. sull'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento dei Corsi di studio" (A.V.A. 2.0).

"Politiche della Qualità di Ateneo" – Breve presentazione

Questo documento ha lo scopo di declinare il concetto di qualità all'interno della visione e della missione dell'Università Ca' Foscari in accordo con quanto previsto da L. 240/2010, D. Lgs. 19/2012 e D.M. 987/2016, e con le linee-guida dell'A.N.V.U.R.

Ai principi generali espressi in questo documento devono ispirarsi tutti i documenti o Regolamenti attuativi dei processi d'assicurazione della qualità.



Il documento è organizzato come segue:

1. la Sezione 2 introduce i principi generali su cui si basano le politiche d'assicurazione della qualità di Ca' Foscari in accordo con la Missione di Ateneo;
2. la Sezione 3 enuncia la Visione, la Missione e gli obiettivi del Piano Strategico di Ca' Foscari;
3. la Sezione 4 definisce i criteri di misura della qualità;
4. la Sezione 5 presenta i protagonisti e gli attori del sistema d'assicurazione della qualità di Ca' Foscari.

“Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” – Breve presentazione

Questo documento descrive il Sistema di Assicurazione della Qualità (S.A.Q.) di Ca' Foscari la cui struttura e funzionamento sono definiti in armonia con quanto riportato nelle linee-guida dell'A.N.V.U.R.

Il documento è organizzato come segue:

1. la Sezione 2 descrive la struttura del S.A.Q. in termini di protagonisti e attori;
2. la Sezione 3 presenta i processi di monitoraggio periodico e ciclico della qualità;
3. la Sezione 4 descrive i processi di monitoraggio continuo della qualità;
4. la Sezione 5 definisce le azioni per il coinvolgimento dei portatori d'interesse e del personale nel S.A.Q.;
5. la Sezione 6 definisce le azioni di riesame ciclico del S.A.Q.

Questo documento sarà oggetto di aggiornamento continuo.

- Comunicazione n. 6

Collegio di Disciplina - Rinnovo

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto di Ateneo e in coerenza con quanto stabilisce l'art. 10 L. 240/2010 (all. 1), si è provveduto, con delibera del Senato Accademico del 20 luglio scorso, alla nomina del Collegio di Disciplina nella nuova composizione.

Compito del Collegio è di svolgere il controllo disciplinare sui docenti, secondo il principio del giudizio tra pari e nel rispetto del principio del contraddittorio. La composizione del Collegio stabilita dallo Statuto prevede che i tre componenti effettivi siano un professore ordinario, un professore associato confermato (professore associato secondo la L. 240/2010) e un ricercatore universitario confermato, mentre i due componenti supplenti devono essere professori ordinari. Tutti i componenti vengono nominati dal Senato Accademico per un triennio accademico e sono immediatamente rinnovabili per una sola volta.



La composizione attuale del Collegio, il cui mandato scadrà il 30 settembre, era stata individuata con delibera del Senato Accademico del 4 novembre 2014 e successivo D.R. n. 863/2014 e successivamente aggiornata con delibera del Senato Accademico del 11 ottobre 2016 e successivo D.R. n. 658/2016.

Tra i componenti allora individuati quelli che erano potenzialmente rinnovabili per un ulteriore triennio sono la dott.ssa Zanardo (componente effettivo) e la prof.ssa Innocenti (componente supplente).

La nuova composizione del Collegio di Disciplina per il triennio accademico 2017/2018 – 2019/2020 è la seguente:

componenti effettivi

- Alberto Urbani, prof. ordinario IUS/05 (Diritto dell'Economia)
- Roberta Dreon, prof.ssa associata M-FIL/04 (Estetica)
- Alessandra Zanardo, ricercatrice IUS/04 (Diritto Commerciale)

componenti supplenti

- Loretta Innocenti, prof.ssa ordinaria L-LIN/10 (Letteratura inglese)
- Marcello Pelillo, prof. ordinario INF/01 (Informatica).

Il Rettore, con l'occasione, rinnova i ringraziamenti a tutti i componenti del Collegio che, con grande competenza e disponibilità, hanno svolto un ottimo lavoro in questi anni, dando piena esecuzione al proprio mandato nell'esclusivo interesse dell'Ateneo.

- Comunicazione n. 7

Fissazione della sede del S.I.S.C. (Società Italiana per le Scienze del Clima) presso il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica

La Società Italiana per le Scienze sul Clima (S.I.S.C.), attualmente avente sede legale presso la Fondazione E.N.I. Enrico Mattei, considerata il trasferimento di questa presso altro Ente, si trova nella necessità di trovare una nuova sede legale.

Considerata l'importanza degli studi sul clima per il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, sede del V.I.C.C.S. (*Venice Centre for Climate Studies*), comunica che tale Ente troverà la nuova sede legale presso il D.A.I.S. stesso.

- Comunicazione n. 8

Prossima seduta

La prossima seduta è programmata per il g. 6 ottobre 2017, con inizio alle ore 9.30.



- Comunicazione n. 9

Palazzo Ca' Bembo

Il Rettore ricorda che nella seduta del 21 aprile scorso il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato in merito all'occupazione abusiva del giardino e di alcuni spazi di Ca' Bembo e aveva approvato la richiesta di sgombero per consentire di rendere l'area disponibile all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza permanente dei locali e la bonifica del giardino. Il Consiglio aveva anche dato mandato al Rettore per l'individuazione di altri spazi e locali da riservare allo svolgimento delle attività delle Associazioni studentesche dell'Ateneo. Fa presente di avere informato della decisione di sgombero le Autorità competenti, ma lo sgombero non è ancora avvenuto per la resistenza al dialogo degli occupanti. Chiede agli studenti presenti se ritengano di potere intervenire insieme agli altri Rappresentanti affinché gli occupanti di Ca' Bembo accolgano la proposta dell'Ateneo che ha reso disponibili spazi alternativi per le loro attività.

La sig.a Dacino riferisce di non condividere l'occupazione degli spazi di Ca' Bembo, ma ritiene auspicabile la disponibilità di altri spazi per le Associazioni studentesche.

Il Rettore considera che in tale contesto gli studenti stessi, con contatti più diretti e incisivi, possano sensibilizzare gli studenti occupanti a liberare quegli spazi e a svolgere le proprie iniziative nei luoghi che l'Ateneo rende disponibili.

Il dott. Parrinello riferisce che, come per l'Ateneo, anche per gli studenti rappresentanti risulta difficile il contatto con gli occupanti, ma si cercherà d'interagire con diverse forme di dialogo. La questione potrà essere posta all'esame dell'Assemblea dei Rappresentanti nella prossima riunione.

Il Rettore ringrazia per l'impegno assunto e rimane in attesa degli esiti della prossima riunione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**I – Approvazione verbale della seduta del 9 giugno 2017**Rep. n. **99/2017**

UOR: Uff. Organi Collegiali

Delibera n. 99 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE			X		dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore pone in approvazione il verbale della riunione precedente.

Tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche in quella del 9 giugno 2017, approvano il relativo verbale.

Il Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1) di approvare il verbale della seduta del 9 giugno 2017, allegato.

**II - Pianificazione****1. Piani di sviluppo dei Dipartimenti**Rep. n. **100/2017**UOR: Area Pianificazione e Programmazione Strategica
RPA: ing. Tommaso Piazza**Delibera n. 100 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE	X				dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione come i Dipartimenti siano stati chiamati, nella riunione tenutasi il 16 settembre 2016 e con la successiva nota del 10 ottobre 2016, a definire un Piano di sviluppo di Dipartimento che, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, il Programma triennale ministeriale, il *budget* e la programmazione degli obiettivi di *performance*, individui per il periodo 2016/2018, per ciascun obiettivo strategico:

- dettagliati obiettivi di Dipartimento in relazione agli indicatori di Ateneo;
- dettagliati obiettivi di Dipartimento in relazione agli indicatori A.V.A.;
- azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi.

L'introduzione dei principi della programmazione triennale e l'elaborazione dei relativi Piani, a contenuto strategico, costituiscono un elemento di qualificante novità nel sistema universitario italiano e già dal 2012 l'Ateneo aveva deciso di estendere il processo di pianificazione triennale anche nei Dipartimenti e nelle Scuole, procedendo alla stesura dei loro Piani triennali 2012/2014.



La programmazione dipartimentale, rappresenta un elemento essenziale per l'attuazione del Piano Strategico e del Programma triennale ministeriale in quanto coinvolge i Dipartimenti nella realizzazione delle strategie complessive di Ca' Foscari, con un documento che sancisce gli impegni, li declina in obiettivi e dunque, attraverso l'attuazione d'idonee azioni, permette di dare conto, a consuntivo, del grado di conseguimento dei risultati attesi. Tale processo, per quanto non esplicitamente previsto da alcuna norma, risponde a quanto richiesto dal processo A.V.A. nel requisito R4.B, che prevede di "accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto proprie strategie per il miglioramento della qualità della Ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo".

I Piani triennali sono stati elaborati in prima stesura e trasmessi dai Dipartimenti durante i mesi di dicembre 2016 e gennaio 2017 e sono stati esaminati, durante il mese di febbraio 2017, dal gruppo dei Prorettori e dal Presidio di Qualità di Ateneo svolgendo anche delle audizioni con i singoli Dipartimenti.

Dopo la prima revisione, al fine di omogeneizzare i Piani, è stata effettuata una revisione del *format* ed è stata richiesta un'ulteriore stesura da parte dei Dipartimenti al fine di perfezionare i documenti proposti e migliorare il processo di pianificazione e i contenuti di ogni Piano. A marzo i Dipartimenti hanno ripresentato i Piani rivisti e rielaborati nel nuovo formato.

Il Rettore ricorda che, in data 5 aprile 2017 ha chiesto un'analisi dei Piani da parte del Nucleo di Valutazione, in previsione dell'approvazione degli stessi negli Organi di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione, a sua volta, ha analizzato i Piani nel mese di maggio 2017 verificandone la coerenza con il Piano Strategico, il processo A.V.A., il ciclo della *performance* e la programmazione triennale ministeriale.

Nel segnalare il persistere di un certo grado di disomogeneità nella stesura dei diversi Piani, e una scelta di *target* non sempre sfidanti da parte delle Strutture, il Nucleo di Valutazione ha espresso il proprio elogio per il processo di pianificazione e per l'elaborazione iniziale da parte delle Strutture coinvolte. Il Nucleo ha altresì raccomandato di riservare la stessa attenzione, destinata alla fase di redazione dei Piani, al monitoraggio e revisione degli stessi, rimarcando come solo un processo di pianificazione dinamico e reattivo possa, nei fatti, consentire a questo strumento d'essere reale e proficuo stimolo per il miglioramento delle attività dipartimentali.



Il Rettore, quindi, illustra sinteticamente i contenuti dei Piani di sviluppo rielaborati sulla base del nuovo *format* e delle raccomandazioni del Presidio di Qualità di Ateneo.

A livello di analisi generale, si osserva che i Dipartimenti hanno definito dei *target* per la realizzazione del Piano Strategico, spesso senza individuare dei valori *baseline* oppure dando interpretazioni diverse dell'indicatore. Sarà quindi necessario che gli Uffici, in sede di monitoraggio dei Piani, forniscano ai Dipartimenti le regole di calcolo e i valori degli indicatori, in modo che le Strutture possano integrare o modificare i contenuti della loro pianificazione. In alcuni casi, gli obiettivi proposti complessivamente dai Dipartimenti non permettono il raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo, e dunque sarà necessaria, in itinere, una revisione che riacordi i *target* individuati dai Dipartimenti a quelli definiti nel Piano Strategico anche al fine d'identificare eventuali interventi da parte dell'Ateneo finalizzati al conseguimento degli obiettivi del Piano Strategico.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - sentito il parere del Nucleo di Valutazione
 - visto il parere positivo del Senato Accademico
- all'unanimità

delibera

- 1) di approvare l'adozione dei Piani di Sviluppo dei Dipartimenti per il triennio 2016/2018;
- 2) di richiedere ai Dipartimenti, contestualmente al processo di Ateneo per l'attuazione e il monitoraggio del Piano Strategico, d'attivarsi sin d'ora per provvedere ad adeguare le azioni e i *target* previsti a quelli di Ateneo, così da garantire piena coerenza all'insieme degli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi del Piano Strategico;
- 3) di richiedere ai Direttori di Dipartimento di collegare, ove possibile, le delibere dei Dipartimenti al Piano di Sviluppo, curandone la coerenza ed eventualmente motivandone eventuali divergenze.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017**II - Pianificazione****2. Attuazione del Piano Strategico e del Piano sulla Qualità di Ateneo – Monitoraggio e stato di avanzamento**Rep. n. **101/2017**UOR: Area Pianificazione e Programmazione Strategica
RPA: ing. Tommaso Piazza**Delibera n. 101 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE	X				dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che il nuovo Piano Strategico di Ateneo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione stesso il 10 giugno 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico.

In fase di approvazione, il Consiglio di Amministrazione aveva validato un sistema di monitoraggio del perseguimento dei risultati del Piano sulla base di una serie d'indicatori da pubblicare e aggiornare periodicamente. In particolare:

- per gli obiettivi strategici, erano stati individuati dei *Key Performance Indicators* derivanti in misura prevalente dai *ranking* internazionali QS e THE e dagli indicatori ministeriali;
- per ciascuna *policy*, erano stati identificati uno o più indicatori, di maggiore dettaglio, riferiti ai risultati attesi dal perseguimento delle singole azioni attuative.

In fase di redazione della versione definitiva del Piano Strategico, nell'autunno 2016, sono stati successivamente individuati ulteriori indicatori e *target* per ciascun obiettivo strategico da utilizzare come riferimento per il monitoraggio puntuale dell'attuazione del Piano.



Considerata l'approvazione da parte del Senato Accademico dei Piani di Sviluppo dei Dipartimenti di cui al punto II.1 dell'odg, il Rettore propone di aggiornare gli indicatori di monitoraggio per il Piano Strategico per includere quelli riferiti al processo A.V.A. e definiti dal D.M. 987/2016. Propone altresì di dare mandato agli Uffici dell'Area Pianificazione e Programmazione Strategica di predisporre un sistema di monitoraggio del Piano Strategico che metta in luce non solo lo stato d'avanzamento dell'Ateneo nel suo insieme, ma anche il contributo che ciascuna Struttura dipartimentale dà ad ognuno degli obiettivi strategici.

Considerata infine l'approvazione da parte del Senato Accademico dei due documenti programmatici sulla Qualità di Ateneo di cui al punto II.2 dell'odg ("Politiche della Qualità di Ateneo" e "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo"), il Rettore propone quindi di dare avvio a un processo integrato di monitoraggio per dare compiuta attuazione al sistema di pianificazione in relazione alle sue diverse componenti (Piano Strategico, Piani Dipartimentali, Piano della *Performance*, sistema di Qualità di Ateneo). Invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - visto il parere favorevole del Senato Accademico
- all'unanimità

delibera

- 1) di adottare il sistema di monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo e della Qualità;
- 2) relativamente al Piano Strategico:
 - a. di richiedere ai Dirigenti di ciascuna Area di collegare, lì dove opportuno, le delibere degli Organi al Piano Strategico, curandone la coerenza ed eventualmente motivandone eventuali divergenze e di comunicare gli estremi delle stesse su richiesta dell'Area Pianificazione e Programmazione Strategica;
 - b. d'individuare l'Area Pianificazione e Programmazione Strategica quale supporto per la valorizzazione degli indicatori inseriti nei Piani, sia per quanto riguarda il Piano Strategico di Ateneo che per il processo A.V.A. (riferiti al D.M. 987/2016) con i dati consuntivi dell'anno precedente e quelli previsti dal Piano Strategico;
 - c. di stabilire che l'Area Pianificazione e Programmazione Strategica comunichi i dati per gli indicatori ai Dipartimenti entro il mese di marzo d'ogni anno;
 - d. di stabilire che, entro il mese di aprile d'ogni anno, i Dipartimenti trasmettano all'Area Pianificazione e Programmazione Strategica una relazione sul grado di raggiungimento



degli obiettivi inseriti nei Piani di Sviluppo relativa all'anno appena concluso, corredata da un'analisi degli scostamenti degli indicatori, evidenziando i punti di forza e le criticità riscontrate;

e. di prevedere l'allineamento della Programmazione dei Dipartimenti agli altri strumenti di programmazione utilizzati da Ca' Foscari e in particolare con il Piano Strategico e con i suoi obiettivi, con la presentazione dei Piani, aggiornati in logica *rolling* arrivando fino all'anno 2020, entro il mese di maggio d'ogni anno;

f. di dare mandato ai Prorettori e al Presidio di Qualità di Ateneo di analizzare i Piani di Sviluppo entro il mese di giugno di ciascun anno;

g. di stabilire che entro lo stesso mese di giugno di ciascun anno venga presentata a Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Nucleo di Valutazione una relazione a cura dell'Area Pianificazione e Programmazione Strategica riguardante lo stato di attuazione del Piano Strategico che descriva i risultati raggiunti dai Dipartimenti e che metta in risalto la coerenza delle azioni dei Dipartimenti con il Piano Strategico di Ateneo e che permetta dunque la valutazione dei progressi e la disposizione d'eventuali azioni che si rendano necessarie a garantire la completa attuazione del Piano;

h. di stabilire che per l'anno 2017 la relazione di cui al punto precedente relativa all'anno 2016 venga presentata entro il mese di dicembre;

3) relativamente al Piano della Qualità:

a. di allineare le azioni di monitoraggio annuale previste dal sistema di assicurazione della qualità alle scadenze indicate al punto 2) per il Piano Strategico;

4) di allineare il monitoraggio annuale del Piano della *Performance*, relativamente ai soli aspetti organizzativi, alle scadenze medesime indicate al punto 2).

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017**III - Personale****1. Programmazione Triennale 2017/2019 dei Dipartimenti per il personale docente e ricercatore**Rep. n. **102/2017**UOR: Area Risorse Umane
RPA: Uff. Pers. Doc.**Delibera n. 102 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE	X				dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che i Dipartimenti sono stati invitati ad adottare i piani di programmazione triennale del personale docente e ricercatore sulla base delle assegnazioni provvisorie di punti organico relative al triennio 2017/2019 e delle disponibilità di finanziamento e co-finanziamento deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella scorsa seduta del 9 giugno 2017 destinate al reclutamento di ricercatore lett. a).

Il dettaglio delle assegnazioni per ciascun anno di programmazione del triennio e per ciascun Dipartimento è riassunto nella tabella che segue:

Assegnazione totale ai Dipartimenti per reclutamento personale docente e ricercatore

Dipartimento	Assegnazione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Economia	1,30	1,15	0,20
Filosofia e Beni Culturali	0,95	1,35	0,60
Management	0,55	1,35	0,00
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	1,10	1,45	0,25



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

Scienze Molecolari e Nanosistemi	0,95	0,85*	0,30
Studi Linguistici e Culturali Comparati	1,75	1,50	1,10
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	0,80	1,50	0,85
Studi Umanistici	0,75	1,70	1,50

*al DSMN sono attribuiti ulteriori 0,2 nel 2018 per tenure di un RtdetB assunto su fondi Ateneo (Romano)

Assegnazione totale ai Dipartimenti per reclutamento personale ricercatore

Dipartimento	Assegnazione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Economia	2,15	0,00	0,10
Filosofia e Beni Culturali	0,50	0,00	0,10
<i>Management</i>	1,05	0,00	0,30
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	1,35	0,50	0,25
Scienze Molecolari e Nanosistemi	0,10	0,00	0,00
Studi Linguistici e Culturali Comparati	1,20	0,00	0,30
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	2,45	0,30	0,00
Studi Umanistici	0,90	0,50	0,00

Il Rettore ricorda che, secondo i principi approvati dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 6 febbraio 2015 e del 21 aprile 2017, e secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale, la programmazione deve rispettare, su base triennale, i vincoli di seguito dettagliati:

- a) il reclutamento deve tendere a una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale di professori di prima fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di prima e seconda fascia;
- b) ai fini del rispetto del vincolo previsto dall'art. 4 c. 2 lett. c bis) D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, per l'anno 2017 per ogni due chiamate di P.O. dev'essere previsto un concorso di ricercatore lett. b) mentre per gli anni 2018 e 2019 per ogni chiamata di ordinario è necessario prevedere un concorso di ricercatore lett. b);
- c) il numero di procedure ex art. 24 c. 6 non può eccedere (in termini di punti organico) il 60% del totale dei concorsi per P.O. e P.A.;
- d) coerentemente con il Piano Strategico, che indica come prioritaria una crescita del 10% della pianta organica del personale docente di Ateneo, la programmazione triennale del reclutamento da parte dei Dipartimenti, considerata complessivamente a livello di Ateneo, deve mantenere la dimensione dell'organico del personale docente dell'Ateneo alla data del 15 aprile 2017, sostituendo il personale in uscita con personale a tempo indeterminato,



ovvero con personale a tempo determinato (posizioni RtdetA) per un contingente di dimensioni non superiori al 4% del totale.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha individuato le nuove linee generali di condotta per guidare i Dipartimenti nella scelta del tipo di concorso da richiedere all'Ateneo (se art. 18 o se art. 24) dove C.D.1 indica la Copertura Didattica come sopra definito e R indica il valore dell'indicatore R ottenuto dal S.S.D. nella V.Q.R. 2011/2014:

	CD1 < 130%	CD1 >= 130%
R non nel top 35%	ART.18/Rtd B	-
R nel top 35%	Art. 18/Rtd B - Art. 24	Art. 24

Eventuali deroghe alle linee-guida da parte dei Dipartimenti dovranno essere adeguatamente motivate sulla base di un piano organico di sviluppo. L'attivazione di procedure ex art. 24, proposte in deroga o in applicazione alle linee-guida, dovrà comunque essere motivata da giudizi di abilitazione e da *curricula* scientifici d'eccellenza per i candidati interni del Settore.

Quadro di contesto e proposte dei Dipartimenti

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che l'organico del personale docente ha subito una contrazione significativa negli anni determinata dalle politiche nazionali di contenimento della spesa, che si sono tradotte in corrispondenti politiche sul *turn-over*.

Dato questo quadro, il Rettore ritiene importante richiamare il Consiglio di Amministrazione alla necessità che la programmazione triennale sia volta a garantire la consistenza dell'organico e, ove possibile, a invertire l'andamento di contrazione degli ultimi anni.

Il Rettore ricorda inoltre che l'assegnazione dei punti organico per l'anno 2017 non può ancora considerarsi definitiva e che pertanto è opportuno attendere il D.M. relativo all'assegnazione di quest'anno per poter procedere con le nuove procedure concorsuali, salvo casi di particolare urgenza che possano essere motivati, ad esempio, dalla necessità di dare seguito a finanziamenti esterni, come nei casi dei finanziamenti acquisiti da *H-Farm*, già noti al Consiglio di Amministrazione, e dalla *Korea Foundation*, di cui si dà conto nel seguito della presente delibera. Per questi casi si potrà valutare l'avvio delle procedure d'intesa con i Direttori dei rispettivi Dipartimenti.

La tab. 1 allegata riporta la proiezione dell'andamento dell'organico e del rispetto del rapporto tra Ordinari e totale Professori sulla base delle decisioni assunte dai Dipartimenti



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

per il triennio. Come risulta evidente, tutti i Dipartimenti rispettano il vincolo in virtù del quale il rapporto dev'essere inferiore al 50%, così come per gli altri rapporti, benché vi siano alcune singole situazioni non coerenti, a livello di Ateneo tutti i parametri vengono rispettati.

Il dettaglio delle decisioni dei Dipartimenti per il triennio 2017/2019, in termini di tipologie di procedure e relativi punti organico, è riportato nello schema riassuntivo seguente:

Dettaglio unità di personale da assumere, ruolo e tipologia di procedura

procedura	unità	punti	totale punti
PO art. 18 c. 1	1	1	1
PO art. 18 c. 4	1	1	1
PO art. 24 c. 6	24	0,3	7,2
PA art. 18 c. 1	6	0,7	4,2
PA art. 18 c. 4	7	0,7	4,9
PA art. 24 c. 6	19	0,2	3,8
RtdetB	44	0,5	22
RtdetA	10		
TOTALE	112		44,1

A fronte dell'assegnazione generale (P.O.+P.A.+RtdetB) come soprariportata (pari a 37,05 p.o.), e dell'esistenza di 4,8 p.o. residuati dalla programmazione 2015/2016, le procedure programmate per il 2017/2019 richiedono pertanto una dotazione di 2,25 p.o. in eccesso rispetto ai punti organico complessivamente disponibili per i Dipartimenti. Quest'eccesso potrebbe ridursi fino ad azzerarsi in base agli esiti delle procedure ex art. 18 c. 1 presenti in programmazione, per le quali concorrono anche candidati interni.

Il Rettore si sofferma quindi sulle seguenti osservazioni:

- 1) quasi tutti i Dipartimenti hanno rispettato i vincoli assegnati dall'Ateneo rispetto al rapporto tra procedure riservate agli interni e totale dei p.o. destinati ai docenti;
- 2) il rapporto tra Ordinari e ricercatori lett. b) viene rispettato da quasi tutti (D.Ec. e D.S.M.N. non lo rispettano rispettivamente solo nel 2019 e 2018) mentre è rispettato a livello di Ateneo in tutti gli anni;
- 3) alcune procedure ex art. 24 c. 6 sono state deliberate su Settori che non presentano gli indici di *performance* della Ricerca previsti dalle linee-guida dell'Ateneo, ma la decisione d'investire nei Settori interessati è stata giustificata dai Dipartimenti con riferimento alla qualificazione scientifica dei singoli candidati nei Settori proposti, indipendente dalla *performance* del S.S.D. di riferimento;
- 4) la programmazione dei Dipartimenti, così come riassunta dalla tab. 2 allegata, configura



un quadro di sostanziale sostenibilità dal punto di vista dell'organico. Tuttavia, la programmazione, così come attualmente configurata, rispetta solo in parte il *budget* di punti organico assegnati, con un *overbooking* di +2,25 che potrebbe riassorbirsi in base all'esito delle procedure ex art. 18 c. 1. per i quali concorrono anche candidati interni;

5) risulta inoltre critico l'eccessivo ricorso a procedure per posizioni di RtdetB, poiché, le assunzioni dal 2017 genereranno un vincolo di destinazione già nel 2020 che rischia di saturare la capacità assunzionale per gli anni seguenti;

6) sarà pertanto necessario rivedere alcune scelte di programmazione, provvedendo a sostituire alcune procedure RtdetB con corrispondenti procedure RtdetA (che non consumano punti organico), liberando risorse per trasformare altre procedure RtdetB in procedure per professore associato (ex art. 18 c. 4);

7) in questo modo, il piano potrà assumere le necessarie caratteristiche di sostenibilità, svincolando i punti organico impegnati nel 2020 per sostenere un nuovo piano di reclutamento di RtdetB;

8) l'attivazione di procedure per professore associato, ex art. 18 c. 4, potrà altresì permettere la trasformazione di alcune delle attuali procedure ex art. 18 c. 1 in procedure ex art. 24 c. 6, fornendo così un quadro lineare alla realtà dell'effettivo utilizzo delle risorse.

Il Rettore rileva infine come i Dipartimenti non abbiano, se non per casi del tutto sporadici e residuali, considerato l'opzione di attivare posizioni per chiamata diretta a valere sulla propria dotazione di punti organico. Ricorda a questo proposito, che la *performance* dell'Ateneo in relazione al reclutamento per chiamata diretta è determinante al fine dell'acquisizione delle risorse sulla quota premiale in virtù delle scelte di Ateneo sulla programmazione strategica del Ministero. Invita pertanto i Dipartimenti a considerare tale opzione, anche in relazione all'opportunità d'attivare la compartecipazione alla chiamata con risorse di punti organico disponibili sulla quota strategica di Ateneo.

Relativamente alla *Korea Foundation*, il Rettore segnala che l'Ateneo ha ricevuto un finanziamento dalla suddetta fondazione di 300.000 U.S.D. a parziale copertura d'una posizione di ricercatore a tempo determinato lett. b) da incardinare nell'Area della Coreanistica. Il finanziamento è vincolato all'accettazione da parte dell'Ateneo del contratto e all'espletamento delle procedure di reclutamento entro l'anno 2017. A fronte di tale finanziamento, e in considerazione della recente cessazione dal servizio di un ricercatore nel Settore della Coreanistica, il D.S.A.A.M. ha deliberato l'attivazione di un posto di professore di seconda fascia da attivare sul Settore Concorsuale 10/N3 (Culture



dell'Asia centrale e orientale), ma su due S.S.D.: L-OR/20 (Archeologia, Storia dell'Arte e Filosofie dell'Asia orientale) e L-OR/22 (Lingue e Letterature del Giappone e della Corea). Nella delibera del Dipartimento del 17 luglio scorso sono valorizzate le motivazioni che supportano tale proposta, nonché la richiesta della copertura degli 0,7 p.o. necessari per attivare il posto con una ripartizione di 0,4 sui punti del Dipartimento e 0,3 sulla quota strategica di Ateneo.

Il Rettore, sottolineando la valenza strategica dell'accordo con *Korea Foundation*, ritiene che la proposta di fare gravare il costo in termini di punti organico in parte sulla quota strategica sia da accogliere. Sottolinea che in questo caso il ricorso a procedure per chiamata diretta è incompatibile con i tempi dettati dalle condizioni contrattuali previste per il finanziamento.

Il Senato Accademico, nella seduta del 20 luglio scorso, ha deliberato dando un parere di massima positivo e riservando a successiva delibera alcune decisioni legate ad esempio ai Dipartimenti d'Eccellenza.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- preso atto delle risorse destinate ai Dipartimenti con delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile e 9 giugno 2017
- visti i piani triennali deliberati dai Dipartimenti
- verificata la conformità degli stessi alle linee-guida della programmazione del personale con le precisazioni indicate in premessa
- vista la delibera del Senato Accademico
all'unanimità

delibera

- 1) di prendere atto della programmazione del personale dei Dipartimenti, della sua sostanziale aderenza all'obiettivo di mantenimento delle dimensioni dell'organico all'aprile 2017;
- 2) di rilevare che la sostenibilità per il triennio 2017/2019 secondo le tabelle 1 e 2 allegate alla presente delibera è preservata solo in parte;
- 3) di prendere altresì atto che alcuni Dipartimenti non hanno ancora deliberato definitivamente sulla destinazione di parte dei punti organico assegnati, in particolare per le procedure degli anni 2018 e 2019 connesse all'incentivazione ministeriale sui



“Dipartimenti di Eccellenza”;

4) di approvare l'impianto complessivo di programmazione, preso atto che i Dipartimenti hanno ricevuto mandato dal Senato Accademico di rivedere alcune scelte nelle direzioni indicate ai punti 6), 7) e 8) in premessa, e di riservarsi di dare approvazione puntuale alla programmazione alla prossima seduta alla luce delle revisioni conseguenti a tali indicazioni e alle novità che emergessero a seguito dei progetti dipartimentali per il bando dei “Dipartimenti di Eccellenza” di cui al punto precedente;

5) di autorizzare l'attivazione di un posto di professore di seconda fascia che andrà a intercettare un finanziamento pluriennale della *Korea Foundation* e che, come deliberato dal D.S.A.A.M., verrà attivato sul Settore Concorsuale 10/N3 (Culture dell'Asia centrale e orientale) ma su due S.S.D.: L-OR/20 (Archeologia, Storia dell'Arte e Filosofie dell'Asia orientale) e L-OR/22 (Lingue e Letterature del Giappone e della Corea). Il costo in termini di punti organico sarà ripartito per 0,4 sui punti del Dipartimento e per 0,3 sulla quota strategica di Ateneo;

6) di autorizzare il Rettore a concordare con i Direttori di Dipartimento interessati, nelle more dell'assegnazione ministeriale del 2017, l'avvio delle procedure concorsuali urgenti e motivate, ad esempio, dalla necessità di dare seguito a finanziamenti esterni.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017****III - Personale****2. Posti da ricercatore a tempo determinato**

Rep. n. 103/2017	UOR: Area Risorse Umane/Direzione Generale RPA: Uff. Pers. Doc.
-------------------------	--

Delibera n. 103 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE	X				dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che nei mesi scorsi è stato costituito l'*International Center for the Humanities and Social Change at Ca' Foscari*, un Centro di Ricerca di Ateneo costituito su iniziativa dell'Università e dell'*International Foundation for the Humanities and Social Change*, Società tedesca *non profit* con sede ad Amburgo, che ha erogato all'Ateneo un finanziamento di Euro 1.125.000 finalizzato proprio alla costituzione del Centro. Scopo del Centro, come da Regolamento approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 20 gennaio 2017, "è quello di creare e sviluppare un programma di Ricerca interdisciplinare nelle Scienze umane e sociali, tessere un dialogo con altri Settori dell'Arte, della Scienza e della Tecnologia, così come con esperti del lavoro, dei *media* e dell'informazione, della politica e altri *stakeholders*, al fine di studiare i più rilevanti e pressanti problemi della società contemporanea e della sua evoluzione sul piano tecnologico, culturale ed economico, e contribuire a trovare risposte e fornendo raccomandazioni soluzioni ai decisori politici." Le Aree specifiche di Ricerca e d'attività del Centro sono definite dal Comitato scientifico, d'intesa con l'Ente finanziatore. Una volta costituito il Centro, tutti i Dipartimenti dell'Ateneo sono stati invitati a presentare dei



progetti di Ricerca finalizzati all'attivazione di bandi per ricercatori a tempo determinato (ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010), per assegni di Ricerca e per borse per Dottorati di Ricerca con sede amministrativa in Ateneo. Per ogni posizione o borsa è stato richiesto al Dipartimento proponente un co-finanziamento di Euro 15.000 (corrispondenti a circa il 10% d'un posto di RtdetA, al 25% d'una borsa di Dottorato e al 60% d'un assegno di Ricerca). Dei 19 progetti per RtdetA presentati il Comitato Scientifico del Centro, composto dai proff. Bassi, Lippiello, Marchetti e Warglien, ha proceduto a una selezione che, data la priorità di concentrarsi su progetti di comprovata eccellenza, ha tenuto anche presente la necessità di creare, in prospettiva di un lavoro triennale, gruppi di Ricerca interdisciplinari e interdipartimentali che mettano il più possibile in dialogo e collaborazione dottorandi, assegnisti e ricercatori. Dagli esiti della selezione sono risultati vincitori i seguenti quattro progetti:

- *S.I.S.E.G._ Social Innovation by Means of Artistic Media for Addressing Cultural Diversity: Coping With the Challenges of Young Second Generation Immigrants Starting from Educational System* – posizione d'attivare presso D.F.B.C. nel Settore Concorsuale 14/D1 (Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio), S.S.D. SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio);
- *The Nature of Money And Its Social Perception In Times Of Crisis* – posizione d'attivare presso D.S.L.C.C. nel Settore Concorsuale 14/D1 (Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio), S.S.D. SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro);
- *Misinformation: A Quantitative Analysis of Intolerance and Polarization* – posizione d'attivare presso D.A.I.S. nel Settore Concorsuale 01/B1 (Informatica), S.S.D. INF/01 (Informatica);
- *Language Rhetoric and Linguistic Strategies of Religious Intolerant Discourses: The Case of South Asia* – posizione d'attivare presso D.S.A.A.M. nel Settore Concorsuale 10/N3 (Culture dell'Asia centrale e orientale), S.S.D. L-OR/19 (Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano).

I relativi Dipartimenti hanno quindi approvato le proposte di avvio delle procedure concorsuali, con relativi importi di co-finanziamento, che oggi vengono presentate per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione in coerenza con quanto prevede l'art. 4 del relativo Regolamento di Ateneo. Su tali proposte si è già espresso favorevolmente il Senato Accademico nella seduta del 20 luglio scorso.



Il Rettore presenta poi la proposta d'attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato (ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010) che va a intercettare il finanziamento esterno dell'*Azerbaijan International Development Agency* (A.I.D.A.) Il S.S.D. di riferimento del ricercatore sarà SPS/14 (Storia e Istituzioni dell'Asia) e, nello specifico, gli argomenti oggetto di studio saranno la storia contemporanea, la politica estera e l'economia dell'Azerbaijan. Per ciascun anno di contratto, è fissato inoltre per il ricercatore un livello minimo di attività:

- a) pubblicazione di non meno di due articoli scientifici (e quattro divulgativi);
- b) organizzazione di almeno due eventi l'anno;
- c) partecipazione a quattro conferenze l'anno.

È infine prevista la pubblicazione, nel corso del triennio, di almeno una monografia. L'argomento della produzione scientifico-divulgativa è a discrezione del ricercatore e non è previsto alcun coinvolgimento del finanziatore.

Il Rettore ritiene opportuno illustrare ora il contesto delle relazioni internazionali entro il quale sono maturate le condizioni per l'attuale proposta di finanziamento dell'*Azerbaijan International Development Agency* (d'ora in avanti "A.I.D.A."). In particolare ricorda la sottoscrizione in data 27 febbraio 2014 dell'Accordo tra Università Ca' Foscari e Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaijan, relativo alla cooperazione nelle Aree dell'Educazione, Scienza e Cultura. Mediante tale accordo, negoziato a livello di Ateneo e poi gestito operativamente dal D.S.A.A.M., l'Ambasciata dell'Azerbaijan s'impegnava a finanziare un lettore nella lingua azera e due assegni di Ricerca biennali per ricerche di natura linguistico-letteraria e geopolitico-energetica, nel quadro di un più ampio sviluppo strategico delle relazioni bilaterali tra l'Italia e l'Azerbaijan - che in ambito culturale aveva individuato in Ca' Foscari un interlocutore privilegiato. Tuttavia, una volta scaduti i contratti con gli assegnisti e il lettore, l'Ente finanziatore non dava corso al versamento di due annualità di un assegno di Ricerca, per complessivi Euro 53.150,26.

Di recente sono intercorse trattative tra Ca' Foscari, nell'ambito delle relazioni internazionali strategiche per l'Ateneo, l'Ambasciata azera e A.I.D.A., nella comune volontà - da un lato - di consolidare i rapporti tra l'Università cafoscarina e le emanazioni del governo azero, dall'altro di trovare una composizione amichevole alla vertenza apertasi in ordine al mancato pagamento del credito vantato dall'Ateneo. In particolare, le trattative hanno condotto all'intesa, che si va ora a proporre, per una chiusura consensuale del precedente accordo con l'Ambasciata azera contestualmente alla sottoscrizione di un atto convenzionale con A.I.D.A., volto a finanziare integralmente i costi



di un ricercatore a tempo determinato (art. 24 c. 3 lett. a L. n. 240/2010) nel S.S.D. SPS/14 Storia e Istituzioni dell'Asia, che sarà incardinato presso il D.S.A.A.M.

Siffatta operazione comporterà per l'Ateneo la cancellazione del credito di Euro 53.150,26 nei confronti dell'Ambasciata dell'Azerbaijan, che ora insiste sul bilancio del Dipartimento, a fronte del nuovo finanziamento del ricercatore lett. a) per complessivi Euro 145.176,03. A copertura di tale perdita, il D.S.A.A.M., in conformità alla delibera del Consiglio di Dipartimento assunta nella seduta del 17 luglio 2017, concorrerà con Euro 7.695,52, attingendo al *budget* ancora in disponibilità e relativo ai costi indiretti nella gestione dell'accordo con l'Ambasciata azera.

Il Rettore propone quindi che l'Ateneo si faccia carico di coprire l'ammontare rimanente, quantificato in Euro 45.454,74 (Euro 53.150,26 - Euro 7.695,52 = Euro 45.454,74).

A riguardo si tiene a precisare che lo scioglimento del precedente accordo con l'Ambasciata dell'Azerbaijan (e quindi la perdita del credito residuo nei confronti del suddetto Ente) si realizzerà - ai sensi dell'art. 2 dell'atto risolutivo - a decorrere dal versamento della prima rata di Euro 48.392,01 prevista dal nuovo accordo con A.I.D.A., che si andrà a sottoscrivere.

Il Rettore fa presente che ha già espresso parere favorevole all'iniziativa:

- la Commissione senatoriale per i rapporti con le Istituzioni dei Paesi extra-europei (nella composizione: proff. Lippiello, Marcomini, Marrella, Ferrari e dott.ssa Colombini);
- il Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2017.

Il Rettore segnala che l'avvio della procedura di reclutamento del ricercatore lett. a) è urgente per potere garantire il rispetto delle tempistiche previste nella convenzione con A.I.D.A.

Nel materiale istruttorio a disposizione dei Consiglieri è disponibile tutta la documentazione citata.

Terminata la relazione il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - viste le delibere dei Dipartimenti
 - visto il parere favorevole del Senato Accademico
 - ritenute valide le motivazioni in premessa
- all'unanimità



delibera

- 1) di approvare le proposte d'attivazione di posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010 con co-finanziamento su fondi del *Center for the Humanities and Social Change* come precisato nelle premesse;
- 2) di approvare l'atto di scioglimento consensuale dell'accordo di cooperazione tra Università Ca' Foscari e Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaijan nonché la nuova convenzione di finanziamento tra Ateneo e *Azerbaijan International Development Agency* (A.I.D.A.) che prevedono l'erogazione di un finanziamento di Euro 145.176,03 per un nuovo progetto a fronte della cancellazione del credito di Euro 53.150,26 sul progetto già espletato;
- 3) di autorizzare l'attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010 sul S.S.D. SPS/14 (Storia e Istituzioni dell'Asia), dando mandato al Rettore di apportare le eventuali modifiche e integrazioni necessarie a completare l'*iter*;
- 4) di autorizzare, subordinatamente e contestualmente all'erogazione della prima rata di Euro 48.392,01 relativa al nuovo finanziamento, lo stralcio del credito di Euro 53.150,26 contabilmente iscritto nei confronti dell'Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaijan - che ora insiste sul bilancio del D.S.S.A.M. – attraverso la copertura seguente:
 - a) Euro 7.695,52 attingendo al *budget* ancora in disponibilità al Dipartimento e relativo ai costi indiretti nella gestione dell'accordo con l'Ambasciata azera;
 - b) Euro 45.454,74 mediante prelievo dal Fondo di riserva.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017****III - Personale****3. Chiamate di personale docente**

Rep. n. 104/2017	UOR: Area Risorse Umane RPA: Uff. Pers. Doc. e C.E.L.
-------------------------	--

Delibera n. 104 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE	X				dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, la chiamata dei professori e ricercatori compete, previa proposta del Consiglio di Dipartimento, al Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione che si sono concluse le seguenti procedure concorsuali:

PROFESSORE ORDINARIO (prima fascia) – Procedure valutative ai sensi dell'art. 24 c. 6 L. n. 240/2010 – Assunzione a valere sulla programmazione dei Dipartimenti e sull'assegnazione straordinaria (Consiglio di Amministrazione 14 ottobre 2016)

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	01/B1 (Informatica)	INF/01 (Informatica)	Nominativo: Riccardo Focardi Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. 475 del	0,3 (risorse residue 2015-2016)



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

			28/06/2017 Delibera Dipartimento: 29/6/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	03/A1 (Chimica analitica)	CHIM/01 (Chimica analitica)	Nominativo: Andrea Gambaro Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: DR 514 del 17/7/2017 Delibera Dipartimento: 25/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (assegnazione straordinaria 2016)
Studi Linguistici e Culturali e Comparati	10/G1 (Glottologia e linguistica)	L-LIN/01 (Glottologia e linguistica)	Nominativo: Giuliana Giusti Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. 492 del 5/7/2017 Delibera Dipartimento: 7/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (assegnazione straordinaria 2016)
Economia	12/A1 (Diritto privato)	IUS/01 (Diritto Privato)	Nominativo: Roberto Senigaglia Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. 534 del 25/07/2017 Delibera Dipartimento: 26/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (risorse residue 2015-2016)
Economia	11/B1 (Geografia)	M-GGR/02 (Geografia economico-politica)	Nominativo: Stefano Soriani Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. n. 525	0,3 (risorse residue 2015-2016)

**Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017**

			del 20/7/2017 Delibera Dipartimento: 26/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	
Economia	14/C2 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi)	SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi)	Nominativo: Giovanni Bertin Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. 529 del 21/07/2017 Delibera Dipartimento: 26/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (risorse residue 2015-2016)
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antici, del Medio Oriente e dell'Africa)	L-OR/12 (Lingua e letteratura araba)	Nominativo: Antonella Ghersetti Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. n. 524 del 20/7/2017 Decreto Direttore Dip: Decreto n. 230 del 25/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (assegnazione straordinaria 2016)
PROFESSORE ORDINARIO (prima fascia) - Procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 c. 1 L. n. 240/2010 – Assunzione a valere sulla programmazione 2016 del Dipartimento.				
Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Management	13/B1 (Economia aziendale)	SECS-P/07 (Economia aziendale)	Nominativo: Carlo Bagnoli Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. 434 del 14/06/2017 Delibera Dipartimento: 21/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (programmazione 2016)

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017PROFESSORE ASSOCIATO (seconda fascia) - Procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 c.1 L. n. 240/2010 – Assunzione a valere sulle risorse residue della programmazione2015/2016 del Dipartimento

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Studi Umanistici	11/A5 (Discipline demoetnoantropologiche)	M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche)	Nominativo: Gianluca Ligi Ruolo attuale: Ricercatore a tempo indeterminato Ruolo di assegnazione: PA Approvazione atti concorsuali: D.R. 464 del 26/06/2017 Delibera Dipartimento: 26/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,2 (risorse residue 2015/2016)

PROFESSORE ASSOCIATO (seconda fascia) - Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24c. 6 L. n. 240/2010 – Assunzione a valere sulle risorse residue della programmazione2015/2016 del Dipartimento

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Studi Linguistici e Culturali Comparati	10/I1 (Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispano-americane)	L-LIN/07 (Lingua e traduzione – Lingua spagnola)	Nominativo: Luque Toro Luis Ruolo attuale: Ricercatore a tempo indeterminato Ruolo di assegnazione: PA Approvazione atti concorsuali: D.R. 528 del 21/07/2017 Delibera Dipartimento:	0,2 (risorse residue 2015-2016)

**Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017**

			26/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	
<u>RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO - Procedure selettive ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010 – Assunzione a valere su finanziamenti esterni</u>				
Dipartimento	Settore concorsoale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Finanziamento
Filosofia e Beni Culturali	10/B1 (Storia dell'arte)	L-ART/02 (Storia dell'arte moderna)	Nominativo: Giulio Zavatta Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsoali: D.R. 491 del 5/7/2017 Delibera Dipartimento: Decreto del Direttore del 6/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/10/2017	fondi "margini" di progetto
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	10/N3 (Culture dell'Asia Centrale e Orientale)	L-OR/21 (Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud- orientale)	Nominativo: Giulia Baccini Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsoali: D.R. 435 del 15/06/2017 Delibera Dipartimento: 21/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	fondi del Dipartimento
Studi Umanistici	11/A3 (Storia contemporanea)	M-STO/04 (Storia contemporanea)	Nominativo: Deborah Paci Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo definito Approvazione atti concorsoali: D.R. 467 del 26/06/2017 Delibera Dipartimento: 26/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	progetto "ODYCCEUS" (Horizon 2020)



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

Economia	13/A1 (Economia politica)	SECS-P/01 (Economia politica)	Nominativo: Serena Trucchi Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 462 del 23/06/2017 Delibera Dipartimento: 7/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/11/2017	progetto SHARE-DEV3
Economia	13/A4 (Economia applicata)	SECS-P/06 (Economia applicata)	Nominativo: Nicola Camatti Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 445 del 20/06/2017 Delibera Dipartimento: 7/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/08/2017	progetti di ricerca ShapeTourism e AlterEco
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO - Procedure selettive ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010 – Assunzioni a valere sull'assegnazione straordinaria (Consiglio di Amministrazione 14 ottobre 2016)				
Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa)	L-OR/08 (Ebraico)	Nominativo: Dario Miccoli Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 446 del 20/06/2017 Delibera Dipartimento: 21/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	
Economia	13/A5 (Econometria)	SECS-P/05 (Econometria)	Nominativo: Irene Mammi Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 444 del 20/06/2017 Delibera Dipartimento: 07/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	05/A1 (Botanica)	BIO/03 (Botanica ambientale ed applicata)	Nominativo: Silvia Del Vecchio Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 487 del 4/07/2017 Delibera Dipartimento: 25/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017**RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO - Procedure selettive ai sensi dell'art. 24 c. 3
lett. b) L. n. 240/2010 – Assunzione a valere sull'assegnazione straordinaria e sulla
programmazione dei Dipartimenti**

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Filosofia e Beni Culturali	14/C1 (Sociologia Generale)	SPS/07 (Sociologia Generale)	Nominativo: Enrico Gargiulo Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. 458 del 22/06/2017 Delibera Dipartimento: 3/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,5 (assegnazione straordinaria 2016)
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	01/B1 (Informatica)	INF/01 (Informatica)	Nominativo: Walter Quattrococchi Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. 447 del 20/06/2017 Delibera Dipartimento: 29/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,5 (assegnazione straordinaria 2016)
Studi Linguistici e Culturali Comparati	11/A3 (Storia contemporanea)	M-STO/03 (Storia dell'Europa Orientale)	Nominativo: Stefano Petrunaro Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. n. 490 del 5/07/2017 Delibera Dipartimento: 7/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,5 (risorse residue 2015-2016)
Studi Linguistici e Culturali Comparati	10/G1 (Glottologia e linguistica)	L-LIN/01 (Glottologia e linguistica)	Nominativo: Francesca Volpato Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. n. 535 del 25/07/2017 Delibera Dipartimento: 26/07/2017	0,5 (risorse residue 2015-2016)

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017

			Decorrenza assunzione: 1/09/2017	
Studi Linguistici e Culturali Comparati	10/M2 (Slavistica)	L-LIN/21 (Slavistica)	Nominativo: Luisa Ruvoletto Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. n. 509 del 14/07/2017 Delibera Dipartimento: 26/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,5 (programmazione 2017)
Studi Umanistici	10/D2 (Lingua e letteratura greca)	L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina)	Nominativo: Alessandra Bucossi Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. 465 del 26/06/2017 Delibera Dipartimento: 26/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,5 (risorse residue 2015-2016)
CHIAMATE DIRETTE 2016 ai sensi dell'art. 1 c. 9 L. n. 230/2005 – Assunzione a valere sulle risorse dell'Ateneo				
Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati
Filosofia e Beni Culturali	11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della scienza)	M-FIL/02 (Logica e filosofia della scienza)	Nominativo: Pietro Daniel Omodeo Ruolo attuale: vincitore di ERC consolidator Ruolo di assegnazione: Professore Associato Autorizzazione MIUR: 3/07/2017 Delibera Dipartimento: 20/2/2017 e Decreto DirDip n. 586 del 12/07/2017 Decorrenza assunzione: 2/10/2017 Inquadramento: IV classe stip. DPR n. 232/2011	0,7 (programmazione 2017 Ateneo)



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

Gli atti concorsuali, approvati con Decreto Rettorale, sono stati inviati ai rispettivi Dipartimenti per le proposte di chiamata, che sono state deliberate sulla base delle risultanze delle valutazioni svolte dalle Commissioni giudicatrici.

La documentazione resa disponibile per i Consiglieri viene posta agli atti dell'Ufficio del Personale Docente.

Rispetto infine alle date di presa di servizio degli altri chiamati viene richiamato il principio generale già deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - tenuto conto dei vincoli posti alla programmazione del fabbisogno di personale e richiamate le proprie precedenti delibere in materia
 - visti gli atti finali delle procedure selettive e valutate le proposte dei Dipartimenti
 - accertata la copertura finanziaria
 - ritenute valide le motivazioni in premessa
- all'unanimità

delibera

1) di approvare le seguenti chiamate come professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24 c. 6 L. n. 240/2010 sulla programmazione dei Dipartimenti e sulle risorse dell'assegnazione straordinaria 2016, con costo a valere sul *budget* dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019:

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	01/B1 (Informatica)	INF/01 (Informatica)	Nominativo: Riccardo Focardi Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. 475 del 28/06/2017 Delibera Dipartimento: 29/6/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (risorse residue 2015-2016)



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	03/A1 (Chimica analitica)	CHIM/01 (Chimica analitica)	Nominativo: Andrea Gambaro Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: DR 514 del 17/7/2017 Delibera Dipartimento: 18/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (assegnazione straordinaria 2016)
Studi Linguistici e Culturali e Comparati	10/G1 (Glottologia e linguistica)	L-LIN/01 (Glottologia e linguistica)	Nominativo: Giuliana Giusti Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. 492 del 5/7/2017 Delibera Dipartimento: 7/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (assegnazione straordinaria 2016)
Economia	12/A1 (Diritto privato)	IUS/01 (Diritto Privato)	Nominativo: Roberto Senigaglia Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. 534 del 25/7/2017 Delibera Dipartimento: 26/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (risorse residue 2015-2016)
Economia	11/B1 (Geografia)	M-GGR/02 (Geografia economico-politica)	Nominativo: Stefano Soriani Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. n. 525 del 20/7/2017 Delibera Dipartimento: 26/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (risorse residue 2015-2016)



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

Economia	14/C2 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi)	SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi)	Nominativo: Giovanni Bertin Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. 529 del 21/07/2017 Delibera Dipartimento: 26/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (risorse residue 2015-2016)
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa)	L-OR/12 (Lingua e letteratura araba)	Nominativo: Antonella Gheretti Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. n. 524 del 20/7/2017 Decreto Direttore Dip: Decreto n. 230 del 25/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (assegnazione straordinaria 2016)

2) di approvare la seguente chiamata come professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18 c. 1 L. n. 240/2010 sulle risorse della programmazione del Dipartimento anno 2016, con costo a valere sul *budget* dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019:

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
<i>Management</i>	13/B1 (Economia aziendale)	SECS-P/07 (Economia aziendale)	Nominativo: Carlo Bagnoli Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. 434 del 14/06/2017 Delibera Dipartimento: 21/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,3 (programmazione 2016)

3) di approvare la seguente chiamata come professore di seconda fascia ai sensi dell'art.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017

18 c. 1 L. n. 240/2010 sulle risorse residue della programmazione 2015/2016 del Dipartimento, con costo a valere sul *budget* dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019:

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Studi Umanistici	11/A5 (Discipline demoetnoantropologiche)	M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche)	Nominativo: Gianluca Ligi Ruolo attuale: Ricercatore a tempo indeterminato Ruolo di assegnazione: PA Approvazione atti concorsuali: D.R. 464 del 26/06/2017 Delibera Dipartimento: 26/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,2 (risorse residue 2015-2016)

4) di approvare la seguente chiamata come professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 c. 6 L. n. 240/2010 sulle risorse residue della programmazione 2015/2016 del Dipartimento, con costo a valere sul *budget* dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019:

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Studi Linguistici e Culturali Comparati	10/I1 (Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispano-americane)	L-LIN/07 (Lingua e traduzione – Lingua spagnola)	Nominativo: Luque Toro Luis Ruolo attuale: Ricercatore a tempo indeterminato Ruolo di assegnazione: PA Approvazione atti concorsuali: D.R. 528 del 21/07/2017	0,2 (risorse residue 2015-2016)

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017

			Delibera Dipartimento: 26/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	
--	--	--	--	--

5) di approvare le seguenti chiamate come ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010 su finanziamenti esterni o su fondi di Dipartimento (a valere quindi sul *budget* dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019) come sotto precisato:

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Finanziamento
Filosofia e Beni Culturali	10/B1 (Storia dell'arte)	L-ART/02 (Storia dell'arte moderna)	Nominativo: Giulio Zavatta Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 491 del 5/7/2017 Delibera Dipartimento: Decreto del Direttore del 6/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/10/2017	fondi "margini" di progetto
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	10/N3 (Culture dell'Asia Centrale e Orientale)	L-OR/21 (Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale)	Nominativo: Giulia Baccini Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 435 del 15/06/2017 Delibera Dipartimento: 21/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	fondi del Dipartimento
Studi Umanistici	11/A3 (Storia contemporanea)	M-STO/04 (Storia contemporanea)	Nominativo: Deborah Paci Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo definito Approvazione atti concorsuali: D.R. 467 del 26/06/2017 Delibera Dipartimento: 26/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	progetto "ODYCCEUS" (Horizon 2020)



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

Economia	13/A1 (Economia politica)	SECS-P/01 (Economia politica)	Nominativo: Serena Trucchi Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 462 del 23/06/2017 Delibera Dipartimento: 7/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/11/2017	progetto SHARE-DEV3
Economia	13/A4 (Economia applicata)	SECS-P/06 (Economia applicata)	Nominativo: Nicola Camatti Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 445 del 20/06/2017 Delibera Dipartimento: 7/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/08/2017	progetti di ricerca ShapeTourism e AlterEco

6) di approvare le seguenti chiamate come ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010 sull'assegnazione straordinaria (Consiglio di Amministrazione 14 ottobre 2016) con costo a valere sul *budget* dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019:

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa)	L-OR/08 (Ebraico)	Nominativo: Dario Miccoli Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 446 del 20/06/2017 Delibera Dipartimento: 21/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017
Economia	13/A5 (Econometria)	SECS-P/05 (Econometria)	Nominativo: Irene Mammi Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 444 del 20/06/2017 Delibera Dipartimento: 07/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017

Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	05/A1 (Botanica)	BIO/03 (Botanica ambientale ed applicata)	Nominativo: Silvia Del Vecchio Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) a tempo pieno Approvazione atti concorsuali: D.R. 487 del 4/07/2017 Delibera Dipartimento: 25/7/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	
7) di approvare le seguenti chiamate come ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. b) L. n. 240/2010 sulla programmazione dei Dipartimenti e sull'assegnazione straordinaria (Consiglio di Amministrazione 14 ottobre 2016) con costo a valere sul <i>budget</i> dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019:				
Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Filosofia e Beni Culturali	14/C1 (Sociologia Generale)	SPS/07 (Sociologia Generale)	Nominativo: Enrico Gargiulo Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. 458 del 22/06/2017 Delibera Dipartimento: 3/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,5 (assegnazione straordinaria 2016)
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	01/B1 (Informatica)	INF/01 (Informatica)	Nominativo: Walter Quattrococchi Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. 447 del 20/06/2017 Delibera Dipartimento: 29/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,5 (assegnazione straordinaria 2016)
Studi Linguistici e Culturali Comparati	11/A3 (Storia contemporanea)	M-STO/03 (Storia dell'Europa Orientale)	Nominativo: Stefano Petrunaro Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. n. 490 del 5/07/2017 Delibera Dipartimento: 7/07/2017 Decorrenza assunzione:	0,5 (risorse residue 2015-2016)

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017

			1/09/2017	
Studi Linguistici e Culturali Comparati	10/G1 (Glottologia e linguistica)	L-LIN/01 (Glottologia e linguistica)	Nominativo: Francesca Volpato Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. n. 535 del 25/07/2017 Delibera Dipartimento: 26/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,5 (risorse residue 2015-2016)
Studi Linguistici e Culturali Comparati	10/M2 (Slavistica)	L-LIN/21 (Slavistica)	Nominativo: Luisa Ruvoletto Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. n. 509 del 14/07/2017 Delibera Dipartimento: 26/07/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,5 (programmazione 2017)
Studi Umanistici	10/D2 (Lingua e letteratura greca)	L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina)	Nominativo: Alessandra Bucossi Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. b) Approvazione atti concorsuali: D.R. 465 del 26/06/2017 Delibera Dipartimento: 26/06/2017 Decorrenza assunzione: 1/09/2017	0,5 (risorse residue 2015-2016)

8) di approvare la seguente chiamata diretta come professore di seconda fascia sulle risorse dell'Ateneo con costo a valere sul *budget* dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019:

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati
Filosofia e Beni Culturali	11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della scienza)	M-FIL/02 (Logica e filosofia della scienza)	Nominativo: Pietro Daniel Omodeo Ruolo attuale: vincitore di ERC consolidator Ruolo di assegnazione: Professore Associato	0,7 (programmazione 2017 Ateneo)



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

			Autorizzazione MIUR: 3/07/2017 Delibera Dipartimento: 20/2/2017 e Decreto DirDip n. 586 del 12/07/2017 Decorrenza assunzione: 2/10/2017 Inquadramento: IV classe stip. DPR n. 232/2011	
<p>9) di dare mandato al Rettore per il perfezionamento dei singoli provvedimenti di nomina e presa di servizio, con relativo inquadramento stipendiale, da disporsi a partire dall'inizio del mese di settembre, compatibilmente con il normale espletamento delle procedure amministrative d'assunzione, e salvo il diverso minore/maggiore termine come motivato dalle delibere di Dipartimento.</p>				



III - Personale

4. Determinazione retribuzione del Direttore Generale

Il presente argomento viene rinviato alla prossima seduta.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017**III - Personale****5. Fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2017:**

- a) Certificazione dei fondi per il personale tecnico-amministrativo, Dirigente e C.E.L.
b) Autorizzazione alla stipula del Contratto collettivo integrativo per il personale P.T.A. anno 2017

Rep. n. **105/2017**UOR: Area Risorse Umane
RPA: dott.ssa Monica Gussoni**Delibera n. 105 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE	X				dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

a) Costituzione dei Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico e amministrativo, Collaboratore ed Esperto linguistico e Dirigente

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che il C.C.N.L. del personale del Comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008 prevede agli artt. 87 e 90 la costituzione, rispettivamente, di un Fondo accessorio per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale del personale tecnico-amministrativo (F.A.P.T.A.) e di un Fondo accessorio per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria E.P. (F.A.E.P.). Per il personale C.E.L. il Fondo storico previsto ai sensi dell'art. 51 C.C.N.L. 21 maggio 1996 costituisce il F.A.C.E.L.

Analogamente il C.C.N.L. del personale dell'Area VII della Dirigenza Università sottoscritto il 28 luglio 2010 prevede all'art. 22 la costituzione di un Fondo per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato dei Dirigenti (F.A.Dir.)

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017

Il Rettore ricorda che la costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale è stata soggetta negli ultimi anni a numerosi vincoli, in un'ottica di un sempre più stretto contenimento della spesa.

Per l'anno 2017, in particolare, trova applicazione l'art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017 che, nelle more della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle Pubbliche Amministrazioni a opera della contrattazione collettiva nazionale, ha previsto che a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 D. Lgs 165/2001 (tra cui sono comprese anche le Università) non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Il punto di partenza per la determinazione del corretto ammontare dei fondi per l'anno 2017 è pertanto costituito dall'ammontare dei fondi per l'anno 2016, che, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 22 aprile 2016 e del 9 marzo 2017¹ e, per i C.E.L., come da ricertificazione approvata dal Collegio dei Revisori, risulta articolato come segue²:

Tab. 1 - Fondi certificati anno 2016

Fondo	Ammontare Fondo anno 2016 certificato 22/04/2016 (***) per i CEL come da ricertificazione odierna)	Spesa per PEO a bilancio 01/01/2016	Decurtazione Fondo per diminuzione consistenza personale anno 2016 certificato 09/03/2017	Limite complessivo 2016 (= limite di spesa 2017)

¹Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2017, in sede di autorizzazione alla Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del C.C.I. 2016, s'è provveduto a ridefinire l'importo del F.A.P.T.A. già costituito nel corso dell'anno 2016 sulla base della riduzione operata ai sensi dell'art. 1 c. 236 L. 208/2015 in proporzione alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016 rispetto al 2015, definitivamente accertata alla data del 31 dicembre 2016 e quantificata in Euro 13.920,00. Parimenti per il fondo F.A.C.E.L. viene ridefinito in data odierna l'importo, a seguito della riduzione del personale in servizio nell'anno 2016 rispetto al 2015 (come da all. 4).

²Si ricorda che, per quanto riguarda il F.A.P.T.A., nella spesa complessivamente sostenuta per il trattamento accessorio del personale viene considerato non solo l'importo del fondo accessorio, ma anche l'importo delle progressioni economiche già effettuate dal personale e gravante, secondo le disposizioni contrattuali, sul capitolo degli stipendi (c.d. "P.E.O. a bilancio"): secondo le indicazioni della R.G.S. il tetto annuale di spesa deve infatti essere considerato come la somma del valore del fondo per il trattamento accessorio e delle P.E.O. a bilancio. Il valore delle P.E.O. a bilancio viene determinato – anche secondo quanto emerso dai confronti con il M.E.F. - sulla base del differenziale delle posizioni economiche rivestite dal personale T.A. rispetto a quelle di primo inquadramento calcolato alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017

Fondo accessorio per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale del personale tecnico amministrativo (FAPTA)	€ 630.855,33	€ 1.316.798,08	-€ 13.920,00	€ 1.933.733,41
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP (FAEP)	€ 287.366,79			€ 287.366,79
Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia (FADir)	€ 365.243,84			€ 365.243,84
Fondo accessorio per il Personale collaboratore ed esperto linguistico (FACEL)	€ 314.114,16*			€ 314.114,16
Totale	€ 1.597.580,12	€ 1.316.798,08	-€ 13.920,00	€ 2.900.458,20

Resta escluso dal limite di spesa 2017, in quanto di natura temporanea e variabile, l'importo relativo al rateo 2016 del differenziale delle posizioni economiche e della R.I.A. del personale cessato in corso d'anno, pari rispettivamente a Euro 13.170,90 e a Euro 4.359,21, che può costituire un incremento *una tantum* del F.A.P.T.A. 2017.

In considerazione del limite di spesa in vigore per l'anno 2017, del valore delle P.E.O. a bilancio calcolate alla data del 1 gennaio 2017 e degli incrementi *una tantum*, l'ammontare del Fondo accessorio per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale del personale tecnico-amministrativo dell'anno 2017 risulta essere il seguente:

Tab. 2 – Fondo accessorio personale BCD (F.A.P.T.A.) anno 2017

	Limite di spesa 2017	Quota relativa alle PEO a bilancio anno 2017 (PTA 01/01/2017)	Quota destinata al FAPTA 2017 (limite 2017-PEO a bilancio 2017)	Incremento una-tantum (ratei r.i.a. e differenziale cessati)	Totale ammontare FAPTA 2017 (importo soggetto a limite + incremento una tantum)
Risorse destinate alle progressioni economiche ed al Fondo del personale tecnico amministrativo di categoria B, C e D (FAPTA)	€ 1.933.733,41	€ 1.283.100,05	€ 650.633,36	€ 17.530,11	€ 668.163,47

Coerentemente con i vincoli normativi, con le risorse disponibili e con le disposizioni sopraevidenziate, l'Amministrazione ha provveduto alla costituzione dei fondi accessori per il personale tecnico-amministrativo e Dirigente e C.E.L. (all. 1, 2, 3 e 4).

Gli importi per l'anno 2017 sono dettagliati nella tabella sotto riportata (tab. 3), che distingue tra risorse fisse e risorse variabili.



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

Le risorse fisse hanno carattere di certezza e stabilità e, una volta accertate, permangono all'alimentazione del Fondo (es. un aumento stabile disposto dalla contrattazione collettiva nazionale di primo livello, la R.I.A. su base annua del personale cessato, gli incrementi del Fondo nei limiti del massimo consentito derivanti da aumenti di dotazione organica, ove specificamente previsti in sede di C.C.N.L.)

Le risorse variabili sono invece poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, in quanto non previste obbligatoriamente dalla contrattazione nazionale, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno.

Per i dettagli di composizione delle voci fisse e variabili si rimanda agli allegati 1, 2, 3 e 4.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017

Tab. 3 – Dettaglio fondi accessori 2017 con oneri

Denominazione Fondo	Fondi anno 2017									
	Limite complessivo 2017 (a+b+c)	a) Spesa per PEO a bilancio 01/01/2017	limite solo fondi 2017 senza spesa per PEO a bilancio 01/01/2017	b) Risorse fisse	c) Risorse variabili non obbligatorie	d) incrementi una tantum ratei r.i.a. e differenziale cessati (extra limite)	e) Totale ammontare fondi 2017 (b+c+d) al netto degli oneri (limite spesa + quota extra limite)	f) Oneri su e)	Totale ammontare fondi con oneri (e+f)	Verifica rispetto limite (e+a-d)
Fondo accessorio per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale del personale tecnico amministrativo	€ 1.933.733,41	€ 1.283.100,05	€ 650.633,36	€ 386.801,97	€ 263.831,39	€ 17.530,11	€ 668.163,47	€ 220.493,94	€ 888.657,41	€ 1.933.733,41
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP	€ 287.366,79	0	€ 287.366,79	€ 222.215,72	€ 65.151,07	0	€ 287.366,79	€ 93.970,00	€ 381.336,79	€ 287.366,79
Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia	€ 365.243,84	0	€ 365.243,84	€ 151.452,78	€ 213.791,06	0	€ 365.243,84	€ 133.953,27	€ 499.197,11	€ 365.243,84
Fondo accessorio per il Personale collaboratore ed esperto linguistico	€ 314.114,16	0	€ 314.114,16	€ 314.114,16	0	0	€ 314.114,16	€ 105.448,12	€ 419.562,28	€ 314.114,16
TOTALE	€ 2.900.458,20	€ 1.283.100,05	€ 1.617.358,15	€ 1.074.584,63	€ 542.773,51	€ 17.530,11	€ 1.634.888,26	€ 553.865,33	€ 2.188.753,59	€ 2.900.458,20



Il Rettore evidenzia che in considerazione dei processi di cambiamento organizzativo in corso, ben documentati dal Piano della *Performance* adottato dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 87 c. 2 C.C.N.L. 16 ottobre 2008 anche per l'anno 2017 si è ritenuto opportuno incrementare fino al massimo consentito l'importo da destinarsi al trattamento accessorio per il personale Dirigente e tecnico-amministrativo secondo quanto stabilito dai vigenti C.C.N.L. in materia di costituzione dei fondi, per un importo complessivo pari, rispettivamente, a Euro 213.791,06 per il F.A.Dir., Euro 263.831,39 per il F.A.P.T.A. (cui vanno aggiunti Euro 17.530,11 a titolo d'incremento *una tantum* extra limite di spesa, per complessivi Euro 281.361,49) ed Euro 65.151,07 per il F.A.E.P.

La copertura a bilancio della spesa complessivamente considerata è già assicurata, anche per i relativi oneri, nel bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2017 nei rispettivi capitoli di bilancio (vedi prospetto all. 5).

Al riguardo il Rettore precisa che la maggiore disponibilità presente nel Conto A.C.02.03.01 - Retribuzione accessoria P.T.A. - Fondo accessorio rispetto alle esigenze quantificate per il F.A.P.T.A., pari a Euro 13.542,53, è dovuta ai vincoli introdotti dal D. Lgs. 75/2017 (limite di spesa rispetto al Fondo 2016), non ancora noti al momento di formulazione del *budget*.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 1 c. 196 L. 266/2005 (Finanziaria 2006) i fondi relativi all'anno 2017 sono stati inviati per la prevista certificazione al Collegio dei Revisori dei conti.

Il Rettore ricorda che gli importi di cui ai predetti fondi, una volta determinati dall'Ateneo per quanto riguarda il finanziamento delle risorse variabili a integrazione di quelle fisse, sono ripartiti negli istituti definiti in sede di contrattazione integrativa.

b) Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo per il Personale Tecnico e Amministrativo per l'anno 2017

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione che le Delegazioni di parte trattante, dopo alcuni mesi di trattativa hanno sottoscritto in data 11 luglio 2017 un'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il personale tecnico-amministrativo per l'anno 2017 il cui testo è allegato alla presente delibera (all. 6), che definisce la ripartizione delle risorse del fondo ex art. 87 C.C.N.L. 16 ottobre 2008 tra i diversi istituti.

L'accordo siglato dispone una distribuzione del fondo disponibile pari a Euro 668.163,47 secondo quanto previsto dall'art. 40 c. 3 bis D. Lgs. 165/2001, con una prevalenza degli istituti sottoposti a valutazione.



Questi gli elementi più rilevanti dell'accordo:

- 1) vengono stanziati Euro 20.000,00 finalizzati alla progressione economica orizzontale con decorrenza 1 gennaio 2017. A questa quota si aggiungono le risorse accantonate per la medesima finalità a valere sul Fondo 2016 pari a Euro 20.000 per un totale di Euro 40.000. La ripartizione delle risorse alle diverse categorie sarà la seguente: Euro 2.272,29 per il finanziamento dei passaggi dei dipendenti appartenenti alla categoria B; Euro 16.452,05 per il finanziamento dei passaggi dei dipendenti appartenenti alla categoria C; Euro 15.869,76 per il finanziamento dei passaggi dei dipendenti appartenenti, alla categoria D; 5.405,90 Euro per il finanziamento dei passaggi dei dipendenti appartenenti alla categoria E.P. Gli eventuali resti saranno destinati alle categorie con il maggiore numero di dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie in ordine di numerosità. Eventuali residui che non consentano ulteriori passaggi saranno accantonati e resi disponibili allo stesso titolo per future P.E.O.;
- 2) è stata destinata una quota pari a Euro 300.000,00 per il riconoscimento delle responsabilità del personale che occupa posizioni di peculiare rilevanza organizzativa. Rimangono in vigore i criteri d'erogazione delle varie indennità già fissati dall'art. 4 C.C.I. di Ateneo stipulato in data 3 dicembre 2015;
- 3) è stata destinata una quota pari a Euro 53.695,00 per la remunerazione dei compiti che comportano oneri, rischi e disagi;
- 4) sono stati destinati Euro 235.259,47 per compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, secondo il sistema di misura e valutazione della *performance* individuale del *cascading* evoluto che ricomprende la valutazione della *performance* istituzionale e organizzativa. Tale modello, in particolare, prevede la ripartizione dell'importo tra le Strutture in relazione al numero di dipendenti e al regime orario, con parametri differenziati per categoria d'appartenenza. I compensi individuali saranno determinati ripartendo il *budget* di ciascuna Struttura in proporzione alle risultanze della valutazione individuale ottenute in base al vigente sistema di valutazione e pesate in relazione al periodo d'assegnazione alla Struttura, al regime orario e alla categoria di appartenenza;
- 5) è stata mantenuta una quota destinata al riconoscimento dell'indennità accessoria mensile destinando una quota pari a Euro 59.209,00 da attribuire al personale in modo differenziato per categoria, secondo quanto concordato nel C.C.I. siglato in data 3 dicembre 2015.



Il Rettore segnala che su richiesta della Delegazione sindacale, la Delegazione di parte pubblica ha dichiarato a verbale il proprio impegno a presentare a breve agli Organi una proposta che consenta di allargare la base imponibile di alimentazione del Fondo Comune di Ateneo finalizzata all'incentivazione, diversificata, del personale tecnico-amministrativo.

A margine della trattativa le parti hanno concordato di proporre agli Organi alcune modifiche del Regolamento per la distribuzione del Fondo per la Socialità Sostenibile (F.A.S.S.) e del Regolamento sui Sussidi al personale, al fine di consentire una migliore finalizzazione delle risorse che l'Ateneo annualmente destina a questi fini.

In particolare, per quanto riguarda il Regolamento F.A.S.S., il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di eliminare all'art. 3 c. 1 la percentuale indicata come soglia per l'erogazione del contributo alla mobilità pubblica, attualmente fissata al 40% e di prevedere che sia l'avviso annuale d'indizione della procedura a definire tale valore³.

Dalle analisi effettuate a consuntivo sull'erogazione dei contributi infatti è emerso che il contributo alla mobilità sostenibile è il contributo maggiormente richiesto dal personale ed elevare la percentuale di contribuzione dell'Ateneo consentirebbe di evitare il determinarsi di somme inutilizzate del Fondo⁴.

Per quanto riguarda invece il Regolamento per i Sussidi al personale, il Rettore segnala l'esigenza di rivedere il vigente Regolamento, nella parte in cui dispone che l'erogazione del sussidio avvenga sulla base d'un valore soglia I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), identificato attualmente come inferiore o pari a quanto stabilito dall'Ateneo per l'erogazione delle borse di studio⁵. La criticità segnalata al tavolo di contrattazione è l'eccessiva selettività nell'individuazione dei beneficiari che questo valore di riferimento comporta, e l'opportunità quindi d'estendere la platea dei potenziali beneficiari a un numero più ampio di dipendenti.

Il Rettore riferisce che, in particolare, si è proposto di considerare come limite reddituale il valore massimo della seconda fascia I.S.E.E. prevista in Ateneo per la determinazione dei contributi universitari dovuti dagli studenti in corso⁶, proponendo di modificare l'art. 2 c. 1 del suddetto Regolamento.

³Per l'erogazione del Fondo F.A.S.S. anno 2016 le parti hanno quantificato tale percentuale nel 75%. Tale valore sarà indicato nel bando di prossima emanazione.

⁴Nei tre anni d'applicazione si sono infatti determinati residui complessivamente pari a un valore di Euro 73.155,86.

⁵Per l'a.a. 2016/2017 il valore così individuato è pari a Euro 23.000,00.

⁶Per l'a.a. 2017/2018 il valore così individuato è pari a Euro 25.500,00.



Il Rettore segnala al Consiglio di Amministrazione che, nell'ambito della discussione, le R.S.U. e le OO.SS. hanno chiesto alla Delegazione di parte pubblica di farsi portavoce presso il Consiglio di Amministrazione dell'esigenza d'incrementare il Fondo annualmente destinato ai sussidi al personale che dal 2008 sono rimasti costanti portando lo stanziamento del corrente anno da Euro 6.900,00 (oneri compresi) a Euro 15.000,00 (oneri compresi).

Il Rettore, riassumendo quanto dettagliato in premessa, propone al Consiglio di Amministrazione di approvare la costituzione dei fondi accessori per il personale tecnico-amministrativo, Dirigente e C.E.L. per l'anno 2017, compresa l'integrazione delle quote variabili, di autorizzare la Delegazione di parte pubblica a sottoscrivere definitivamente il contratto integrativo di Ateneo anno 2017, nel testo allegato alla presente delibera, di apportare al Regolamento per il Fondo per la Socialità Sostenibile F.A.S.S. e al Regolamento per i sussidi al personale le modifiche sopradescritte.

Il Rettore propone inoltre al Consiglio di Amministrazione d'incrementare lo stanziamento nel bilancio 2017 delle risorse di al conto A.C. 04.02.01 Sussidi al personale portando le risorse destinate a tale finalità a Euro 15.000,00 prelevando parte delle economie generate dalla definitiva determinazione dei fondi per il trattamento accessorio.

Il Rettore conclude infine segnalando che il Collegio dei Revisori, in data 14 luglio 2017, ha espresso parere favorevole sulla costituzione dei fondi e sull'ipotesi d'accordo per l'anno 2017. Su quest'ultimo punto il Collegio ha segnalato l'opportunità, al fine d'evitare equivoci interpretativi, di modificare l'art. 2 espungendo dal testo la locuzione "costituisce voce di compensazione".

La rappresentante del personale tecnico-amministrativo e C.E.L. dott.ssa Grandin segnala che il contratto collettivo integrativo per il 2017 è stato accolto molto positivamente nella recente assemblea del personale.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto il testo dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il personale tecnico-amministrativo per l'anno 2017 sottoscritta in data 11 luglio 2017
- preso atto delle proposte di modifica del Regolamento F.A.S.S. e del Regolamento sussidi per il personale
- accertata la disponibilità nel bilancio dell'Ateneo



- sentito il parere del Collegio dei Revisori dei conti e tenuto conto delle osservazioni all'unanimità

delibera

1) di approvare la costituzione del Fondo accessorio per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale del personale tecnico-amministrativo (F.A.P.T.A.), del Fondo accessorio per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria E.P. (F.A.E.P.), del Fondo per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato dei Dirigenti (F.A.Dir.) e del Fondo C.E.L. (F.A.C.E.L.) per l'anno 2017 secondo quanto riportato negli allegati 1, 2, 3 e 4;

2) di destinare per l'anno 2017 all'incremento delle risorse obbligatorie contrattuali la somma di Euro 281.361,49 per il F.A.P.T.A. e di Euro 65.151,07 per il F.A.E.P., per un totale di stanziamento in risorse variabili per il personale non dirigente di Euro 346.512,56, e la somma di Euro 213.791,06 per il F.A.Dir. Le risorse variabili sono comunque destinate al finanziamento d'istituti contrattuali che hanno carattere di reversibilità, quali i compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi e la retribuzione di risultato;

3) di dare mandato agli Uffici di effettuare le operazioni contabili necessarie per adeguare alle esigenze di copertura dei Fondi lo stanziamento presente nei conti di riferimento, tenuto conto delle riduzioni operate in applicazione del D. Lgs. 75/2017;

4) di autorizzare la Delegazione di parte pubblica a sottoscrivere definitivamente il Contratto Collettivo Integrativo per il personale tecnico-amministrativo per l'anno 2017 nel testo allegato alla presente con la modifica suggerita dai Revisori di espungere dal testo dell'art. 2 la locuzione "costituisce voce di compensazione";

5) di approvare la seguente modifica all'art. 3 del Regolamento del Fondo per la Socialità Sostenibile:

"Art. 3 - Ambiti d'intervento

Nell'ambito delle politiche di sostenibilità e di benessere dei lavoratori adottate dall'Ateneo, sarà erogato un contributo per spese sostenute dal dipendente e rientranti nelle categorie di seguito elencate:

Sostegno alla mobilità

Spese di trasporto pubblico per il raggiungimento della sede di servizio.

~~*Il contributo potrà essere riconosciuto fino al 40% della spesa sostenuta fermi restando i limiti individuali e di capienza del fondo di cui al successivo art. 4. (Eliminato)*~~

La misura percentuale della spesa sostenuta, intesa come contributo riconoscibile individualmente, verrà definita annualmente in sede d'avviso d'indizione della procedura,



fermi restando i limiti individuali e di capienza del fondo di cui al successivo art. 4. (inserito)”

- omissis

6) di approvare la seguente modifica all'art. 2 c. 1 del Regolamento per i sussidi al Personale:

“Art. 2 - Principi di carattere generale

- I sussidi sono erogati in favore del personale dipendente il cui reddito familiare equivalente, determinato attraverso la certificazione I.S.E.E., è inferiore o pari a ~~quanto stabilito per ogni anno da questo Ateneo per l'erogazione delle borse di studio~~ (eliminato); al limite massimo della seconda fascia I.S.E.E. prevista per la determinazione dei contributi universitari dovuti dagli studenti in corso”(inserito).

- omissis -

7) di allineare lo stanziamento a bilancio come indicato in tab. 5 all'esatto ammontare dei fondi così come costituiti con la presente delibera. Il minore costo dell'ammontare complessivo stanziato per tutti i fondi pari a Euro 44.710,00 va a integrare per Euro 8.100,00 lo stanziamento nel bilancio 2017 delle risorse del conto A.C. 04.02.01 “Sussidi al personale” portando le risorse destinate a tale finalità da Euro 6.900,00 a Euro 15.000,00 e per la parte rimanente pari a Euro 36.610,00 va a integrazione del Fondo di Riserva, autorizzando le conseguenti variazioni di bilancio.

IV - Ricerca1. Proposta accreditamento dello *spin-off* non partecipato Nasiertech S.r.l.

Rep. n. 106/2017	UOR: Area Ricerca RPA: dott.ssa Michela Oliva
-------------------------	--

Delibera n. 106 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE	X				dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore informa che è stato sottoposto all'attenzione del Comitato Tecnico *Spin-off* un progetto d'Impresa per l'accREDITamento come *spin-off* non partecipato.

La domanda riguarda la Società Nasiertech S.r.l. costituita dai proff. Benedetti, Riello, Storaro del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi (D.S.M.N.)

Nasiertech è stata costituita il 19 luglio 2016 per rispondere alle richieste provenienti dal mercato, ma non hanno, a oggi, svolto attività a favore della Società in attesa che la stessa venga riconosciuta come *spin-off* (a norma di Regolamento la Società dev'essere accreditata entro dodici mesi dalla costituzione).

La tecnologia messa a punto dal *team* Nasiertech consente la realizzazione d'una famiglia di prodotti (NASIER) dedicati alla biopulitura che, grazie a specifiche proprietà chimico-fisiche, permettono la rimozione da superfici lapidee, lignee, etc. di patine biologiche deterio gene o patine organiche di varia natura. È stato messo a punto un sistema che sfrutta specifici enzimi, la cui azione viene massimizzata mediante la loro immobilizzazione su matrici nanostrutturate a base di silice.



NasierTech ha sviluppato una tecnologia-piattaforma suscettibile d'applicazione in svariati settori e in grado di rispondere a esigenze presenti nel mercato che i prodotti tradizionali non sono in grado di soddisfare. Agendo sulle matrici e/o sui principi attivi, questa tecnologia può essere sfruttata per varie applicazioni (Beni Culturali, edilizia ma, potenzialmente, anche nautica, impiantistica industriale, etc.), realizzando composti o prodotti studiati e messi a punto *ad hoc* a seconda delle esigenze del cliente.

Il Comitato *Spin-off*, nella seduta del 13 giugno 2017, ha analizzato e approvato la proposta valutandola, in particolare, sotto il profilo dell'innovatività, delle prospettive economiche, finanziarie e di mercato. I membri del Comitato concordano sulla validità e sulle potenzialità dell'iniziativa, sebbene rilevino le difficoltà legate a un mercato, quello del restauro, difficile e relativamente piccolo. Sebbene le previsioni del *business plan* appaiano ottimistiche in relazione alla capacità recettiva del mercato, i *partner* stanno esplorando nuovi sbocchi attraverso nuove applicazioni e hanno ricevuto un'importante manifestazione d'interesse da un'Azienda chimica del Vicentino.

Il capitale sociale è così suddiviso:

Nome e cognome	Quota di capitale	Percentuale
Irene Scarpa	10.200,00	51,00%
Pietro Riello	3.266,67	16,33%
Loretta Storaro	3.266,67	16,33%
Alvise Benedetti	3.266,67	16,33%
TOTALE	20.000,00	100,00%

La compagine esprime tutte le competenze tecnico-scientifiche necessarie allo *start-up* d'Impresa, che dovranno eventualmente essere integrate sotto il profilo manageriale/commerciale.

Il Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi ha attestato la validità scientifica dell'iniziativa. Il Comitato *Spin-off* ha espresso parere positivo non ravvisando conflitti d'interesse con le attività istituzionali dell'Ateneo né con l'eventuale attività conto terzi del Dipartimento ma, piuttosto, evidenziano le opportunità di collaborazione in grado di portare sul mercato la Ricerca e l'innovazione che saranno sviluppate dal Dipartimento: lo *spin-off* intende mantenere un forte legame con il Dipartimento d'afferenza e avviare una significativa collaborazione disciplinata tramite specifiche convenzioni.

I proponenti hanno chiesto l'utilizzo in via non esclusiva d'un laboratorio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi. Acquisito il parere positivo del Dipartimento e considerato che lo stesso Dipartimento aderisce al Centro Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo (C.S.A.), si propone di autorizzare la stipula della



convenzione per l'utilizzo di strumentazioni scientifiche a condizioni che saranno determinate in collaborazione con il Centro stesso tenendo conto che, a norma di Regolamento, dovrà essere a titolo oneroso.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base della domanda presentata dai proponenti (all. 1), del parere prodotto dal Comitato Tecnico *Spin-off* (all. 2) e acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, è chiamato ad approvare il progetto di *spin-off*, e ad autorizzare la sottoscrizione dei contratti che ne disciplinano i rapporti tra l'Università.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico *Spin-off*
- vista la documentazione sottomessa dai proponenti
- considerato che il D.M. n. 168/2011 stabilisce che il Consiglio di Amministrazione approvi la costituzione degli *spin-off* dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico
- vista la delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2017 che esprime parere favorevole alla proposta Nasiertech S.r.l.

all'unanimità

delibera

- 1) di approvare l'accREDITAMENTO dello *spin-off* non partecipato Nasiertech S.r.l.;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale, sentito il Centro Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo (C.S.A.), per la stipula della convenzione che regolerà i rapporti con lo *spin-off*.



IV - Ricerca

2. Spin-off Anteo, Strategy Innovation e Aries – Cessione quote dell'Ateneo

Il presente argomento viene rinviato alla prossima seduta.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017IV - Ricerca3. Unità organizzativa per il Trasferimento di Conoscenza e i Rapporti con le Imprese
– P.I.N.K. – Progetto di SviluppoRep. n. **107/2017**UOR: Area Ricerca
RPA: dott. Dario Pellizzon**Delibera n. 107 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione sul progetto (all. 1) proposto dal Dirigente dell'Area Ricerca, dott. Pellizzon, e dal Consigliere Delegato di Fondazione Ca' Foscari (F.C.F.), Tommaso Santini, per lo sviluppo di una nuova unica unità organizzativa per il trasferimento di conoscenza e rapporti con le Imprese, in grado di massimizzare l'efficacia degli interventi volti a promuovere e sviluppare la capacità dell'Università d'interazione con il sistema produttivo nelle sue esigenze di Ricerca e d'innovazione.

La proposta nasce dalla necessità di creare un coordinamento compiuto tra i due attori del trasferimento tecnologico di Ca' Foscari e di Fondazione: il Settore trasferimento di conoscenza e rapporti con le Imprese dell'Area Ricerca e l'Unità Innovazione e Trasferimento Tecnologico di Fondazione Ca' Foscari.

Tutti i servizi e le attività di trasferimento tecnologico saranno sviluppati sotto il *brand* P.I.N.K. – *Promoting Innovation and Knowledge* senza più distinguere tra Ateneo e Fondazione, attribuendo la responsabilità del coordinamento di tutte le attività all'Area



Ricerca dell'Ateneo per garantire la supervisione e la gestione collaborativa di tutti gli interventi, in linea con le direttive fornite dagli Organi.

Sia per l'Ateneo che per F.C.F., le sinergie ottenibili dalla gestione unitaria del personale e in generale delle Strutture, consentiranno significative efficienze di costo e di risultato.

P.I.N.K. – *Promoting Innovation and Knowledge* avrà obiettivi chiari, condivisi e un coordinamento costante dei servizi resi e delle attività sviluppate, in un'ottica d'integrazione, confronto e stretta collaborazione.

(Alle ore 11.25 esce il prof. Barbante)

Così facendo si offrirà un'immagine coordinata delle attività di trasferimento di conoscenza rappresentando all'esterno un unico interlocutore per il trasferimento tecnologico, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e inefficienze.

Obiettivi

Gli obiettivi generali della nuova Unità saranno quindi:

- divenire interlocutore di riferimento del territorio per l'individuazione delle competenze scientifiche disponibili e delle attività di Ricerca condotte dall'Università;
- promuovere la tutela dei risultati della Ricerca e la loro successiva valorizzazione;
- supportare la creazione d'Impresa;
- favorire e supportare la realizzazione di progetti congiunti tra Università e Imprese/Istituzioni;
- diffondere la cultura, nonché la formazione, della valorizzazione e del trasferimento presso tutto il personale universitario.

Attività

Le attività che andranno sviluppate comprendono:

- formazione e orientamento;
- comunicazione e *help desk*;
- *scouting* tecnologico;
- valorizzazione dei prodotti della Ricerca: sostegno alla brevettazione e alla costituzione d'Impresa;
- incubazione d'Impresa: sostegno logistico e consulenziale a gruppi di Ricerca e aspiranti imprenditori eventualmente anche valorizzando l'Incubatore Certificato insediato presso Vega;
- *matching* competenze/bisogni d'innovazione e rapporti con le Imprese e il territorio;
- supporto alla definizione e gestione di *partnership* Ateneo-Impresa per lo sviluppo di



collaborazioni quadro e laboratori congiunti;

- consulenza e supporto alla progettazione: nell'ambito d'iniziative regionali, nazionali e comunitarie, private volte a promuovere la Ricerca applicata e la cultura d'Impresa;
- *networking*: partecipazione a Reti regionali, nazionali e internazionali per la valorizzazione della Ricerca e lo sviluppo tecnologico, la tutela della proprietà intellettuale e la diffusione dei risultati.

Risorse

La programmazione delle predette attività verrà effettuata sulla base di un piano strategico pluriennale che sarà declinato annualmente per delineare le linee di sviluppo e le attività d'attuare sulla base d'obiettivi coordinati. La programmazione annuale darà indicazione del fatturato e dei costi prospettici, del personale da impiegare, degli obiettivi nonché dei tempi e le modalità per realizzare la progettualità identificata.

Fatte salve le risorse destinate alla copertura dei costi di personale, il *budget* disponibile per lo sviluppo delle attività correnti comprenderà:

- gli apporti destinati al trasferimento di conoscenza dal piano annuale per l'utilizzo del Fondo di Supporto per la Ricerca e l'Internazionalizzazione (F.S.R.I.);
- eventuali specifici stanziamenti annuali disposti dall'Ateneo per attività di trasferimento tecnologico e di conoscenza;
- eventuali specifici stanziamenti annuali disposti da Fondazione per attività di trasferimento tecnologico e di conoscenza.

Il personale del Settore trasferimento di conoscenza e rapporti con le Imprese, unitamente al personale dell'Unità Innovazione e Trasferimento Tecnologico di Fondazione garantiscono tutte le competenze necessarie allo sviluppo della nuova unità organizzativa.

La nuova struttura organizzativa, coordinata dall'Area Ricerca di Ateneo, potrà contare su sette persone *full time*, cinque provenienti dal Settore trasferimento di conoscenza e rapporti con le Imprese dell'Ateneo, e su almeno due dell'Unità Innovazione e Trasferimento Tecnologico di Fondazione selezionate in relazione alle attività che verranno ricondotte a P.I.N.K.

Ulteriori inserimenti di risorse potranno essere previsti a seguito dell'incremento delle attività e delle risorse economiche che si genereranno all'interno di P.I.N.K.

Organizzazione



Il Rettore, o il suo Delegato di riferimento, fornirà l'indirizzo politico dell'azione concertandone in prima battuta l'attuazione con il Dirigente dell'Area Ricerca e il Consigliere Delegato di Fondazione.

Il Coordinamento della nuova unità P.I.N.K. sarà affidato alla dott.ssa Berera, attuale referente del Settore trasferimento di conoscenza e rapporti con le Imprese dell'Area Ricerca.

Logistica

Sarà necessario per il buon esito dell'iniziativa l'individuazione di uno spazio di lavoro unico e condiviso sin dall'avvio del gruppo di lavoro. In una prima fase si può ipotizzare l'utilizzo degli spazi di Ca' Dolfin.

Regolazione del rapporto di collaborazione

Il rapporto di collaborazione si sostanzierà in una convenzione (all. 2) tra l'Ateneo e F.C.F. nella quale dovranno essere regolati i rispettivi ruoli, responsabilità e ritorni economici e alla quale si dovranno rifare tutti i contratti che verranno sottoscritti tra F.C.F. e i clienti (Imprese o Istituzioni) nell'ambito dell'oggetto del progetto d'integrazione.

Parte integrante della convenzione sarà quindi il piano strategico triennale che dovrà definire quali attività ricondurre a P.I.N.K. e che sarà dettagliato annualmente con l'indicazione del fatturato e dei costi prospettici, del personale da impiegare, degli obiettivi nonché dei tempi e le modalità per realizzare la progettualità identificate.

La convenzione prevede un meccanismo di retrocessione di una percentuale delle spettanze che matureranno nella gestione delle commesse contrattualizzate, da riconoscere in prima istanza a F.C.F., per la copertura dei costi fissi sostenuti per l'implementazione del progetto.

Ateneo e F.C.F. sosterranno integralmente i costi del proprio personale, incluse le spese accessorie e di trasferta.

Eventuali ricavi previsti dall'esecuzione delle attività saranno di competenza dell'Istituzione alla quale è assegnata l'attività. Sui contratti stipulati da Fondazione con soggetti terzi per lo sviluppo di attività di trasferimento tecnologico e riconducibili a P.I.N.K., Fondazione applicherà una trattenuta pari al 20% dell'importo del contratto. Questa trattenuta sarà utilizzata da Fondazione a copertura dei costi del personale dedicato a P.I.N.K. e comunque fino alla concorrenza massima di Euro 100.000,00 (centomila/00) annui, per la durata, triennale, della convenzione. Le somme trattenute ed eccedenti il suddetto importo saranno versate da Fondazione all'Ateneo che provvederà a ripartirle come segue:



- 8% a favore del Fondo comune di Ateneo;
- 12% a favore del Fondo di Supporto alle attività di Ricerca e internazionalizzazione.

Terminata l'illustrazione delle proposte, il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 20 luglio scorso, ha espresso parere favorevole al progetto e sottopone l'iniziativa all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto il parere favorevole del Senato Accademico
all'unanimità

delibera

- 1) di approvare la realizzazione del progetto descritto in premessa;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale alla sottoscrizione della convenzione che regolerà i rapporti tra Ateneo e Fondazione Ca' Foscari secondo lo schema allegato alla presente delibera.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017**V - Offerta Formativa****1. Formazione degli insegnanti della Scuola media superiore – Attivazione di percorsi di 24 C.F.U. per l'accesso alla selezione di posti di docenza**Rep. n. **108/2017**

UOR: A.Di.S.S. – U.S.S.

RPA: dott.ssa Francesca Magni

Delibera n. 108 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore informa che il 31 maggio 2017 è entrato in vigore il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 maggio 2017, n. 112.

Il provvedimento costituisce uno degli otto Decreti attuativi della L. 13 luglio 2015, n. 107, di riforma del sistema d'istruzione scolastica (c.d. "Buona Scuola") approvati dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 7 aprile 2017. Nello specifico, il Decreto disciplina il sistema di formazione iniziale e d'accesso nei ruoli di docente nella Scuola secondaria, compresi quelli tecnico-pratici e di sostegno, elencando inoltre i criteri e le metodologie d'adozione al fine di realizzare un percorso unitario tra formazione e accesso ai ruoli. Tale sistema in particolare si articola in:

a) un concorso pubblico nazionale;

b) un successivo percorso triennale di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente, denominato "percorso FIT", destinato ai soggetti vincitori del concorso di cui al punto precedente;



c) una procedura d'accesso ai ruoli a tempo indeterminato, previo superamento delle valutazioni intermedie e finali del percorso formativo di cui alla lettera precedente.

Costituisce titolo d'accesso al sopracitato concorso pubblico nazionale il possesso congiunto di:

- a) titolo di studio universitario o A.F.A.M. (come specificato nell'art. 5 cc. 1 e 2);
- b) 24 crediti formativi universitari o accademici, di seguito denominati C.F.U./C.F.A., acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, garantendo comunque, come recita il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, "il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari: pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione; psicologia; antropologia; metodologie e tecnologie didattiche".

Con successivo Decreto è prevista l'individuazione dei Settori Scientifico-Disciplinari all'interno dei quali sono acquisiti i 24 C.F.U./C.F.A., gli obiettivi formativi, le modalità organizzative del conseguimento dei crediti in forma extra curricolare e gli eventuali costi a carico degli interessati, nonché gli effetti sulla durata normale del Corso per gli studenti che eventualmente debbano conseguire detti crediti in forma aggiuntiva rispetto al piano di studi curricolare. L'attivazione degli insegnamenti previsti per l'acquisizione dei 24 C.F.U., con le relative modalità didattiche e organizzative, è subordinata all'emanazione del suddetto Decreto.

Nelle more della sua emanazione, il Rettore fa presente la necessità di attivare gli insegnamenti per consentire la partecipazione ai concorsi pubblici nazionali a partire dall'anno 2018. Se necessario, si provvederà a un adeguamento alle successive disposizioni di legge, dando mandato al Rettore nel caso le modifiche d'apportare non vadano a modificare in modo sostanziale l'impianto presentato oggi in Consiglio di Amministrazione.

Il percorso ha lo scopo di preparare i candidati allo svolgimento delle prove di concorso attraverso l'acquisizione di 24 C.F.U. progettati in modo da garantire l'acquisizione di specifici contenuti atti a sviluppare e rafforzare le competenze disciplinari, didattiche e metodologiche necessarie ai fini dell'accesso ai percorsi FIT.

Considerando la specificità dei contenuti offerti rispetto alla normale offerta didattica già disponibile, si prevede un contributo d'iscrizione quantificato in un importo massimo pari a 600,00 Euro, con possibilità di riduzioni e fatto salvo quanto previsto dal Decreto Ministeriale di prossima emanazione.



L'attivazione del percorso è subordinata al raggiungimento di un minimo di venti partecipanti, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria del percorso stesso. Viste le caratteristiche specifiche dei Corsi che verranno offerti, si prevedono classi composte da un massimo di cinquanta partecipanti.

In via transitoria, i percorsi si svolgeranno in tre edizioni - indicativamente tra ottobre 2017 e giugno 2018 – e verranno erogati in modalità *blended* (50% in presenza e 50% *on-line*, fatte salve diverse indicazioni da parte del M.I.U.R.) La proposizione di ulteriori edizioni è subordinata alla verifica della sostenibilità logistica e finanziaria.

Le prime due edizioni saranno aperte ai soli laureati, mentre le edizioni successive potranno accogliere anche studenti in procinto di conseguire il titolo di Laurea.

La gestione organizzativa e amministrativo-contabile è in capo ad A.Di.S.S., Ufficio Servizi agli Studenti (Settore Carriere *Post Lauream*), mentre la gestione didattica e dei relativi contratti è in capo al Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Senato Accademico, nella seduta del 20 luglio 2017, ha espresso parere favorevole all'attivazione del percorso di preparazione al concorso pubblico nazionale per l'ammissione al percorso triennale di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente, attraverso il conseguimento di 24 C.F.U. acquisiti nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, nelle modalità e con le caratteristiche sopradescritte.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità

delibera

- 1) di approvare l'attivazione di un percorso di preparazione al concorso pubblico nazionale per l'ammissione al percorso triennale di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente, attraverso il conseguimento di 24 C.F.U. acquisiti nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, nelle modalità e con le caratteristiche descritte in premessa;
- 2) di subordinare l'attivazione degli insegnamenti previsti per l'acquisizione dei 24 C.F.U. all'emanazione del Decreto Ministeriale d'attuazione del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59;
- 3) di dare mandato al Rettore di adeguare l'impianto alle disposizioni normative nel caso le modifiche da apportare non vadano a modificare in modo sostanziale l'assetto proposto.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017**VI - Edilizia e Patrimonio****1. Residenza universitaria presso il Campus Scientifico in via Torino a Mestre:**

a) Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di bonifica e scavo preliminare dell'area

Rep. n. **109/2017**UOR: A.S.I.A./Uff. Spec. Sviluppo Edilizio
RPA: ing. Diego Spolaor**Delibera n. 109 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 febbraio 2017, con delibera n. 17, ha ratificato il D.R. n. 20 prot. 1.855 del 18 gennaio 2017 con cui era stato approvato il progetto esecutivo relativo alla Residenza studentesca "Campus Universitario Mestre" – Nuova Sede di via Torino, e assestato il Quadro Economico Generale, senza aumento di spesa complessiva, emesso in via d'urgenza al fine di rispettare il termine perentorio di trasmissione della documentazione assegnato dalla "Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari". In data 19 gennaio 2017, il progetto esecutivo unitamente a tutta la documentazione richiesta è stato trasmesso alla "Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari".

Facendo seguito al suddetto invio, in data 16 giugno 2017 con nota ns. prot. 27.415 la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato l'elenco della documentazione da trasmettere per la stipula della Convenzione che potrà essere sottoscritta una volta che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca avrà dato il nulla osta alla stipula della stessa.



L'avvio dei lavori per la costruzione della Residenza dovrà essere dato entro 240 giorni dalla data di emanazione del Decreto Ministeriale (che viene emanato dopo la stipula della Convenzione predisposta dal Ministero, prevista entro 90 giorni dalla comunicazione del Ministero a sottoscriverla).

Per quanto riguarda invece le attività di bonifica ambientale del sito interessato dalla edificazione della Residenza Studentesca, con Decreto n. 3 del 23 marzo 2017 della Regione Veneto (ns. prot. 13.568 del 28 marzo 2017) è stato approvato il Piano di caratterizzazione e dell'analisi di rischio sanitario rischio specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, e il relativo progetto esecutivo di bonifica è stato trasmesso in data 30 maggio 2017 con nota ns. prot. 24.114 per le valutazioni di merito (all. 1) da parte degli Enti competenti (Regione Veneto, Comune di Venezia, A.R.P.A.V., Città Metropolitana).

Alla luce delle tempistiche fissate dal M.I.U.R., nelle more dei Decreti di approvazione del progetto da parte degli Enti competenti, è quindi necessario procedere quanto prima con la predisposizione e pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori di bonifica ambientale e scavo preliminare del sito, con l'intento di avviarli ed eseguirli nel periodo compreso tra novembre 2017 e marzo 2018 ed essere così nelle condizioni di consegnare l'area al soggetto che s'aggiudicherà l'appalto per la costruzione della Residenza Studentesca.

In base al progetto predisposto, l'ammontare dei lavori da porre a base di gara ammonta, a Euro 1.531.155,00 oltre a Euro 50.152,50 di oneri per la sicurezza e all'I.V.A. (10%), per un ammontare complessivo pari a Euro 1.739.438,25.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento dei lavori in oggetto, si rende necessario attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, con criterio d'aggiudicazione del minore prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a).

La scelta del criterio di aggiudicazione del minore prezzo è giustificata dalla relativa semplicità delle lavorazioni da eseguire, sostanzialmente costituite dallo sbancamento dei terreni, il carico sui mezzi e il trasporto e conferimento a discarica. La voce di spesa prevalente infatti, pari a circa l'84% del complessivo, date le caratteristiche dei terreni/rifiuti, è costituita dagli oneri di conferimento a discarica. Non vi sono pertanto particolari elementi di valorizzazione del progetto esecutivo utili ai fini di un'eventuale aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. All'inverso, la tempistica indicata in premessa, e vincolante per il M.I.U.R., per dare avvio dei lavori di costruzione della residenza studentesca, e tenuto altresì conto dei tempi richiesti per



l'approvazione del progetto e per l'espletamento delle procedure di gara impone d'optare appunto per il criterio d'aggiudicazione con il criterio del minore prezzo.

Gli oneri relativi all'affidamento dei lavori in oggetto, quantificati nella spesa massima di Euro 1.739.438,25, trovano copertura sui fondi di cui al progetto BONIFICA.RESVTORINO – Voce COAN AA.01.01.04. Il Quadro Economico Generale dell'intervento, pari a complessivi Euro 2.000.000,00 è riportato in allegato (all. 2).

Conclusa la relazione, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori di bonifica ambientale e scavo preliminare dell'area destinata a ospitare la Residenza Studentesca presso il Campus Scientifico in via Torino a Mestre, delegando al Direttore Generale in collaborazione con l'Area Servizi Immobiliari Acquisti la definizione degli aspetti di dettaglio del bando e dei documenti di gara, autorizzandolo altresì ad apportare le eventuali modifiche e integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di prescrizioni imposte in sede d'approvazione del progetto di bonifica da parte degli Enti competenti, e nel rispetto degli stanziamenti previsti sul progetto BONIFICA.RESVTORINO – Voce COAN AA.01.01.04, fermo restando che la pubblicazione del bando potrà avvenire solo dopo l'approvazione del progetto di bonifica da parte degli Enti preposti.

Propone altresì di approvare il Quadro Economico Generale dell'intervento riportato in allegato, per un importo complessivo pari a Euro 2.000.000,00.

Si svolge il dibattito di approfondimento nel corso del quale si precisano i criteri di gara proposti sulla base della normativa sugli appalti.

Concluso il dibattito il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- esaminata la documentazione allegata
 - dopo averne discusso
- all'unanimità

delibera

1) di autorizzare la predisposizione e pubblicazione d'un bando con procedura aperta e criterio di aggiudicazione del minore prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95 c. 4 lett. a) D. Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento dei lavori di bonifica ambientale e scavo preliminare dell'area destinata a ospitare la Residenza Studentesca presso il Campus Scientifico in via



Torino a Mestre. Rimane inteso che la pubblicazione del bando potrà avvenire solo dopo l'approvazione del progetto di bonifica da parte degli Enti preposti;

2) il Direttore Generale, nell'ambito delle sue competenze, provvederà in collaborazione con l'Area Servizi Immobiliari e Acquisti a fissare i dettagli del bando e dei documenti di gara, apportando le eventuali modifiche e integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di prescrizioni imposte in sede d'approvazione del progetto di bonifica da parte degli Enti competenti, e nel rispetto degli stanziamenti previsti sul progetto BONIFICA.RESVTORINO – Voce COAN AA.01.01.04, assestando se necessario il Quadro Economico Generale dell'intervento;

3) di approvare il Quadro Economico Generale dell'intervento riportato nell'allegato alla presente delibera. Gli oneri relativi ai lavori di bonifica ambientale e scavo preliminare destinata a ospitare la Residenza Studentesca presso il Campus Scientifico in via Torino a Mestre, quantificati nella spesa massima di Euro 1.581.307,50 + I.V.A. (10%), pari a complessivi Euro 1.739.438,25, trovano copertura sui fondi del progetto BONIFICA.RESVTORINO – Voce COAN AA.01.01.04.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017**VI - Edilizia e Patrimonio****1. Residenza universitaria presso il Campus Scientifico in via Torino a Mestre:**

b) Autorizzazione alla stipula della Convenzione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Rep. n. **110/2017**UOR: A.S.I.A./Uff. Spec. Sviluppo Edilizio
RPA: ing. Diego Spolaor**Delibera n. 110 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 febbraio 2017, con delibera n. 17, ha ratificato il D.R. n. 20 prot. 1.855 del 18 gennaio 2017 con cui era stato approvato il progetto esecutivo relativo alla Residenza studentesca "Campus Universitario Mestre" – Nuova Sede di via Torino, e assestato il Quadro Economico Generale (all. 1), senza aumento di spesa complessiva, emesso in via d'urgenza al fine di rispettare il termine perentorio di trasmissione della documentazione assegnato dalla "Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari". In data 19 gennaio 2017, il progetto esecutivo unitamente a tutta la documentazione richiesta è stato trasmesso alla "Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari".

Facendo seguito al suddetto invio, in data 16 giugno 2017 con nota ns. prot. 27.415 (all. 2) la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato l'elenco della documentazione da trasmettere per la stipula della Convenzione che potrà essere sottoscritta una volta che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca avrà dato il nulla osta alla stipula della stessa.



Tra la documentazione richiesta dalla Cassa Depositi e Prestiti vi è la delibera del Consiglio di Amministrazione in cui viene autorizzata la stipula e la sottoscrizione della convenzione tra il M.I.U.R. e l'Ente e degli atti conseguenti al co-finanziamento statale, ai sensi della L. 14 novembre 2000, n. 338.

La Convenzione e gli atti conseguenti saranno sottoscritti dal Rettore in qualità di legale rappresentante dell'Università Ca' Foscari Venezia. A titolo esemplificativo dei contenuti che avrà il testo, si allega uno schema della convenzione tipo che sarà sottoscritta (all. 3).

Il Rettore propone quindi al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la stipula e la sottoscrizione della Convenzione tra il M.I.U.R. e l'Università Ca' Foscari Venezia e degli atti conseguenti al co-finanziamento statale, ai sensi della L. 14 novembre 2000, n. 338, relativamente all'intervento di realizzazione della Residenza studentesca presso il Campus Scientifico in via Torino a Mestre, Fascicolo n. 476 (Codice E1SATMP/01). Invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - esaminata la documentazione allegata
- all'unanimità

delibera

1) di autorizzare il Rettore, prof. Bugliesi, in qualità di legale rappresentante, alla stipula e alla sottoscrizione della Convenzione tra il M.I.U.R. e l'Università Ca' Foscari Venezia e degli atti conseguenti al co-finanziamento statale, ai sensi della L. 14 novembre 2000, n. 338, relativamente all'intervento di realizzazione della Residenza studentesca presso il Campus Scientifico in via Torino a Mestre, Fascicolo n. 476 (Codice E1SATMP/01).

VI - Edilizia e Patrimonio2. Residenza universitaria presso il Campus Economico di San Giobbe –
Aggiornamento del Quadro Economico GeneraleRep. n. **111/2017**UOR: A.S.I.A./Uff. Spec. Sviluppo Edilizio
RPA: arch. Marlene Magnanini**Delibera n. 111 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che con Decreto Direttoriale 14 novembre 2016, n. 2.813, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha notificato in data 9 febbraio 2017 l'ammissione definitiva al co-finanziamento delle opere per la residenza studentesca del "Campus San Giobbe". La convenzione stipulata con il M.I.U.R. all'art. 6 (Esecuzione delle opere) prevede che "I lavori devono essere iniziati, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 240° giorno successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del Decreto Ministeriale di approvazione della presente convenzione... etc." ossia il 8 ottobre 2017.

Per quanto sopra l'Amministrazione ha provveduto alla predisposizione delle procedure aperte, con bando europeo, per l'aggiudicazione dei lavori e del servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione delle opere della Residenza studentesca di San Giobbe.

Il bando relativo all'esecuzione dei lavori è stato pubblicato il 11 aprile 2017 nella Gazzetta Europea con scadenza della presentazione delle offerte il 30 maggio u.s.



L'Area A.S.I.A. sta procedendo con la valutazione delle offerte tecniche con una previsione di completamento dei lavori della Commissione giudicatrice, entro il mese di luglio.

Per quanto riguarda la procedura relativa all'affidamento del servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione il bando è stato pubblicato il 30 maggio 2017 nella Gazzetta Europea con scadenza della presentazione delle offerte il 30 giugno u.s.

L'Area A.S.I.A., con seduta pubblica del 6 giugno u.s., ha verificato la documentazione amministrativa e procederà alla valutazione dell'offerta tecnica.

In seguito ai recenti e ripetuti cambiamenti legislativi (p. es. D. Lgs. 56/2017 Correttivo del Codice dei Contratti Pubblici) avvenuti in corso di preparazione dei bandi di gara sopradescritti, e alla contemporaneità delle altre gare in capo all'Area A.S.I.A., si prevede d'arrivare alla conclusione dell'*iter* per l'assegnazione della direzione lavori e coordinamento della sicurezza entro la metà del mese di settembre del corrente anno.

Tra le attività ancora da svolgere nell'ambito della Residenza di San Giobbe da parte dell'Area A.S.I.A. v'è la procedura per l'affidamento del servizio di collaudo che secondo quanto previsto all'art. 6 punto 6.4 della convenzione con il M.I.U.R. sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia d'appalti pubblici, pertanto con procedura sopra soglia come previsto dal "Codice dei contratti pubblici", con un tempo presunto d'espletamento della gara, compresa l'aggiudicazione, quantificato in circa sessanta giorni.

In merito al servizio di collaudo si ricorda che con delibera del 16 dicembre 2016, per non incrementare l'importo del quadro complessivo di spesa, s'era previsto che "La copertura dei costi relativi agli oneri tecnici per i collaudi sarà garantita dalla ridefinizione del Quadro Economico Generale dell'intervento a seguito dell'espletamento della procedura aperta per il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione".

Per quanto sopra la disponibilità economica per la procedura aperta per l'affidamento del servizio di collaudo potrà essere disponibile per la metà del mese di settembre. Si può quindi prevedere che da tale data possa prendere avvio l'*iter* della procedura per l'aggiudicazione del servizio di collaudo tecnico-amministrativo, strutturale e impiantistico e possa quindi presumibilmente concludersi entro il mese di novembre, quando invece il termine ultimo per dare inizio ai lavori previsto dalla convenzione è il 8 ottobre 2017.

Premesso:



- che il codice dei contratti prevede che la terna dei collaudatori sia individuata prima dell'inizio dei lavori;
- che l'importo complessivo del servizio di collaudo tecnico-amministrativo, strutturale e impiantistico, così come quantificato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, ammonta a Euro 270.878,77 + 4% C.N.P.A.I.A. + 22% I.V.A.;
- che l'importo a base di gara per il servizio di direzione lavori coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione è stato ridotto del 25% rispetto all'onorario quantificato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, come previsto dal codice dei contratti e che pertanto per avere la copertura completa degli oneri tecnici relativi al collaudo si dovrebbe avere un ulteriore ribasso di gara superiore al 30%.

Attendere la conclusione della procedura per l'affidamento della direzione lavori e coordinamento della sicurezza potrebbe non garantire un ribasso sufficiente a coprire la base d'asta e comunque comporta un ritardo nella nomina dei collaudatori rispetto all'inizio dei lavori, valutabile in circa due o tre mesi.

Di conseguenza si ritiene necessario e più cautelativo per l'Amministrazione, ai fini del rispetto delle condizioni e dei tempi previsti dalla convenzione stipulata con il Ministero, di procedere con un incremento del quadro generale di spesa del progetto dell'importo corrispondente alle prestazioni professionali richieste che ammonta a Euro 343.690,99, 4% C.N.P.A.I.A. e 22% I.V.A. compresi, in maniera da consentire all'Amministrazione di dare corso alla procedura per l'affidamento del servizio già dalla seconda metà del mese di luglio permettendo così l'individuazione della terna dei collaudatori prima dell'inizio dei lavori.

L'importo del collaudo supera la soglia comunitaria di Euro 209.000,00, indicata nell'art. 35 c. 1 lett. c) D. Lgs. 56/2017 per cui si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico con procedura aperta sopra soglia di cui art. 60 c. 3 D. Lgs. 56/2017, in conformità anche con le linee-guida n. 1 del 14 settembre 2016 dell'A.N.A.C. "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Variazione in aumento del Quadro Economico Generale di progetto

Il Quadro Economico Generale assestato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 152/2016 del 16 dicembre 2016 di cui all'all. A prevede un accantonamento alla voce "Oneri tecnici per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione e collaudo" pari a Euro 812.000,00 sufficiente a coprire i soli oneri per la base d'asta della procedura per l'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza, ai fini della pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio di collaudo, si rende necessario



quindi un incremento di Euro 343.690,99 (oneri previdenziali e I.V.A. compresi), in alternativa si dovrà attendere l'aggiudicazione definitiva dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza per potere disporre del ribasso ottenuto e dare corso alla procedura aperta per il servizio di collaudo.

Il nuovo Quadro Economico Generale dell'intervento, all. B, prevede che il costo totale generale dell'intervento (tutte le spese e I.V.A. incluse) passa da Euro 27.784.499,22 a Euro 28.128.190,21 con un incremento totale pari a Euro 343.690,99.

Non essendo gli oneri tecnici tra gli importi co-finanziabili dal Ministero l'importo a carico del M.I.U.R. rimane invariato mentre il totale degli oneri a carico dell'Ateneo passa da Euro 4.978.679,22 a Euro 5.322.370,21.

L'adeguamento del Quadro Economico Generale comporta un incremento del *Budget* degli Investimenti.

Il Rettore fa presente che non si determinano sostanziali variazioni rispetto a quanto programmato in sede di formulazione del bilancio di previsione 2017/2019, a seguito del risparmio di Euro 1.176.307,33 conseguito con l'accordo transattivo di via Torino di cui alla delibera n. 35 del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2017.

Terminata la relazione, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione

- di autorizzare l'incremento del *Budget* degli Investimenti di Euro 343.690,99 senza che questo determini sostanziali alterazioni dell'equilibrio economico negli esercizi futuri (quando l'opera entrerà a regime e s'avvierà l'ammortamento) rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione 2017/2019 in conseguenza del risparmio di Euro 1.176.307,33 realizzato con l'accordo transattivo di via Torino di cui alla delibera n. 35 del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2017; di autorizzare la conseguente variazione di bilancio sul conto A.A.01.01.04 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- di autorizzare, ai fini del rispetto delle condizioni e dei tempi previsti dalla Convenzione stipulata con il M.I.U.R., la procedura aperta per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 60 c. 3 del Codice degli Appalti per l'affidamento del servizio di collaudo, delegando il Direttore Generale alla supervisione e approvazione dei suddetti documenti.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità

delibera

- 1) di autorizzare l'incremento del *Budget* degli Investimenti di Euro 343.690,99 senza che questo determini sostanziali alterazioni dell'equilibrio economico negli esercizi futuri



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

(quando l'opera entrerà a regime e s'avvierà l'ammortamento) rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione 2017/2019 in conseguenza del risparmio di Euro 1.176.307,33 realizzato con l'accordo transattivo di via Torino di cui alla delibera n. 35 del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2017; di autorizzare la conseguente variazione di bilancio sul conto A.A.01.01.04 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;

2) di autorizzare, ai fini del rispetto delle condizioni e dei tempi previsti dalla Convenzione stipulata con il M.I.U.R., la procedura aperta per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 60 c. 3 del Codice degli Appalti per l'affidamento del servizio di collaudo, delegando il Direttore Generale alla supervisione e approvazione dei suddetti documenti.

VI - Edilizia e Patrimonio3. Trasferimento della Challenge School presso Vega Park Palazzo dell'InnovazioneRep. n. **112/2017**UOR: Area Servizi Immobiliari e Acquisti/Area Bilancio e Finanza
RPA: ing. Tiziano Pompele/dott.ssa Martina Nardo**Delibera n. 112 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore fa presente che il piano di riorganizzazione degli spazi di Ateneo coinvolge anche le attività della *Challenge School*, che ha trovato sede negli ultimi anni negli spazi di Palazzo Moro.

Già dall'anno scorso le attività relative al *Lifelong Learning Program* sono state trasferite presso l'edificio Porta dell'Innovazione, del Vega - Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia.

La necessità di ridestinare in questa fase gli spazi di Palazzo Moro, ma ancora di più l'esigenza di creare un presidio migliore delle attività, puntare a una ottimizzazione delle risorse e una razionalizzazione degli spazi, rafforzare l'identità della *Challenge School*, potenziare i servizi e creare una maggiore accessibilità, favorire maggiori sinergie con la realtà imprenditoriale, fanno valutare conveniente lo spostamento di tutte le attività di *Master* presso un'unica sede dedicata nell'edificio Porta dell'Innovazione, del Vega.

Presso quella sede Fondazione avrebbe la disponibilità, sulla base d'un contratto di concessione di servizi, degli spazi del piano terra e del primo piano del medesimo edificio in cui oggi hanno sede le attività di L.L.P. per un totale di ulteriori sei aule, di una *lobby*, di



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

spazi per uffici, sala studio e *co-working*, per un totale di 1.476 mq.

Il Rettore fa presente che la convenzione con la Fondazione per la gestione dei *Master* ha da sempre previsto la presa in carico da parte della stessa di costi delle attività didattiche, ma non i costi della sede in cui le medesime avevano luogo. Secondo tale logica, lo spostamento delle attività di *Master* presso una sede non di proprietà dell'Ateneo dovrebbe essere accompagnata dall'erogazione a Fondazione d'un contributo che consenta alla stessa di non dovere fronteggiare un peggioramento del rapporto ricavi/costi conseguente alla scelta localizzativa delle attività.

Il Rettore fa presente che la collocazione nei nuovi spazi dà luogo a costi per:

- il canone di concessione servizi;
- i lavori d'adeguamento degli spazi;
- l'allestimento degli spazi con arredi;
- l'allestimento degli spazi, aule in particolare, con attrezzature informatiche e multimediali.

Sulla base del principio in base al quale sta in capo all'Ateneo la scelta di localizzazione delle attività e il relativo onere, la scelta d'avvalersi d'una sede in concessione comporta per l'Ateneo il riconoscimento a Fondazione d'un contributo commisurato ai costi dei nuovi spazi, quantificato in Euro 474.574 in relazione alla durata contrattuale prevista, da ripartire in annualità in funzione della maturazione dei costi anche d'ammortamento in capo a Fondazione (tenuto conto che in parte si tratta di costi d'investimento che hanno una diluizione temporale maggiore della durata del contratto), secondo il prospetto sotto riportato:

Anno	Importo contributo
2017	57.346,00
2018	86.230,00
2019	86.230,00
2020	86.230,00
2021	86.230,00
2022	35.393,00
2023	13.030,00
2024	13.030,00
2025	10.858,00
TOTALE	474.577,00

Il contributo annuo nella sua massima entità comporta di fatto il sostenimento di costi d'entità inferiore rispetto a quelli in capo oggi all'Ateneo per l'occupazione di Palazzo Moro, che per i soli costi d'esercizio (mentre il contributo è volto a coprire anche parte dei costi d'investimento) è stimato in Euro 100.000 circa.



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

La collocazione nei nuovi spazi comporta inoltre alcuni investimenti in attrezzature I.C.T., per un costo stimato in Euro 190.000 da sostenere nell'esercizio 2017, che verranno fornite direttamente dall'Ateneo a valere sul *budget* dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni stanziato in bilancio di previsione.

Il Rettore fa presente che in sede di bilancio di previsione 2017/2019 si era già ipotizzato un possibile incremento di costi degli spazi per lo spostamento delle attività di *Master*, stimato in Euro 90.000.

Concluso il dibattito di approfondimento il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione del Rettore sull'argomento
all'unanimità

delibera

1) di approvare l'erogazione a Fondazione Ca' Foscari d'un contributo a sostegno delle spese per la gestione degli spazi, quantificato in complessivi Euro 474.574, riferito al contratto per il periodo 2017/2022 con Vega per gli spazi presso l'edificio Porta dell'Innovazione, così ripartito in annualità:

Anno	Importo contributo
2017	57.346,00
2018	86.230,00
2019	86.230,00
2020	86.230,00
2021	86.230,00
2022	35.393,00
2023	13.030,00
2024	13.030,00
2025	10.858,00
TOTALE	474.577,00

Il costo trova copertura per il triennio 2017/2019 nei fondi già stanziati nel bilancio di previsione sul conto A.C.06.08.12 Altri costi per servizi connessi a did. e ric., con spostamento sul conto A.C.06.03.1 Contributo a Fondazione Ca' Foscari per spazi. Per gli anni successivi dovrà trovare copertura nei rispettivi bilanci di previsione.

L'eccedenza rispetto a quanto stanziato nell'esercizio 2017, quantificata in Euro 32.654,00, viene destinata a reintegro del Fondo di riserva.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017VI - Edilizia e Patrimonio4. Scambio d'uso con l'Università I.U.A.V. dei complessi di San Sebastiano e dell'Ex-convento delle TereseRep. n. **113/2017**

UOR: A.S.I.A.

RPA: ing. Tiziano Pompele

Delibera n. 113 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI			X		dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 dicembre 2015, ha deliberato in merito a un piano di sviluppo edilizio nell'area di San Basilio che include l'insediamento di nuove aule didattiche presso il terreno "Ex Magazzini Frigoriferi", di proprietà della Fondazione I.U.A.V., e la permuta dei complessi di San Sebastiano e delle Terese.

A seguito di tale delibera, il Rettore ha ricevuto il mandato a stipulare un accordo con la Fondazione I.U.A.V. per l'utilizzo del terreno, e a definire un protocollo d'intesa con I.U.A.V. per la permuta. Il Consiglio di Amministrazione s'è riservato di deliberare in merito ai termini dell'accordo di permuta, una volta definito, sentito il parere del Senato Accademico.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'architettura temporanea nell'area "Ex-magazzini frigoriferi", il Rettore informa che sono stati sottoscritti tra i mesi di dicembre 2016 e febbraio 2017 sia l'atto di costituzione del diritto d'uso del terreno con Fondazione I.U.A.V., proprietaria dell'area, sia l'accordo con I.U.A.V. per la realizzazione



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

dell'architettura nell'ambito del contratto di manutenzione in essere tra I.U.A.V. ed Engie Servizi S.p.A., che dovrebbe concludersi entro il mese di agosto 2017.

L'architettura temporanea prevede la messa a disposizione di sei aule con le seguenti capienze: 199 posti, 99 posti, 97 posti, 79 posti e due aule da 46 posti, per un totale di 566 posti. Tali aule andranno a sostituire, in termini di numero e di posti, le aule di Ateneo attualmente disponibili a San Sebastiano e l'Auditorium Santa Margherita, svincolandolo dall'uso didattico per riassegnarlo all'originario uso di spazio di rappresentanza.

Il Rettore informa altresì che la realizzazione dell'architettura temporanea è attualmente in corso e procede secondo la tempistica prevista.

Nella presente delibera vengono sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione i termini generali dell'accordo relativo scambio dei complessi delle Terese e San Sebastiano, e il conseguente piano di trasferimenti tra le varie sedi dell'Ateneo.

A tale proposito, il Rettore informa che nel corso dei primi mesi del 2016 è stato sviluppato uno studio di fattibilità della possibile collocazione nel complesso delle Terese del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea e della relativa porzione di Biblioteca di Area Linguistica, attualmente dislocati nelle sedi di Palazzo Vendramin e di Ca' Cappello. Lo studio è stato svolto tenendo in considerazione le esigenze espresse dai Rappresentanti incaricati del Dipartimento e della Biblioteca, e ha evidenziato la completa congruità degli spazi rispetto alle esigenze delle Strutture interessate, nonché la disponibilità di spazi per tre ulteriori aule per un totale di circa 300 posti. S'allega lo studio di fattibilità (all. 1).

Lo studio in questione è stato al Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea in occasione d'una riunione con il Rettore in data 20 aprile 2016. A seguito della suddetta riunione e delle successive deliberazioni, il Dipartimento ha dato la propria approvazione al piano di trasferimento al complesso delle Terese, includendo il medesimo piano nel proprio Piano Triennale di Sviluppo.

Successivamente, nel mese di luglio 2016, l'Agenzia delle Entrate ha concluso, su richiesta congiunta delle due Università, la stima della determinazione del più probabile valore del diritto d'uso trentennale relativo ai due complessi (all. 2). In base a tale stima, il complesso di San Sebastiano è stato valutato in Euro 17.582.000,00 e il complesso delle Terese è stato valutato in Euro 15.701.000,00, con una differenza di valore pari a Euro 1.881.000,00, dovuta, in particolare, al diverso stato manutentivo e al diverso livello impiantistico e delle finiture.



In merito ai diritti oggetto dello scambio, si rileva quanto segue.

I.U.A.V. utilizza il complesso delle Terese, di proprietà del Comune di Venezia, in concessione gratuita e perpetua, in virtù d'un accordo di programma mediante Conferenza di Servizi con il Comune di Venezia, la Regione del Veneto ed E.S.U. (ex art. 1 c. 95 n. 662 L. 23 dicembre 1996).

I.U.A.V. dovrà quindi essere autorizzato dal Comune di Venezia a compiere atti di natura obbligatoria a favore di Ca' Foscari e andrà individuata la forma giuridica che maggiormente tuteli Ca' Foscari nell'utilizzo del complesso.

Da una prima verifica notarile, lo strumento giuridico più opportuno potrebbe essere il comodato gratuito, ex art. 1.803 Cod. Civ. segg. Si tratterebbe pertanto di stipulare un atto che, a fronte del reciproco vantaggio per i due Atenei a utilizzare il complesso immobiliare maggiormente adeguato alle proprie necessità logistiche, contenga un doppio comodato gratuito di durata trentennale. Con atto separato, ma correlato, I.U.A.V. dovrà riconoscere a Ca' Foscari l'importo di Euro 1.881.000,00 come parziale indennizzo per gli interventi manutentivi che Ca' Foscari dovrà effettuare sul complesso delle Terese.

Poiché si tratta di due complessi sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei Beni Culturali, lo scambio nell'utilizzo dovrà essere autorizzato dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (artt. 54, 55, 56 e 57 bis del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Dal punto di vista catastale, i due complessi sono aggiornati allo stato dei luoghi.

Valutazione costi-benefici

Al fine di valutare la convenienza dell'operazione di permuta, oltre che dal punto di vista logistico-funzionale, anche dal punto di vista economico, sono stati considerati tutti i costi di gestione delle sedi coinvolte nel trasferimento, così come esplicitati qui di seguito.

Il Quadro Economico dei lavori per l'adeguamento edilizio-impiantistico necessario per portare il complesso delle Terese al livello manutentivo e qualitativo di San Sebastiano, sviluppato dall'Area Servizi Immobiliari e Acquisti, ammonta a Euro 5.000.000,00 già ricompreso nel piano degli investimenti dell'anno 2017. Il Quadro Economico Generale prevede interventi strutturali, di manutenzione della copertura, intonaci, impianti elettrico e di climatizzazione, adeguamento fognario, e anche lavori di funzionalizzazione per adeguare gli spazi alle esigenze dipartimentali (all. 3). Si tratta comunque di una stima di massima che sarà definita con maggiore precisione nelle fasi successive della progettazione.



Il canone annuo versato alla proprietà di Palazzo Vendramin ammonta a Euro 316.200,00 e il contratto di locazione, avente scadenza 20 ottobre 2026, prevede all'art. 4 la possibilità di recesso da parte di Ca' Foscari con un preavviso di sei mesi.

I costi di gestione (portineria, pulizie, manutenzione, utenze, spese condominiali, imposta di registro, etc.) di San Sebastiano ammontano complessivamente a Euro 377.127,00 annui, e quelli di Palazzo Vendramin a Euro 138.516,00, a fronte di costi di gestione annui stimati per il complesso delle Terese pari a Euro 338.233,00.

TABELLA DI RAFFRONTO DEI COSTI			
	COSTI ANNUI SAN SEBASTIANO E VENDRAMIN	COSTI ANNUI STIMATI TERESE	risparmio annuo
spese annue di gestione San Sebastiano	€ 377.127,00		
Canone annuo di locazione e spese annue di gestione Vendramin	€316.200,00+138.516,00		
	€ 831.843,00	€ 338.233,00	€ 493.610,00

Alla scadenza del contratto, il nuovo canone di locazione in essere a partire da ottobre 2026 in via prudenziale viene stimato pari a quello attuale, anche se sarà sicuramente maggiore.

Pertanto, considerando il periodo stimato di durata dello scambio d'uso trentennale (2019/2049), il risparmio derivante dal differenziale di costi, opportunamente attualizzato con saggio di sconto del 4% e mediante la formula: $\text{Euro } 493.610,00 \cdot (1,04^{30} - 1) / (0,04 \cdot 1,04^{30})$, ammonta a Euro 8.535.520,00.

Si precisa che non s'è tenuto conto del risparmio di spesa che s'avrà nel periodo trentennale considerato per la manutenzione ordinaria, in quanto di difficile stima, ma tali costi saranno comunque inferiori per un'unica sede rispetto a quelli necessari per mantenere due immobili separati. Si precisa altresì che nel calcolo dei costi-benefici, sono stati considerati unicamente i costi relativi alle sedi in dismissione (Pl. Vendramin e San Sebastiano) e in entrata (Terese) e non i costi delle operazioni di trasferimento descritte nel seguito.

Il Rettore, presenta quindi il quadro di sintesi della permuta del complesso San Sebastiano e Terese:



-	+
QEG COMPLESSO TERESE	DIFFERENZIALE DEL VALORE STIMATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER IL VALORE D'USO TRENTENNALE DEI COMPLESSI SAN SEBASTIANO E TERESE
€ 5.000.000,00	€ 1.881.000,00
	RISPARMIO DERIVANTE DAL DIFFERENZIALE DEI COSTI DI PL. VENDRAMIN E SAN SEBASTIANO RISPETTO ALLE TERESE
	€ 8.535.520,00
	=
	€ 10.416.520,00
	DISPONIBILITA' DI CA' CAPPELLO E CA' BOTTACIN
	€ 5.416.520,00
	DIFFERENZA POSITIVA
	€ 5.416.520,00

Piano dei trasferimenti

Per giungere all'attuazione dello scambio proposto, è stato sviluppato un piano di trasferimenti che coinvolge numerose strutture dell'Ateneo e che di seguito s'illustra.

Per consegnare la sede di San Sebastiano a I.U.A.V., è necessario preventivamente procedere alla collocazione delle Strutture ora presenti a San Sebastiano in altra sede. Le Strutture interessate sono: il Centro Linguistico di Ateneo, la Scuola Dottorale di Ateneo, la *Ca' Foscari School for International Education*, gli Uffici centrali del Sistema Bibliotecario di Ateneo e, in parte residuale, alcuni spazi di pertinenza del D.S.A.A.M. che trovano nuova collocazione alle Terese nello studio di fattibilità predisposto. A San Sebastiano sono presenti anche sei aule didattiche per circa 530 mq e 423 posti.

Il Rettore ricorda che la Scuola Dottorale di Ateneo è stata disattivata con delibera n. 61 del Senato Accademico del 19 settembre 2016; le attività e il personale sono confluiti nell'Area Ricerca di Ateneo, trovando spazio nell'ambito della sede centrale di Ca' Foscari. Il piano di trasferimenti prevede le seguenti fasi:

- le aule di Ateneo saranno riproposte nelle architetture temporanee, che verranno collaudate ad agosto 2017, e quindi in tempo utile per l'avvio del primo periodo dell'a.a. 2017/2018;



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

- il C.L.A., lo S.B.A. e la C.F.S.I.E. troveranno adeguata collocazione a Palazzo Moro, dopo l'uscita da tale immobile della *Challenge School*, destinata al Vega Park (all. 4 Studio di fattibilità Palazzo Moro);
- gli Archivi della Sostenibilità (biblioteca, archivi, ufficio), ora presenti a Palazzo Moro, saranno collocati nel Capannone Cannaregio o altro archivio da individuare, dopo l'adeguamento dei locali a uso archivio;
- le altre attività ora presenti a Palazzo Moro troveranno collocazione in parte nel Campus di San Giobbe (C.E.R.M.E, *Spin-off* Anteo, Aula Informatica a servizio del Campus Economico, Ph.D. *Management*) e in parte in alcuni locali limitrofi alla sede centrale di Ca' Foscari (*Call Center* e *Didattica On-line-A.Di.S.S.*); a questo riguardo, il Rettore ricorda che già la delibera del Consiglio di Amministrazione n.110 del 10 luglio 2015 aveva autorizzato la complessiva riassegnazione degli spazi di Palazzo Moro a favore delle esigenze logistiche dell'Ateneo.

A conclusione del trasferimento da San Sebastiano, il complesso potrà essere consegnato a I.U.A.V. che procederà agli interventi di adeguamento necessari al proprio uso e quindi al trasferimento delle Strutture ora presenti alla Terese. A quel punto, il complesso delle Terese potrà essere consegnato a Ca' Foscari per i lavori di ristrutturazione, terminati i quali sarà possibile trasferire il Dipartimento di Studi liberando Ca' Cappello e Vendramin. Ca' Cappello rimarrà di proprietà di Ca' Foscari e verrà destinata a iniziative con partner internazionali.

Il seguente cronoprogramma evidenzia, in modo sintetico e indicativo, le varie fasi e la relativa tempistica.

	DESCRIZIONE FASI	CONCLUSIONE
1	Trasferimento di Archivi della Sostenibilità, Archivi di Ateneo della Celestia a Capannone Cannaregio o altro archivio da individuare	dicembre-17
2	Trasferimento al Vega della Challenge School da Palazzo Moro	dicembre-17
3	Lavori adeguamento Palazzo Moro	febbraio-18
4	Trasferimento CLA, SBA e CFSIE a Palazzo Moro/PI. Briati per liberare San Sebastiano e consegna San Sebastiano a luav	luglio-18
5	Trasferimento luav a San Sebastiano	luglio-agosto-18
6	Consegna delle Terese a Ca' Foscari e avvio dei lavori	settembre 18



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

7	Ristrutturazione Terese	giugno-19
8	Trasferimento DSAAM a Terese	luglio-agosto-19
9	Disponibilità Ca' Cappello e dismissione Pl.Vendramin e	settembre-19

Si tratta comunque di una previsione di massima che sarà soggetta ad aggiornamento con l'avanzare delle attività.

Il Rettore, a seguito di quanto sopraesposto, data la rilevanza dell'operazione, ritiene di chiedere al Consiglio di Amministrazione conferma del mandato a concludere le trattative con I.U.A.V. al fine di attuare lo scambio di durata trentennale nell'utilizzo del complesso di San Sebastiano con il complesso delle Terese secondo il titolo giuridico ritenuto più opportuno e tutelante per Ca' Foscari, a seguito delle necessarie preliminari verifiche notarili e fiscali, e della preliminare autorizzazione del Comune di Venezia, proprietario del complesso delle Terese, e del Ministero dei Beni Culturali.

L'importo di Euro 1.881.000,00, pari alla differenza dei valori stimati dall'Agenzia delle Entrate per il diritto d'uso trentennale dei due complessi, sarà riconosciuto da I.U.A.V. a Ca' Foscari come parziale indennizzo per gli interventi manutentivi che Ca' Foscari dovrà effettuare sul complesso delle Terese e andrà a parziale compensazione finanziaria del credito attualmente vantato da I.U.A.V. nei confronti di Ca' Foscari, pari a Euro 4.480.992,00, per i lavori di ristrutturazione effettuati da I.U.A.V. sul fabbricato San Basilio 5.

Al fine di rendere disponibile il complesso di San Sebastiano, il Rettore chiede altresì al Consiglio di Amministrazione mandato a predisporre il piano di trasferimento delineato in precedenza. Il Senato Accademico, nella seduta del 20 luglio 2017, ha dato parere favorevole all'operazione.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- acquisito il parere positivo del Senato Accademico
- sentita la relazione sull'argomento
- accertato il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti
- acquisito il visto di regolarità contabile
- considerato che riveste primaria importanza l'unificazione del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea in un'unica sede

delibera



- 1) di dare mandato al Rettore di concludere le trattative con I.U.A.V. al fine di attuare lo scambio di durata trentennale nell'utilizzo del complesso di San Sebastiano con il complesso delle Terese
 - a. secondo i valori economici definiti dalle stime dell'Agenzia delle Entrate, entro un margine di 10%, e secondo il titolo giuridico ritenuto più opportuno e tutelante per Ca' Foscari;
 - b. dopo avere effettuato le necessarie preliminari verifiche notarili e fiscali;
 - c. dopo che siano state acquisite le dovute preliminari autorizzazioni del Comune di Venezia, proprietario del complesso delle Terese, e del Ministero dei Beni Culturali.L'importo corrispondente alla differenza tra le valutazioni degli immobili andrà a parziale compensazione finanziaria del credito attualmente vantato da I.U.A.V. nei confronti di Ca' Foscari per i lavori di ristrutturazione di San Basilio 5, pari a Euro 4.480.992,00;
- 2) di riservarsi di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti conseguenti, una volta che siano stati chiariti tutti gli elementi oggetto d'autorizzazione, verifica e negoziazione;
- 3) di autorizzare la predisposizione del piano dei trasferimenti delle Strutture sopradescritto.

**VI - Edilizia e Patrimonio****5. Acquisizione della Palazzina Briati**

Rep. n. 114/2017	UOR: A.S.I.A. RPA: ing. Tiziano Pompele
-------------------------	--

Delibera n. 114 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che l'Ateneo utilizza gli spazi del complesso di Briati dalla fine degli Anni Ottanta. La prima convenzione, datata 1989 e di durata quinquennale, era stata stipulata tra il Consorzio per la gestione della Scuola Superiore dei Servizi Sociali del Comune, all'epoca competente in materia di gestione della Scuola di Servizio Sociale, e l'Università che aveva il compito di svolgere le relative attività didattiche. La Facoltà di Lettere nel 1995 ha assorbito la competenza di gestire la Scuola di Servizio Sociale e l'intento quindi è stato di stipulare una convenzione direttamente tra Regione e Università Ca' Foscari.

Negli anni 1997/1998 v'è stato uno scambio di bozze di convenzione finalizzato ad addivenire alla stipula d'una concessione gratuita ventennale del complesso. Per alcuni anni i contatti si sono ridotti.

Attualmente Ca' Foscari utilizza il complesso senza titolo d'uso.

Nell'intento di valorizzare il bene, in data 9 giugno 2009 la Regione ha trasmesso copia della stima redatta dall'Agenzia delle Entrate del 21 maggio 2009: il valore stimato del complesso era di Euro 4.750.000,00 e il canone annuo stimato di Euro 180.000,00.



Dopo alcuni incontri di vertice, nel 2010 s'è giunti a un accordo di massima per addivenire a una convenzione trentennale a uso gratuito con manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'Università. Con nota prot. n. 8.650 del 22 aprile 2011 l'Università ha trasmesso alla Regione Veneto il progetto dei lavori unitamente al quadro economico di spesa, nonché il progetto scientifico delle attività formative che avrebbero dovuto prendere avvio grazie ai lavori suddetti. Ca' Foscari si sarebbe fatta carico del restauro e dell'adeguamento funzionale del complesso Briati necessario alla realizzazione del programma, secondo il progetto descritto negli allegati trasmessi. Il Quadro Economico Generale dell'intervento era stato calcolato in Euro 2.012.507,66; i costi generali di gestione ordinaria e manutentiva, necessari a preservare il valore dell'edificio nel tempo, a regime sono stati quantificati in almeno Euro 40.000,00 annui. L'intervento era stato inserito nel programma triennale dei Lavori Pubblici dell'Università per l'anno 2012, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2010. L'Ateneo si sarebbe fatto carico dell'investimento per la realizzazione del progetto a fronte della concessione in comodato d'uso gratuito del complesso proposto per la durata indicativa di anni 30 (trenta), periodo utile a consentire un adeguato ammortamento dell'investimento, facendosi carico tra l'altro degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, in considerazione della destinazione sociale, del servizio reso e della sempre più stretta collaborazione con le Istituzioni locali e Regionali sul tema dell'istruzione avanzata.

Le trattative non sono più proseguite.

La Regione Veneto ha pubblicato numerosi bandi di vendita, non andati a buon fine, rispettivamente nel 2012, con base d'asta pari a Euro 5.318.750, nel 2013, con base d'asta pari a Euro 4.595.000,00 e nel 2014 con base d'asta pari a Euro 4.135.500,00.

Negli anni scorsi il complesso è stato inserito nell'operazione pubblica d'acquisto "Proposta Immobili" condotta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Attualmente il complesso Cereri-Briati è pubblicizzato nel sito *Invest in Italy Real Estate*, portale dedicato alla presentazione d'offerte d'investimento in immobili pubblici, di Società partecipate pubbliche o partecipate pubblico-privato, destinate a operatori italiani ed esteri.

Consistenza, stato d'uso e attuale utilizzo

Il complesso di Palazzo Briati è costituito da tre corpi di fabbrica:

- Palazzina Briati, d'epoca preottocentesca, mq 714 lordi, due piani fuori terra più sottotetto, locali destinati a uffici e quattro aule: B1 (38 posti), B3 (25 posti), B4 (25 posti), aula Tutorato (20 posti);
- Aula B2, d'epoca novecentesca, mq 108 lordi, un piano fuori terra, destinazione d'uso ad



aula n. 80 posti;

- Palazzina rossa, d'epoca novecentesca, mq 258 lordi, due piani fuori terra, è utilizzato solo il piano terra: magazzino economale e centro stampa;

- il giardino ha superficie di 1970 mq.

La superficie lorda complessiva dei fabbricati è pari a 1.080 mq e la superficie commerciale ragguagliata del complesso è pari a 1.224 mq.

Lo stato manutentivo complessivo è mediocre.

L'attuale utilizzo comprende:

- n. cinque Aule: 38 posti, 80 posti, 25 posti, 25 posti, 20 posti;

- quattro studi;

- cinque uffici;

- due sale lettura/riunioni;

- Centro Stampa;

- Magazzino Economale;

- Portineria.

S'allegano planimetrie e localizzazione topografica (all. 1 e all. 2).

Trattativa

La Regione del Veneto, con lettera prot. n. 5.590 del 9 febbraio 2017, ha avviato una corrispondenza con Ca' Foscari volta a comprendere l'interesse dell'Ateneo ad acquistare il complesso. e con nota prot. n. 22.665 del 23 maggio 2017 ha comunicato che l'Agenzia delle Entrate ha stimato il valore del complesso in Euro 4.550.000,00 presupponendone la libera disponibilità.

Con nota prot. n. 21.845 del 17 maggio 2007, Ca' Foscari ha comunicato l'interesse per il complesso rappresentando al contempo l'istanza d'addivenire a una valutazione del complesso che tenga conto dell'attuale destinazione d'uso della sede ad attività formative e delle effettive condizioni manutentive degli edifici.

S'è in attesa di ricevere riscontro formale da parte della Regione.

Normativa sugli acquisti

Il Rettore ricorda che la normativa in materia d'acquisto immobili prevede, in base all'art. 12 c. 1 L. 111/2011, che le operazioni d'acquisto e vendita d'immobili effettuate dalle Pubbliche Amministrazioni, tra cui le Università, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi di strutturali di finanza pubblica da attuarsi con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La Legge di Stabilità n. 228/2013, all'art. 1 c. 138, ha modificato e integrato la legge sopracitata prevedendo che a decorrere al 1 gennaio 2014



nel caso d'operazioni d'acquisto d'immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, l'emanazione del Decreto è effettuata anche sulla base della documentata indispensabilità e indilazionabilità attestata dal Responsabile del Procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del Demanio.

In base a quanto sopra, il Rettore propone di ricevere mandato per avviare le trattative con la Regione del Veneto al fine di verificare la fattibilità dell'acquisto del complesso di Palazzina Briati, alle condizioni maggiormente vantaggiose per l'Ateneo.

Il Rettore propone, inoltre, di relazionare al Consiglio di Amministrazione al fine delle successive decisioni.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - ritenuto che il complesso della Palazzina Briati può rivestire interesse per l'Ateneo in relazione alle sue future potenzialità di utilizzo e alla localizzazione
 - ravvisata l'opportunità d'avviare le trattative con la Regione del Veneto al fine di verificare la fattibilità dell'acquisto del complesso di Palazzina Briati
- all'unanimità

delibera

1) di dare mandato al Rettore d'avviare le trattative con la Regione del Veneto al fine di verificare la fattibilità dell'acquisto del complesso di Palazzina Briati alle condizioni più vantaggiose per l'Ateneo, fatta salva l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

2) di riservarsi le successive decisioni in merito.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017VI - Edilizia e Patrimonio6. Stipula della concessione per San Basilio 5 con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico SettentrionaleRep. n. **115/2017**

UOR: A.S.I.A.

RPA: ing. Tiziano Pompele

Delibera n. 115 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che da gennaio 2008 l'Università utilizza come sede d'aule didattiche il fabbricato San Basilio 5 nell'area portuale di San Basilio, restaurato congiuntamente al fabbricato n. 6 da I.U.A.V. che è in uso a quest'ultimo.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n.134 del 18 novembre 2016 aveva autorizzato la sottoscrizione, da un lato, dell'accordo di conciliazione tra Autorità Portuale di Venezia (A.P.V.), l'Università I.U.A.V. e l'Università Ca' Foscari Venezia per la definizione del contenzioso promosso dall'Autorità avanti al Tribunale di Venezia contro I.U.A.V. e inerente i termini della concessione dei due fabbricati alle Università, dall'altro, dell'accordo tra Ca' Foscari e I.U.A.V. per la regolazione degli aspetti debitori/creditori derivanti dalla conciliazione, con cui Ca' Foscari ha riconosciuto a I.U.A.V. la somma di Euro 5.980.922,00, investiti da I.U.A.V. per la ristrutturazione del Fabbricato 5. In base a tale accordo, Ca' Foscari ha versato a I.U.A.V. la prima quota di Euro 1.500.000,00 entro il 31 dicembre 2016; inoltre l'accordo prevedeva che "Poiché I.U.A.V. e Ca' Foscari stanno attuando altri programmi collaborativi nell'area di San Basilio, relativi alla realizzazione



d'aule didattiche e alla razionalizzazione dell'uso di alcune sedi, l'entità e le modalità dei rimborsi residui saranno oggetto di definizione all'interno d'un accordo complessivo da definirsi....”

Il citato accordo di conciliazione trilaterale (all. 1), in sintesi, ha previsto:

- 1) l'A.P.V. riconosce a I.U.A.V. e a Ca' Foscari, a ciascuno per metà, un totale complessivo di Euro 9.133.161,80, pari agli investimenti effettuati sui due fabbricati demaniali 5 e 6, in abbattimento al canone demaniale marittimo;
- 2) l'A.P.V. affida in concessione il Fabbricato Demaniale 5 a Ca' Foscari e il Fabbricato Demaniale 6 a I.U.A.V. per la durata di 24 anni;
- 3) alla fine della concessione l'Autorità Portuale avvierà apposita procedura, nelle forme previste dalla legge, per l'affidamento in concessione dei fabbricati 5 e 6:
 - 3.1 qualora affidatari risultino le Università I.U.A.V. e Ca' Foscari, queste potranno portare in abbattimento del canone demaniale, ciascuno *pro-quota*, anche la parte residua del costo complessivo sostenuto, riconosciuto e già rendicontato, che non risulti computata in abbattimento del canone demaniale nel corso della vigente concessione e pari complessivamente a Euro 5.053.161,80;
 - 3.2 qualora affidatario risulti un terzo, l'Autorità Portuale riconoscerà e verserà a I.U.A.V. e a Ca' Foscari *pro-quota*, la parte del costo complessivo sostenuto, riconosciuto e già rendicontato che non risulti computata in abbattimento del canone demaniale nel corso della vigente concessione e pari complessivamente a Euro 5.053.161,80;
 - 3.3 l'Autorità Portuale, qualora alla fine della concessione, pur in presenza d'istanza di concessione di I.U.A.V. e Ca' Foscari, decidesse un diretto utilizzo d'uno o più fabbricati, verserà a I.U.A.V. e a Ca' Foscari, *pro-quota*, la parte del costo complessivo sostenuto, riconosciuto e già rendicontato, che non risulti computata in abbattimento del canone demaniale nel corso della vigente concessione”;
- 4) il canone demaniale nominale è fissato in Euro 170.000,00 per ciascun fabbricato e sarà abbattuto della metà per gli investimenti riconosciuti.

Ca' Foscari, I.U.A.V. e l'APV, con la mediazione dell'Avvocatura di Stato, in adesione allo spirito e alla lettera dell'accordo di conciliazione sottoscritto innanzi al Tribunale, hanno definito i criteri applicativi del citato accordo, stabilendo, in particolare, che la decorrenza della concessione è dal 1 gennaio 2008 e che la rivalutazione I.S.T.A.T. del canone demaniale, al netto degli investimenti, inizierà a maturare dal 1 gennaio 2017 e quindi potrà essere richiesta da A.P.V. a partire dal 1 gennaio 2018; inoltre, Ca' Foscari e I.U.A.V. per l'occupazione e l'uso rispettivamente dei Fabbricati 5 e 6 s'impegnano a



corrispondere i canoni demaniali scaduti relativi al periodo dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2016 in tre rate annuali di pari importo per ciascun Ateneo, come di seguito declinato:

- 1) la prima rata con scadenza il 31 gennaio 2017 d'importo pari a Euro 255.338,00 dovuta da ciascun Ateneo;
- 2) la seconda rata con scadenza il 31 dicembre 2017 d'importo pari a Euro 255.333,00 dovuta da ciascun Ateneo;
- 3) la terza rata con scadenza il 31 dicembre 2018 per un importo di Euro 254.333,00 dovuta da ciascun Ateneo.

Si precisa che l'Autorità Portuale di Venezia ha variato la sua denominazione con Decreto n. 2009 del 10 marzo 2017 in "Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale".

A seguito di quanto sopra stabilito, il testo di atto di concessione proposto quindi dall'Autorità di Sistema Portuale-A.d.S.P. all'esito delle negoziazioni intercorse, che s'allega (all. 2), prevede le seguenti principali condizioni:

- concessione a Ca' Foscari del Fabbricato Demaniale 5 e area esterna comune ai Fabbricati 4, 5, 6 e 7;
- durata di 24 anni con decorrenza dal 1 gennaio 2008 fino al 31 dicembre 2031;
- scopo della concessione è lo svolgimento d'attività didattiche universitarie di formazione, di Ricerca, perfezionamento – comprensive di laboratori, *workshop*, altre modalità d'insegnamento alternative alla didattica frontale, compresi gli eventi ricreativo-culturali volti anche a favorire l'aggregazione degli studenti;
- alla scadenza della concessione, Ca' Foscari potrà presentare istanza di nuovo rilascio, l'Autorità Portuale avvierà apposita procedura di selezione verrà applicato quanto stabilito nell'atto di conciliazione al punto 3, 3.1, 3.2, 3. (all. 1);
- canone concessorio annuo pari a Euro 85.000,00, d'adeguarsi annualmente a partire dal 1 gennaio 2018 in base alle variazioni dell'indice I.S.T.A.T.;
- a partire dal 1 gennaio 2024 possibilità di revisione esennale dell'importo di canone;
- possibilità per A.d.S.P. di revoca della concessione per specifiche ragioni di pubblico interesse di cui all'art. 42 del Codice della Navigazione;
- utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere e degli impianti a carico di Ca' Foscari;
- cauzione, tramite polizza fideiussoria bancaria, di Euro 400.000,00;



- decadenza dalla concessione per tutte le cause di cui all'art. 47 del Codice della Navigazione (mancata esecuzione delle opere prescritte, non uso continuato, mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo, omesso pagamento del canone, abusiva sostituzione di altri nel godimento del bene, etc.);
- termine di almeno diciotto mesi per liberare e riconsegnare il Fabbricato Demaniale 5 in caso di conclusione anticipata della concessione (per decadenza, revoca, etc.);
- diritto di partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi sottesi agli eventuali casi di revoca, di decadenza e d'escussione della cauzione.

In merito alla copertura dei costi, si segnala che:

- i debiti verso l'Autorità per i canoni concessori delle annualità dal 2008 al 2016 sono già stati contabilmente iscritti;
- i canoni di concessione sono già stati previsti nel bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019 per un importo comprensivo anche della stima d'adeguamento I.S.T.A.T.

Inoltre, in bilancio di previsione è stato già previsto anche lo stanziamento a copertura dell'imposta di registro, quantificata in Euro 41.000 nell'annualità 2017. Lo stanziamento è iscritto nel *Budget* degli Investimenti, trattandosi di costo pluriennale, conto A.A.01.01.02 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Il Rettore sottopone dunque la proposta di accordo all'attenzione del Consiglio.

Si svolge il dibattito, da quale emerge l'opinione che alcune clausole non siano vantaggiose per l'Ateneo, in particolare la revisione esennale del canone di concessione, la polizza fideiussoria richiesta, la possibilità per A.d.S.P. di revoca della concessione. Considerato che l'accordo di conciliazione trilaterale non ha previsto clausole di dettaglio, il Consiglio decide di rinviare l'approvazione dell'accordo di concessione dando mandato al Rettore di rinegoziare con l'Autorità Portuale questi aspetti, ove possibile, riaprendo la trattativa.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- a seguito del dibattito
- all'unanimità

delibera

1) di rinviare la decisione sull'atto di concessione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per l'utilizzo del Fabbricato Demaniale San Basilio 5 e dell'area scoperta comune;



2) di dare mandato al Rettore di riaprire la trattativa per rinegoziare a vantaggio dell'Ateneo le condizioni che non siano previste e vincolanti da norme di legge.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017VI - Edilizia e Patrimonio7. Concessione in uso gratuito dal Comune di Venezia dell'area corrispondente al sedime di Calle dell'Angelo per l'accesso a Palazzo MoroRep. n. **116/2017**UOR: A.S.I.A. – Uff. Patrimonio
RPA: ing. Tiziano Pomplele**Delibera n. 116 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che, al fine di potere disporre d'un ingresso diretto alla sede universitaria di Palazzo Moro, l'Università aveva da tempo richiesto l'uso dell'area corrispondente al sedime di Calle dell'Angelo a Cannaregio, di proprietà del Comune di Venezia, interclusa tra il giardino di Palazzo Moro, alcuni edifici a uso d'abitazioni private (e relativi scoperti) e la fondamenta di Cannaregio. L'accesso da tale fondamenta avviene mediante un cancello storico ligneo al civico 945. L'area in passato, costituiva strada pubblica, successivamente chiusa per problemi di pubblica sicurezza.

Con note prot. n. 11.376-X/1 del 11 marzo 2016 e prot. n. 33.949-X/1 del 21 luglio 2016, l'Università ha rinnovato la richiesta d'utilizzo di tale porzione d'area, sottolineando l'utilità per l'Ateneo di disporre di tale accesso e confermando la disponibilità a farsi carico del rifacimento del sedime, della manutenzione ordinaria e straordinaria, dell'illuminazione, della pulizia, della vigilanza e guardiana, dando al riguardo manleva al Comune per ogni contestazione da parte di terzi.



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

Il Comune di Venezia, con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 25 maggio 2017, ha autorizzato la concessione all'Università dell'uso dell'area corrispondente al sedime in parola, per la durata di anni nove dalla sottoscrizione, a titolo gratuito, al fine di consentire all'Università un accesso diretto a Palazzo Moro, a fronte dell'assunzione da parte di Ca' Foscari dei seguenti oneri (si veda la proposta di convenzione di cui all'all. 1 alla presente delibera):

- sistemazione e/o rifacimento del sedime pedonale, realizzazione del nuovo impianto d'illuminazione, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni e nulla osta degli Enti competenti;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della sede pedonale, regolare pulizia e spazzamento;
- mantenimento, previo intervento di restauro, del cancello storico ligneo fronte Fondamenta Cannaregio;
- quotidiano servizio di guardiania e vigilanza;
- rispetto delle prescrizioni di cui alla Scheda n.57 dell'appendice 1 - Schede relative alle unità di spazio, art. 17 delle N.T.A. – V.P.R.G. per la Città Antica;
- manlevare e tenere indenne il Comune da eventuali contestazioni da parte di soggetti terzi.

La determinazione dei lavori necessari al fine di rendere utilizzabile l'area corrispondente al sedime di Calle dell'Angelo e al fine d'adempiere a quanto previsto dal Comune di Venezia ha portato alla quantificazione d'una spesa di circa Euro 57.000,00. Da un recente sopralluogo è emersa inoltre la presenza di fori porta che dalle proprietà adiacenti s'aprono sull'area oggetto della concessione e alcuni impianti tecnici delle abitazioni private limitrofe posti sull'area. È stata inviata al Comune una richiesta (prot. n. 27.629-X/1 del 19 giugno 2017) al fine di conoscere la regolarità di tali opere e avere, quindi, certezza della situazione patrimoniale dell'area e d'eventuali diritti di terzi.

Conclusa la relazione, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione alla stipula con il Comune di Venezia della concessione in uso gratuito dell'area corrispondente al sedime di Calle dell'Angelo alle condizioni suesposte, una volta effettuate le verifiche relative agli eventuali diritti di terzi d'uso e di passaggio sull'area.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- ritenute adeguate le condizioni poste dal Comune di Venezia
- ritenuto opportuno procedere alla formalizzazione della concessione



all'unanimità

delibera

- 1) di autorizzare la stipula della concessione con il Comune di Venezia per l'uso gratuito dell'area corrispondente al sedime di Calle dell'Angelo alle condizioni suesposte, una volta concluse le verifiche relative agli eventuali diritti di terzi d'uso e di passaggio sull'area;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale alla sottoscrizione dell'atto, anche con eventuali modifiche di dettaglio che si rendessero necessarie.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017VI - Edilizia e Patrimonio8. Contratto di locazione con I.N.C.A.

Rep. n. 117/2017	UOR: A.S.I.A. RPA: ing. Tiziano Pompele
-------------------------	--

Delibera n. 117 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore fa presente che da giugno 2013 l'Università ha in uso l'immobile di proprietà del Consorzio I.N.C.A. (Consorzio Interuniversitario Nazionale Chimica e Tecnologie per l'Ambiente), sito nell'ambito del Vega Park, in via delle Industrie n. 21/8, catastalmente identificato al catasto fabbricati al fg. 5, mapp. 856, sub. 300, con contratto di concessione in uso di spazi attrezzati a laboratorio, beni e servizi.

I locali, adibiti a laboratori scientifici e uffici del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, hanno una superficie lorda di 1.366 mq. Il contratto precedentemente in essere e il relativo *Addendum*, stipulato successivamente per una porzione aggiuntiva d'immobile, sono scaduti in data 31 maggio 2017, senza possibilità di proroga. Il contratto principale prevedeva oltre all'uso degli spazi, l'uso di attrezzature scientifiche e di beni mobili e la fornitura di servizi, quali manutenzione ordinaria, pulizie, utenze, spese condominiali, etc. con rimborso da parte di Ca' Foscari dei costi effettivamente sostenuti. All'interno del contratto era incluso l'uso anche di venti posti auto posti sulla copertura dell'immobile.



Si fa presente che nel corso del contratto alcuni servizi precedentemente forniti dalla proprietà (manutenzione ordinaria e pulizie) sono stati attivati direttamente da Ca' Foscari, per motivi di maggiore efficienza e coerenza con le necessità della Struttura utilizzatrice, e alcune attrezzature scientifiche sono state da I.N.C.A. alienate a terzi.

In considerazione del persistere dell'esigenza degli spazi, che aveva portato alla stipula del precedente contratto di concessione, si rende quindi necessario procedere alla stipula d'un nuovo contratto per l'utilizzo degli stessi.

I liquidatori del Consorzio, nominati con atto del 22 dicembre 2014, hanno manifestato, con lettera prot. n. 21.575 del 16 maggio 2017, la disponibilità a offrire l'immobile mediante un contratto di locazione con decorrenza 1 giugno 2017, per la durata di anni sei+sei al canone annuo a mq di Euro 120/mq che, in rapporto alla superficie lorda, porta a una richiesta di canone annuo pari a Euro 163.920,00, e possibilità di recesso da parte dell'Università con preavviso di sei mesi. Attualmente, il canone concessorio complessivo ammonta a Euro 173.602,45, di cui Euro 137.337,84 per gli spazi ed Euro 36.264,61 per l'uso delle attrezzature scientifiche e i beni mobili.

Il canone di locazione richiesto dalla proprietà è stato sottoposto al parere di congruità dell'Agenzia del Demanio, in base a quanto previsto in materia di locazioni passive a carico delle Pubbliche Amministrazioni dalla L. n. 147/2013, art. 1 c. 388.

L'Agenzia del Demanio-Direzione Generale del Veneto, con nota prot. n. 32.275-X/1 del 11 luglio 2017 che s'allega (all. 1) ha ritenuto congruo il canone annuo massimo di Euro 140.046,00, al lordo della riduzione di legge del 15%. Con nota prot. n. 34.026 -X/1 del 20 luglio 2017 (all. 2) il liquidatore dott. Marco Sambo ha confermato la disponibilità alla sottoscrizione del contratto di locazione al canone massimo consentito dall'Agenzia del Demanio, pari a Euro 140.046,00 al lordo della riduzione di legge del 15%.

Il Rettore fa presente che l'art. 5 "Diritto d'Opzione" del contratto *Addendum* prevedeva: "Il Consorzio concede l'opzione a Ca' Foscari d'acquistare l'intero immobile, durante o al termine della locazione, al prezzo che sarà individuato di comune intesa, non superiore a quello che verrà stimato dall'Agenzia delle Entrate. In caso d'esercizio dell'opzione, il Consorzio riconoscerà a scomputo del prezzo d'acquisto tutti gli importi versati da Ca' Foscari a partire dal 1 giugno 2013 per le concessioni di cui al rep. n. 1.345/2013 e al rep. n. 1.957/2015 e alla presente locazione, tranne i costi di gestione."

È stato chiesto ai liquidatori d'inserire tale clausola a favore di Ca' Foscari anche nel nuovo contratto di locazione, ma ciò non è stato accettato in quanto, a loro avviso, troppo penalizzante per la proprietà.



Per quanto riguarda le attrezzature scientifiche e i beni mobili, i liquidatori in data 26 luglio 2017 hanno avanzato la proposta economica per la vendita in blocco degli stessi per Euro 30.000,00.

Qualora il materiale sia d'utilità del Dipartimento, si propone che l'acquisto a corpo delle attrezzature avvenga direttamente da parte del D.A.I.S., previo parere di congruità espresso dal Dipartimento stesso e trasferimento dei fondi necessari da parte dell'Amministrazione centrale.

Pertanto, in considerazione della necessità di continuare a utilizzare tali spazi, il Rettore propone di procedere alla stipula del contratto di locazione con il Consorzio I.N.C.A. per l'immobile in via delle Industrie n. 21/8 al canone annuo di Euro 140.046,00, ritenuto congruo dall'Agenzia delle Demanio, da sottoporre poi alla riduzione di legge del 15%, e quindi pari a Euro 119.039,10, avente decorrenza 1 giugno 2017, durata d'anni sei+sei ai sensi della L. 392/1978 e possibilità per l'Università di recesso anticipato con preavviso di sei mesi, secondo la bozza che si allega (all. 3).

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- preso atto della necessità di continuare a utilizzare gli spazi
- richiamata la normativa esistente in tema di locazioni
- preso atto del parere di congruità dell'Agenzia del Demanio
- sufficientemente edotto
- acquisito il visto di regolarità contabile

all'unanimità

delibera

1) di autorizzare la stipula del contratto di locazione con il Consorzio I.N.C.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale Chimica e Tecnologie per l'Ambiente, per l'immobile sito in via delle Industrie n. 21/8, catastalmente identificato al catasto fabbricati al fg. 5, mapp. 856, sub. 300, e annessi venti posti macchina posti sulla copertura, con decorrenza 1 giugno 2017, al canone annuo di Euro 140.046,00, ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio, da sottoporre alla riduzione di legge del 15% e quindi pari a Euro 119.039,10, con durata d'anni sei+sei ai sensi della L. 392/1978 e possibilità per l'Università di recesso anticipato con preavviso di sei mesi;



- 2) di dare mandato al Direttore Generale di stipulare il contratto di locazione secondo la bozza di contratto allegata, autorizzandolo altresì ad apportare eventuali modifiche di dettaglio che si rendessero necessarie ai fini della stipula;
- 3) la spesa di cui al punto 1 graverà sulla disponibilità del conto A.C.06.03.06 "Fitti passivi" dell'esercizio 2017 sui fondi già stanziati sul bilancio di previsione;
- 4) di dare mandato al D.A.I.S. di trattare il prezzo delle attrezzature scientifiche e dei beni e gestire la procedura d'acquisto al costo massimo di Euro 30.000,00; il prezzo dovrà essere ritenuto congruo dal Dipartimento stesso in relazione anche all'utilità residua dei beni ai fini della Ricerca scientifica, sulla base della proposta economica formulata dalla proprietà; il costo dell'investimento sarà posto a carico dell'Amministrazione centrale che trasferirà i fondi al Dipartimento; il Consiglio di Amministrazione delega il Rettore all'individuazione della copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili del bilancio, una volta definito il corrispettivo.

**VII - Contratti e Convenzioni****1. Collegio Internazionale Ca' Foscari – Individuazione del contraente per residenza e servizi integrati**Rep. n. **118/2017**UOR: Collegio Internazionale Ca' Foscari
RPA: dott.ssa Debora Ferro**Delibera n. 118 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che dal 2012 Ca' Foscari ha istituito e attivato il Collegio Internazionale Ca' Foscari, la Scuola Superiore Universitaria dell'Ateneo dedicata alla formazione d'eccellenza di studenti meritevoli, grazie a un accordo di programma con il M.I.U.R. che ha garantito un finanziamento quinquennale dedicato di 2.000.000 Euro (2011/2015, con assegnazione nell'anno successivo sulla base della rendicontazione).

Il progetto formativo del Collegio prevede formazione aggiuntiva rispetto ai percorsi accademici tradizionali e residenza gratuita finalizzata alla creazione d'una comunità di studenti meritevoli italiani e stranieri che, pur iscritti a Corsi di Laurea diversi dell'Ateneo, condividano esperienze di vita e di studio comuni. Il Collegio cafoscarino risponde alla normativa fissata dal D. Lgs. 68/2012 e dal D.M. 338/2013 del M.I.U.R., che definisce i requisiti per l'attivazione delle Scuole Superiori universitarie.

Al momento dell'istituzione, il Collegio ha trovato spazio adeguato alle esigenze di residenzialità previste dal progetto presso l'isola di San Servolo, di fronte a San Marco, dove sono già presenti la V.I.U. (*Venice International University*), il Consorzio d'Università



internazionali - di cui Ca' Foscari è Socio fondatore - che attrae oltre 200 studenti provenienti da tutto il mondo e un centro congressi e studi internazionali gestito da San Servolo S.r.l., Società "in house" a responsabilità limitata della Città Metropolitana di Venezia, a totale capitale pubblico.

Il Collegio Internazionale Ca' Foscari è caratterizzato da un approccio multidisciplinare della didattica e una forte vocazione internazionale, definita sia dalla lingua principale d'insegnamento (inglese) e dall'obbligatorietà di un periodo di formazione all'estero.

Il numero degli studenti del Collegio è cresciuto dall'anno della fondazione, passando dalla prima coorte di triennalisti di 28 persone, alla seconda di 48 e all'attuale, composta da 60 studenti triennali e magistrali. Nel prossimo triennio la programmazione ha pianificato un assestamento del numero degli studenti che si attesterà sulle 58/60 unità. Gli studenti del Collegio, provenienti in maggioranza da fuori Veneto e dall'estero, sono alloggiati in camere doppie o singole, dove devono soggiornare obbligatoriamente dal lunedì al giovedì durante l'anno accademico per dieci mesi e dispongono in isola di uno spazio comune per ritrovarsi al rientro dalle lezioni e potere scaldare e conservare cibi e bevande. Nell'isola sono presenti anche una mensa e un bar convenzionati con E.S.U. per chi vuole disporre di pasti caldi a pagamento. Inoltre, trovano spazio anche la Segreteria amministrativa e didattica e di supporto e alcune aule dove si tengono alcune delle lezioni organizzate dal Collegio, oltre a una sala lettura riservata ai collegiali da 50 posti.

Il Rettore segnala che il rapporto convenzionale in essere con la Società San Servolo S.r.l. scadrà il 31 dicembre 2017 e va individuata una soluzione futura per le esigenze del Collegio, anche in rapporto a quanto previsto dalla normativa in materia di residenze per le Scuole superiori universitarie, tenuto conto che il Collegio seleziona annualmente matricole sia per le Lauree e che per le Lauree magistrali, a cui vanno garantiti i servizi in prospettiva pluriennale.

In particolare il progetto del Collegio cafoscarino necessita di una struttura o di un complesso residenziale che offra servizi integrati nella stessa sede relativi a:

- alloggi con camere doppie e singole dotate di bagno, servizio di pulizie e cambio biancheria bisettimanale dimensionate per almeno 58 posti, con arredi adeguati a un soggiorno prolungato;
- servizio di portierato e guardiania 24/24 h con addetti che sappiano comunicare anche in lingua inglese;
- presenza di una zona ristoro e di una sala lettura di dimensioni adeguate per permettere l'utilizzo contemporaneo di almeno 50 studenti;



- accessibilità attraverso i mezzi di trasporto pubblico di linea e senza che tra il punto di arrivo del mezzo pubblico e la residenza siano presenti barriere architettoniche;
- accessibilità a tutti gli spazi senza barriere architettoniche all'interno;
- presenza di aule per lezioni raggiungibili senza alcuna barriera architettonica e a una distanza massima di 200 metri;
- disponibilità di uno spazio per ospitare i servizi di segreteria;
- prossimità di una mensa convenzionata con E.S.U. e d'un servizio di lavanderia entrambi raggiungibili senza dovere superare barriere architettoniche;
- copertura *wi-fi* a banda larga in tutto il complesso per esigenze didattiche e di Ricerca;
- spazi esterni comuni per attività collettive.

Il Rettore sottolinea, inoltre, che per il prestigio e l'attrattività dell'offerta didattica, soprattutto sul piano internazionale, risulta fondamentale che la Struttura ospitante il Collegio sia collocata all'interno del territorio lagunare (centro storico e isole) per permettere un'immediata identificazione del Collegio con Ca' Foscari e la città di Venezia e un agevole collegamento con i mezzi pubblici di linea con le sedi didattiche dell'Università, dato che gli studenti collegiali, iscritti a qualsiasi Corso di studio dell'Ateneo, devono potere frequentare facilmente sia le lezioni del proprio percorso curricolare che le lezioni e i laboratori previsti dal programma del Collegio.

La soluzione presso l'isola di San Servolo ha finora risposto adeguatamente alle esigenze sopraelencate, attraverso un rapporto convenzionale che ha anche garantito un prezzo medio di circa 16 Euro al giorno per studente, comprensivo di tutti i servizi.

Per tali motivi la permanenza del Collegio presso l'isola di San Servolo risulta attualmente la soluzione migliore anche in termini prospettici, anche per la compresenza di altre realtà culturali e universitarie. Tale giudizio è alla base dell'indicazione fornita dalla delibera n. 4/2017 della Giunta del Collegio (in allegato) che ribadisce la necessità di garantire al Collegio una sede con servizi integrati all'interno della città.

Tuttavia, a garanzia della massima trasparenza della procedura d'affidamento, si ritiene opportuno effettuare una verifica a ulteriore conferma dell'unicità e della convenienza dell'attuale soluzione, attraverso la pubblicazione d'un avviso pubblico per individuare eventuali altri operatori economici sul territorio che rispondano alle necessità del Collegio a condizioni economicamente vantaggiose.

Il Rettore fa presente anche l'importanza che un'eventuale soluzione alternativa sia immediatamente fruibile, per scongiurare interruzioni nei servizi agli studenti.

Modalità di rapporto



Il Rettore propone quindi al Consiglio di Amministrazione di dare mandato all'Amministrazione d'esplorare il mercato attraverso la pubblicazione sul sito *internet* di Ateneo d'un avviso pubblico, dettagliando le esigenze già sopra sintetizzate per dare successivamente avvio, qualora l'avviso confermasse l'unicità dell'operatore economico in grado d'offrire i servizi integrati di cui necessita il Collegio, a una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b) D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in vista della conclusione del rapporto in essere. Per i motivi sopraesposti la proposta è di sottoscrivere un contratto biennale per residenza e relativi servizi integrati, con facoltà dell'Ateneo di rinnovo fino a un massimo di ulteriori due anni al fine di garantire la continuità della residenza del Collegio in mancanza di soluzioni autonome dell'Università a breve termine.

La proposta di avere una residenza per il Collegio con i servizi integrati a Venezia, data la prossimità con la sede storica centrale, potrebbe contribuire significativamente nell'associazione tra il Collegio, l'Università e la città, di grande attrattiva soprattutto sul piano internazionale e a favorire in questo modo anche la candidatura del Collegio nel processo d'accreditamento delle Scuole superiori universitarie avviato dal Ministero lo scorso gennaio e in cui Ca' Foscari risulta uno degli Atenei pilota.

In caso più operatori economici mostrassero interesse per l'affidamento del servizio, andrà verificata la presenza dei requisiti minimi e, nel caso le strutture proposte fossero adeguate, si dovrà procedere a indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. utilizzando come criterio di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità e prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. Nel caso debba essere espletata una procedura di gara, a tutela della continuità didattica, si dovrebbe ricorrere a una proroga tecnica del rapporto esistente che consenta una transizione senza disagi per gli studenti.

Aspetti finanziari

Il Rettore fa presente che:

- il costo da indicare nell'avviso esplorativo relativo a residenza e servizi integrati è stimato sulla base dei costi attualmente riconosciuti per la concessione d'uso degli spazi e delle stanze (a piena capacità) e dei servizi connessi per un importo annuale stimato di 240.000,00 + I.V.A.;
- tale costo è ricompreso nel piano pluriennale per gli anni 2018/2019 presentato dalla Giunta del Collegio con delibera 10/2016 e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2016.



Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- vista la delibera della Giunta del Collegio
- sufficientemente edotto
- su proposta del Rettore
all'unanimità

delibera

- 1) di autorizzare la pubblicazione di un avviso pubblico per l'affidamento di una concessione in uso di spazi, l'erogazione dei servizi di residenzialità, per le attività amministrative e didattiche del Collegio Internazionale in un'unica sede per un periodo di 24 mesi (dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2019) con facoltà dell'Ateneo di rinnovo fino a un massimo di ulteriori due anni;
- 2) di autorizzare una spesa prevista per la residenza e i servizi connessi fino a 960.000 + I.V.A. nel quadriennio 2018/2021, a gravare per l'anno 2018 per Euro 240.000,00 + I.V.A. e per l'anno 2019 per Euro 240.000,00 + I.V.A. sui conti AC 06.08.14 - Supporto alla residenzialità, AC. 06.03.06 Fitti Passivi e AC.06.03.07 Canoni di concessione - UA. A.S.N. C.I.C.F.-Collegio Internazionale Ca' Foscari e per i successivi anni su fondi di Ateneo;
- 3) di dare mandato al Collegio Internazionale, in collaborazione con la sezione *E-Procurement* e gare dell'Ufficio Acquisti dell'Ateneo, d'elaborare l'avviso pubblico da pubblicare sul sito *internet* di Ateneo per almeno quindici giorni, apportando le eventuali modifiche/integrazioni di dettaglio che si rendessero necessarie;
- 4) di autorizzare, qualora l'avviso pubblico confermasse l'unicità dell'operatore economico, l'affidamento dei servizi integrati di cui necessita il Collegio mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b) D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- 5) di autorizzare gli stessi Uffici, in caso di presentazione d'offerte da parte di più operatori economici, a verificare la presenza e la disponibilità immediata dei requisiti indicati nell'avviso e, laddove esistessero più offerte, ad avviare le procedure per definire i termini di gara secondo quanto previsto dal D. Lgs 50/2016 s.m.i., autorizzando fin d'ora una proroga tecnica di sei mesi al rapporto in essere a tutela della continuità didattica e logistica del Collegio. L'eventuale procedura aperta sarà eseguita secondo quanto previsto dall'art. 60 D. Lgs. 50/2016 s.m.i., utilizzando come criterio d'aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto



Università
Ca'Foscari
Venezia

Il Presidente

Pag. 123/

Anno Accademico 2016-2017

Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28 Luglio 2017

qualità e prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. La base d'asta sarà quella indicata al punto 2.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017**VII - Contratti e Convenzioni****2. Rinnovo della convenzione con la Fondazione Ca' Foscari per la costituzione di un'unica struttura organizzativa per il presidio delle attività e dei progetti di internazionalizzazione**Rep. n. **119/2017**UOR: Direzione Generale/Uff. Affari Generali
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi**Delibera n. 119 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 5 marzo e del 2 aprile 2012, veniva approvata - nell'ambito di un più ampio percorso di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale - una nuova definizione dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

Il Rettore ricorda altresì che, successivamente, l'Università stipulava una convenzione annuale con Fondazione Università Ca' Foscari Venezia per la costituzione di una struttura organizzativa per il presidio delle attività e dei progetti d'internazionalizzazione, la quale è stata successivamente rinnovata, a seguito di una verifica positiva dei risultati ottenuti, per ulteriori tre anni (scaduti il 30 aprile 2017).

Tanto premesso il Rettore, considerato l'interesse dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti (A.Di.S.S.) - Ufficio Servizi agli Studenti - alla prosecuzione del rapporto, propone la sottoscrizione d'una convenzione triennale con la Fondazione d'eguale tenore rispetto a quelle precedenti (all. 1). Con la stipula, le Parti s'impegnano a:



- a) presidiare e coordinare i processi relativi all'internazionalizzazione dell'Ateneo e agli accordi di cooperazione internazionale della Fondazione e dell'Università, assumendo il coordinamento delle attività relative agli accordi internazionali dei due Enti;
- b) presidiare e coordinare le attività relative alla progettazione di programmi internazionali d'istruzione e formazione della Fondazione e dell'Ateneo;
- c) svolgere attività di supporto qualificato nei processi decisionali riguardanti le politiche dell'internazionalizzazione dell'Ateneo in accordo con il Dirigente preposto;
- d) sviluppare e curare i rapporti internazionali della Fondazione e dell'Ateneo, in coordinamento con gli Organi e gli Uffici preposti, con particolare riferimento alle principali organizzazioni internazionali;
- e) assicurare supporto al più generale processo d'internazionalizzazione e promozione dell'Ateneo e della Fondazione, con particolare riferimento alle attività d'internazionalizzazione della didattica;
- f) garantire il coordinamento tra Ateneo e Fondazione delle attività di mobilità derivanti da programmi e accordi internazionali;
- g) migliorare l'immagine internazionale dell'Ateneo;
- h) promuovere ogni iniziativa volta a portare al 10% del totale il numero di studenti stranieri iscritti a Ca' Foscari;
- i) perseguire tutti gli obiettivi, previsti in materia di supporto all'internazionalizzazione, dal Piano Strategico di Ateneo, dal Piano Triennale e dal Piano Annuale della *Performance*.

Rispetto agli impegni reciprocamente assunti, al fine della realizzazione di un programma comune e coordinato delle attività, le Parti convengono, nell'ambito d'un rapporto paritetico, di gestirle con le modalità nel seguito indicate:

- all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo afferisce funzionalmente il personale dell'Università e della Fondazione, che i due Enti hanno adibito alle attività di mobilità e alle relazioni internazionali;
- il Coordinatore dell'Ufficio viene individuato dal Direttore Generale dell'Ateneo, tra il personale dell'Università. Al Coordinatore vengono quindi attribuite le necessarie funzioni che consentono la direzione operativa unitaria e la programmazione delle presenze;
- per il personale della Fondazione funzionalmente inserito presso l'Università rimane ferma l'applicazione dei trattamenti normativi ed economici previsti dal C.C.N.L. di riferimento. Il personale della Fondazione, seppure inserito nella struttura universitaria, continuerà a essere assoggettato al potere direttivo e di conformazione delle mansioni del Direttore della Fondazione;



- per l'espletamento delle attività all'interno dell'Università il preposto del Direttore della Fondazione è comunque individuato nel Responsabile dell'unità organizzativa, di cui al precedente punto;
- il costo del personale universitario sarà sostenuto direttamente e integralmente dall'Università. Il costo del personale della Fondazione sarà sostenuto direttamente e integralmente dalla Fondazione.

Si svolge il dibattito di approfondimento, nel corso del quale si condivide che vengano delineati nell'accordo i rispettivi ambiti di azione dell'Ateneo e della Fondazione per il presidio delle attività e dei progetti d'internazionalizzazione.

Concluso il dibattito, tenendo conto di quanto emerso dalla discussione, il Rettore propone di approvare l'accordo ricevendo mandato di rivederne il testo per delineare i rispettivi ambiti di azione dell'Ateneo e della Fondazione nell'unico obiettivo di migliorare il presidio delle attività e dei progetti d'internazionalizzazione con un coordinamento comune.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, gli artt. 2 e 7 c.a 2
- esaminata la proposta di convenzione (all. 1)
- dopo averne discusso
all'unanimità

delibera

1) di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università Ca' Foscari Venezia e la Fondazione Università Ca' Foscari Venezia per la costituzione di un'unica struttura organizzativa per il presidio delle attività e dei progetti d'internazionalizzazione, dando mandato al Rettore di rivedere il testo presentato al fine di delineare i rispettivi ambiti di azione dell'Ateneo e della Fondazione nell'unico obiettivo di migliorare le relazioni internazionali con un coordinamento comune.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017VII - Contratti e Convenzioni3. Convenzione per il finanziamento di un progetto di Ricerca per la riorganizzazione dei processi e servizi tecnico amministrativi delle Aziende socio sanitarieRep. n. **120/2017**UOR: Direzione Generale/Uff. Affari Legali
RPA: dott. Carlo De Martin Fabbro**Delibera n. 120 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19, ha istituito l'Ente di *governance* della Sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della Sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero", e ha altresì varato la riforma del Sistema Sanitario Regionale Veneto prevedendo la riorganizzazione e il trasferimento delle funzioni tecnico-amministrative in capo al nuovo Ente Azienda Zero, per la razionalizzazione, l'integrazione e l'efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del Servizio Sanitario Regionale.

In tale contesto Azienda Zero, quale Ente regionale di *governance* della Sanità regionale veneta, ha proposto all'Ateneo la stipula d'una convenzione avente a oggetto il finanziamento d'un progetto di Ricerca per la riorganizzazione dei processi e servizi tecnico-amministrativi delle Aziende socio-sanitarie (all. 1). In particolare, le linee di Ricerca dell'Università Ca' Foscari saranno finanziate da Azienda Zero con l'erogazione di 200.000 Euro annui, per complessivi 600.000 Euro su base triennale, soggetti a rendicontazione.



Tale iniziativa si ricollega e dà continuità all'Accordo stipulato nel 2014 tra Regione Veneto e Università Ca' Foscari per la ricerca di nuove tecniche gestionali nell'ambito del Sistema Socio Sanitario Regionale, in attuazione della Delibera della Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 2.357, che prevedeva lo sviluppo di linee di Ricerca utili allo studio dei sistemi sanitari e a sostegno delle riforme in atto in Veneto.

Il nuovo accordo rappresenta la cornice convenzionale su cui s'innesteranno le specifiche progettualità, declinate annualmente in appositi piani, a cura delle Strutture dell'Ateneo coinvolte nelle attività di Ricerca (in via principale, ancorché non esclusiva, i Dipartimenti di Economia e di *Management* e Fondazione Ca' Foscari).

Nello specifico, il ruolo dell'Università s'individua nel promuovere attività di Ricerca utili a:

- 1) individuare opportuni modelli di *project management* che saranno sperimentabili in Azienda Zero e in Strutture similari;
- 2) ispirare il lavoro dei diversi cantieri che Azienda Zero sta attivando, finalizzati allo studio dei processi tecnico-amministrativi del Sistema Sanitario;
- 3) assicurare la continuità e lo sviluppo della conoscenza sulle tematiche (quali i modelli di *governance* con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari, il monitoraggio dei Piani Socio-Sanitari, etc.) affrontate già nelle attività di Ricerca condotte nell'ambito della precedente convenzione di cui alla D.G.R. 16 dicembre 2013, n. 2.357.

La convenzione, di durata triennale, non ha natura di contratto a titolo oneroso, bensì di Ricerca collaborativa (fuori campo I.V.A.), essendo volta a disciplinare l'erogazione di finanziamenti al progetto di Ricerca, a parziale copertura dei costi sostenuti dall'Ateneo (che dovranno essere rendicontati all'Azienda regionale), e senza che vi sia alcun obbligo di risultato da parte dell'Università.

Il diritto di utilizzazione scientifica dei risultati oggetto dell'attività di Ricerca e l'eventuale divulgazione degli stessi in sede di relazione a congressi e per pubblicazioni scientifiche è riservato all'Università Ca' Foscari (art. 4), previa comunicazione al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, e con l'obbligo di citare Azienda Zero - Regione del Veneto e riportarne il *logo*.

Il Rettore informa che il Referente scientifico della convenzione con Azienda Zero sarà il prof. Campostrini (Dipartimento di Economia), promotore dell'iniziativa. Al predetto Referente scientifico sarà delegata anche la supervisione dell'operatività e la responsabilità di formulare proposte progettuali all'Ente finanziatore.



Unitamente alla convenzione tra Azienda Zero e Università, viene portato all'esame del Consiglio di Amministrazione anche il piano annuale 2017/2018 (all. 2), già approvato - per quanto di competenza - dal Dipartimento di Economia in data 4 luglio 2017 quale Struttura principalmente coinvolta dalle attività di Ricerca del primo anno. Il finanziamento correlato a tale piano è di 200.000 Euro, suddivisi in tre linee progettuali, da versare per il 70% all'avvio dei lavori di Ricerca e il restante 30% a seguito della consegna della relazione finale.

Il Rettore, considerata la proficua collaborazione già avviata da alcuni anni con la Regione Veneto sulle tematiche sopracitate e valutata positivamente la nuova proposta di convenzione per il finanziamento di attività di Ricerca, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - visto lo Statuto di Ateneo e il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità
 - esaminata la proposta di convenzione di finanziamento tra Università Ca' Foscari e Azienda Zero
 - considerato l'interesse dell'Università Ca' Foscari ad addivenire alla stipula della predetta convenzione
- all'unanimità

delibera

- 1) di approvare la convenzione tra Università Ca' Foscari Venezia e Azienda Zero per il finanziamento di progetti di Ricerca per complessivi 600.000 Euro su base triennale, nonché il relativo piano annuale 2017/2018, secondo i testi allegati (all. 1 e 2), dando mandato alla Direzione Generale d'apportare le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie ai fini del perfezionamento dell'iniziativa;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale d'allocare con proprio Decreto, anche operando le necessarie variazioni di bilancio, le risorse finanziarie derivanti dalla predetta convenzione alle Strutture coinvolte nelle attività di Ricerca previste dal piano annuale 2017/2018 (Dipartimento di Economia e Fondazione Università Ca' Foscari Venezia), attribuendo alle stesse - per le quote di rispettiva competenza - le correlate responsabilità scientifiche, organizzative, gestionali, amministrative e rendicontative nei confronti dell'Ente finanziatore;
- 3) di dare mandato al Direttore Generale di approvare con proprio Decreto i piani annuali



2018/2019 e 2019/2020 e l'allocazione delle relative risorse, analogamente a quanto previsto al precedente punto 3);

4) d'individuare il prof. Campostrini (Dipartimento di Economia) quale Referente scientifico della convenzione in oggetto, al quale sarà delegata anche la supervisione dell'operatività e la responsabilità di formulare proposte progettuali all'Ente finanziatore.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017**VII - Contratti e Convenzioni****4. Convenzione con I.B.M. per lo svolgimento di attività congiunte per Ricerca, formazione e progetti di sviluppo**Rep. n. **121/2017**UOR: Rettorato/Direzione Generale
RPA: dott. Carlo De Martin Fabbro**Delibera n. 121 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione che la Società I.B.M. Italia S.p.A. ha manifestato l'interesse d'attivare una collaborazione con l'Ateneo e la Fondazione universitaria di Ca' Foscari, proponendo a tale fine la stipula d'un accordo quadro trilaterale.

Tale proposta convenzionale (all. 1) intende definire i contenuti della collaborazione nell'ambito della Ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, nonché nell'ambito delle attività di didattica, formazione e *placement*, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

L'accordo prevede che le parti s'impegnino a favorire la collaborazione reciproca in attività di Ricerca, sviluppo e innovazione, da svolgersi nelle forme di seguito indicate, a titolo esemplificativo:

a) *scouting* d'aree di Ricerca d'interesse comune;

b) partecipazione congiunta a programmi di Ricerca a vari livelli (regionali, nazionali, europei e internazionali);



- c) collaborazione su specifici progetti di Ricerca eventualmente finanziati da I.B.M. Italia S.p.A.;
- d) collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività d'interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui l'Università Ca' Foscari e la sua Fondazione partecipano;
- e) svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di Laurea, visite, *stages* didattici e svolgimento di tirocini presso le sedi di I.B.M. Italia S.p.A. per gli studenti universitari;
- f) progettazione congiunta di Corsi d'alta formazione, nel rispetto della regolamentazione vigente in materia;
- g) organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, testimonianze ed eventi per la diffusione della cultura scientifica;
- h) supporto alle attività di *placement* e *d'employer branding* svolte da Ca' Foscari tramite incontri con studenti/laureati.

Le varie forme di collaborazione saranno attivate mediante la stipula di appositi accordi attuativi negoziati tra le parti in conformità alle vigenti normative e alle *policies* d'I.B.M. Italia S.p.A., indicando gli obiettivi da conseguire, le risorse messe a disposizione, le specifiche attività da espletare, la durata e i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle parti. Nell'accordo si prevede altresì (art. 2.3) che la collaborazione tra le parti potrà portare anche all'istituzione di posizioni di professore e ricercatore da concordarsi sulla base d'apposite convenzioni.

L'accordo-quadro, di durata triennale, è corredato di due allegati, uno che disciplina lo scambio d'informazioni confidenziali tra le parti, l'altro di tipo tecnico.

S'informa che il Senato Accademico ha espresso parere positivo sull'argomento nella seduta del 20 luglio 2017.

Il Rettore, considerata la rilevanza della *partnership* e le interessanti prospettive nel campo della Ricerca e della formazione che potrebbero aprirsi all'Ateneo da una proficua collaborazione con I.B.M. Italia S.p.A., valuta positivamente la proposta di convenzione pervenuta da quest'ultima e invita il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo
- esaminata la proposta di convenzione-quadro pervenuta da I.B.M. Italia S.p.A.



- considerato l'interesse istituzionale dell'Università Ca' Foscari ad addivenire alla stipula della predetta convenzione

- acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta del 20 luglio 2017

all'unanimità

delibera

1) di approvare la convenzione-quadro tra Ateneo, Fondazione Ca' Foscari e I.B.M. Italia S.p.A., secondo il testo allegato (all. 1), dando mandato al Rettore e, per quanto di competenza, alla Direzione Generale d'apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie ai fini del perfezionamento dell'iniziativa.

VIII - Regolamenti1. Regolamento Generale di Ateneo – Rilievi del M.I.U.R. – Parere

Rep. n. 122/2017	UOR: Direzione Generale/Uff. Affari Generali RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi
-------------------------	---

Delibera n. 122 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nelle sedute del 7 dicembre 2016 e del 20 gennaio 2017, aveva approvato alcune modifiche al Regolamento Generale di Ateneo, modifiche sulle quali il Consiglio di Amministrazione aveva espresso parere favorevole nella seduta 16 dicembre 2016.

Il Rettore informa che in data 15 giugno 2017 è pervenuta nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (all. 1) che, ai sensi dell'art. 6 L. n. 168/1989, esprime alcuni rilievi in merito alle modifiche approvate.

In particolare esse concernono (secondo quanto risulta dal testo sinottico di cui all'all. 2):

- l'art. 3 c. 2, per cui "in relazione alla sostituzione dei componenti effettivi della Commissione elettorale, si segnala che la formulazione proposta della norma appare in contrasto con il c. 1 lett. b) del medesimo articolo, laddove viene individuato un solo componente supplente. Occorre, pertanto, riformulare una delle due disposizioni affinché siano coerenti tra loro";



- l'art. 30 c. 1, per cui “si ritiene che il rinvio alle norme statutarie debba essere mantenuto nel testo della disposizione, unitamente a quello riguardante il Regolamento (entrambe le fonti di autonomia prevedono, infatti, ipotesi di incompatibilità)”;
- l'art. 38 c. 7, per cui “si ritiene necessario riformulare la fine del periodo, assicurando che la selezione effettuata dal Senato Accademico avvenga comunque entro i termini previsti dalla normativa in materia di *prorogatio* (L. 15 luglio 1994, n. 444), anche al fine di assicurare la continuità dei mandati consiliari in questione (rappresentanti dei docenti e del personale tecnico-amministrativo)”;
- l'art. 52 c. 1, per cui “si ritiene che la procedura individuata dalla norma in esame, riguardante la costituzione dei seggi elettorali, dovrebbe riguardare anche l'ipotesi di sottoscrizione delle liste e delle candidature mediante piattaforma digitale, di cui all'art. 48 bis del Regolamento, che di per sé non esclude la necessità della costituzione dei seggi elettorali”;
- l'art. 58 c. 2, per cui viene segnalato un refuso nell'elenco puntato riguardante le lettere che indicano l'ordine dello scrutinio delle schede.

Il Rettore propone, considerato il tenore per lo più tecnico dei rilievi, volti a migliorare il testo e il suo coordinamento con la restante normativa di Ateneo, di procedere con l'approvazione degli stessi.

Si ricorda che, per quanto concerne l'*iter* d'approvazione delle modifiche al Regolamento Generale di Ateneo, l'art. 47 c. 1 dello Statuto prevede che siano deliberate “dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione”.

Il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 20 luglio 2017, ha approvato le proposte di modifica del Regolamento Generale di Ateneo, secondo il testo allegato (all. 2), subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto
- richiamate le delibere del Senato Accademico d'approvazione delle modifiche del Regolamento Generale di Ateneo, assunte nelle sedute del 7 dicembre 2016 e del 20 gennaio 2017
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2016 con cui veniva espresso parere favorevole alle modifiche proposte



- vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (all. 1) del 15 giugno 2017, che esprime alcuni rilievi in merito alle modifiche approvate
- viste le modifiche proposte nel testo sinottico allegato (all. 2)
- vista la delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2017
all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole sulle proposte di modifica del Regolamento Generale di Ateneo, secondo il testo allegato (all. 2).

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017VIII - Regolamenti2. Regolamento per l'Albo on-lineRep. n. **123/2017**UOR: Direzione Generale/Uff. Affari Generali
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi**Delibera n. 123 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che la L. 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civico", perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti pubblici sui propri siti informatici. In particolare, il testo prevede all'art. 32 c. 1 che "A fare data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale s'intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici obbligati" e al c. 5 del medesimo art. 32, sancisce inoltre che "A decorrere dal 1 gennaio 2011 ..., le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale, ferma restando la possibilità per le Amministrazioni e gli Enti pubblici, in via integrativa, d'effettuare la pubblicità sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio".



Il Rettore evidenzia come l'Ateneo abbia garantito il rispetto della norma, prevedendo la pubblicazione di tutti gli atti previsti dalla normativa sul sito dell'Università, senza però che venisse prodotta un'unica sede sul sito di Ateneo per tali pubblicazioni.

Il ritardo nell'adempimento è connesso all'assenza dello sviluppo d'una piattaforma integrata con il *software* di gestione del protocollo informatico in grado di garantire un'interoperabilità tra i sistemi di protocollo e pubblicazione dei dati, realizzata da C.I.N.E.C.A. solo agli inizi del 2017.

Tanto premesso, il Rettore sottopone la proposta di Regolamento di gestione dell'Albo *on-line* (all. 1).

L'albo *on-line* è realizzato in modo da rispettare i principi di accessibilità, elevata usabilità, reperibilità, anche da parte delle persone disabili, completezza d'informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità e interoperabilità, così come previsto dall'art. 53 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dall'art. 6 D. Lgs. 33/2013. Esso è organizzato in modo da garantire:

- a) l'accessibilità alle registrazioni e ai documenti pubblicati, garantendo la ricerca delle informazioni e dei metadati in maniera strutturata, per testo libero, per tipologia documentale e per stato di pubblicazione;
- b) l'adeguata visibilità delle informazioni relative alle sanzioni civili e penali in cui s'incorre mettendo in atto azioni che compromettano l'autenticità, la veridicità e l'integrità delle registrazioni e dei documenti pubblicati, oppure che limitino o impediscano, anche temporaneamente, l'accesso al servizio o ai documenti;
- c) l'esattezza e l'aggiornamento dei dati pubblicati;
- d) l'autenticità e l'integrità dei documenti pubblicati;
- e) l'inalterabilità dei documenti pubblicati da parte di terzi, per garantire l'immodificabilità degli atti. L'indirizzo dell'albo *on-line* è reso accessibile dalla pagina iniziale del sito informatico istituzionale.

Per quanto concerne l'*iter* approvativo, il Rettore ricorda che, ai sensi dell'art. 47 c. 6 dello Statuto di Ateneo "Il Regolamento d'attuazione delle norme sul procedimento amministrativo e sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi stabilisce le modalità d'espletamento del procedimento amministrativo e le modalità d'esercizio del diritto d'accesso ai documenti amministrativi è deliberato dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti".

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,



- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo
- vista la proposta di Regolamento per la gestione dell'Albo *on-line* (all. 1)
all'unanimità

delibera

1) di approvare il Regolamento per la gestione dell'Albo *on-line*, secondo il testo allegato (all. 1).



VIII - Regolamenti

3. Regolamento per il manuale di gestione del Protocollo informatico di Ateneo

Il presente argomento viene rinviato alla prossima seduta.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017IX - Organizzazione1. Regolamento eventi del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi

Rep. n. 124/2017	UOR: Direzione Generale/Uff. Affari Generali RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi
-------------------------	---

Delibera n. 124 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 39 del 26 febbraio 2010, aveva disposto “di stabilire, nella prospettiva d'affidare alle Strutture la responsabilità, che ogni struttura dell'Ateneo dotata d'autonomia finanziaria possa definire una regolamentazione in materia che preveda parametri di valutazione per quantificare la congruità dei compensi per conferenze e degli altri costi di organizzazione delle conferenze, regolamentazione che sarà approvata Dipartimento per Dipartimento dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”.

Il Rettore ricorda altresì che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 16 del 27 gennaio 2012, aveva approvato il primo Regolamento per lo svolgimento d'eventi culturali e di Ricerca, proposto dal Dipartimento di Economia (D.Ec.) e, a seguire, ha provveduto ad approvare: nella seduta del 12 ottobre 2012, quello dei Dipartimenti di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (D.S.A.A.M.) e di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (D.A.I.S.), nella seduta del 21 dicembre 2012 quello del Sistema Bibliotecario di Ateneo (S.B.A.), nella seduta del 1 febbraio 2013 quello del Centro “Scuola Interdipartimentale in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali” (S.E.L.I.S.I.), nella



seduta del 22 marzo 2013 quello del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali (D.F.B.C.), nella seduta del 8 maggio 2015 quello del Dipartimento di Studi Umanistici (D.S.U.), in quella del 22 aprile 2016 quello del Dipartimento di *Management* (D.Man.) e, infine, in quella del 9 giugno 2017, quello del Dipartimento di Studi Linguistici Culturali e Comparati (D.S.L.C.C.)

Ciò premesso, il Rettore informa che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi ha approvato, nella seduta del 29 maggio 2017, il proprio "Regolamento per lo svolgimento di eventi culturali e di Ricerca", sostanzialmente in linea con quelli sopracitati (all. 1), per sottoporlo all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - visto lo Statuto di Ateneo
 - visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità
 - richiamata la delibera n. 39 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2010
 - esaminata la proposta di Regolamento per lo svolgimento d'eventi culturali e di Ricerca (all. 1), approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi nella seduta del 29 maggio 2017
- all'unanimità

delibera

1) di approvare il Regolamento per lo svolgimento di eventi culturali e di Ricerca del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi, secondo il testo allegato (allegato 1).

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017**X - Partecipazioni****1. Edizioni Ca' Foscari - Adempimenti ex D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - Modifica dell'Organo amministrativo e relazione sull'andamento della Società**Rep. n. **125/2017**UOR: Direzione Generale/Uff. Affari Generali
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi**Delibera n. 125 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore ricorda che, con delibera del 17 dicembre 2010, n. 23, il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito di approvare l'istituzione delle Edizioni Digitali Ca' Foscari, quale Struttura interna al Sistema Bibliotecario di Ateneo. Successivamente, con delibera del Senato Accademico n. 56 del 9 luglio 2014 e del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 11 luglio 2014, veniva approvata l'istituzione d'un progetto di Ateneo "Edizioni Ca' Foscari" e, di seguito, con delibera del Senato Accademico n. 31 del 13 aprile 2016 e del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 22 aprile 2016, la trasformazione del progetto in una società s.r.l. in house, avvenuta in data 01 luglio 2016.

In quanto sottoposta al controllo analogo da parte dell'Ateneo, la società è tenuta a presentare delle relazioni periodiche sullo stato della società. A tal proposito il Rettore sottopone al Consiglio la relazione predisposta dal Presidente della società di cui allega il testo relativo al primo semestre 2017 (all.1) da cui emerge l'andamento positivo della società, specie rispetto alle prospettive di crescita della stessa.



Il Rettore comunica quindi che, per effetto del D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016 (cd. Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di seguito Testo Unico), le società partecipate dagli Enti pubblici sono soggette ad una serie di nuovi adempimenti in termini organizzativi (così come il loro mantenimento è sottoposto al superamento di un minimo in termini di produttività stabilito *ex lege*).

In particolare, secondo quanto disposto dal Testo Unico, “L'Organo amministrativo delle Società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un Amministratore Unico” (art. 11 c. 2) e “Le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente decreto entro il 31 luglio 2017” (art. 26 c. 1). In forza dello stato di controllo analogo cui l'Ateneo è tenuto ai sensi dell'art. 7 e 13 c. 2, dello Statuto della Società, il Rettore evidenzia che pertanto si rende necessario procedere conseguentemente.

Da un punto di vista normativo, lo Statuto della Società risulta già in linea con il disposto legislativo (art. 13 c. 1: “La Società viene amministrata, su decisione dell'Ateneo: da un Amministratore Unico, designato dall'Università Ca' Foscari Venezia, che avrà funzioni operative di gestione in attuazione del budget; oppure da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, secondo il numero determinato dall'Ateneo al momento della designazione”).

All'inverso, rispetto alla situazione di gestione amministrativa in essere, è necessario procedere ad un riallineamento essendo attualmente la società gestita un Consiglio di Amministrazione, composto dai proff. Eugenio Burgio (Presidente) e Giorgio Stefano Bertinetti e dalla dott.ssa Marisol Occioni, secondo quanto stabilito dalla n. 67 del 10 giugno 2016 del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. A tal proposito il Rettore comunica che – in senso contrario a quanto sinora previsto dalla disciplina in materia di società pubbliche, sussiste il divieto di attribuire l'incarico a personale dell'Ateneo (art. 11 c. 8 del Testo Unico: “Gli Amministratori delle Società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche controllanti o vigilanti”).

Al fine di contenere i costi, evitando di procedere con un incarico retribuito a favore di terzi, propone di attribuire l'incarico di amministratore a personale della società medesima. Rispetto ai nuovi vincoli previsti dal Testo Unico, il Rettore evidenzia infine che, secondo quanto stabilito dall'art. 20 c. 2 lett. d (e successivamente richiamato nel Decreto correttivo), al fine d'evitare di rientrare nel novero delle Società da razionalizzare, viene imposto che le società maturino una soglia di fatturato minima: “Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017/2019, si applica la soglia di



fatturato medio non superiore a cinquecentomila Euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente Decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'art. 24 e per i trienni 2015/2017 e 2016/2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'art. 20”.

Richiamato il *business plan* allegato al piano di costituzione della società (che prevedeva un fatturato massimo alla fine del primo triennio di circa euro 200.000), il Rettore comunica pertanto la necessità di avviare un percorso di razionalizzazione della società, che verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio nella seduta relativa alla revisione straordinaria degli enti partecipati, prevista del Testo Unico, che dovrà essere approvata entro il 31 ottobre 2017.

Si svolge il dibattito nel corso del quale si approfondiscono gli aspetti di responsabilità e delle relative tutele previsti dalla normativa per l'amministratore unico anche dipendente dell'Ente; si discute inoltre delle prospettive di sviluppo delle Edizioni Ca' Foscari.

Concluso il dibattito il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi sulla scelta di un Amministratore unico quale Organo amministrativo dell'Ente, nonché sulla possibilità d'individuare tale Amministratore tra il personale attuale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- richiamate le citate delibere
- visto lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 7 c. 2
- visto lo Statuto di Edizioni Ca' Foscari s.r.l.

all'unanimità

delibera

- 1) di approvare che l'Organo amministrativo di Edizioni Ca' Foscari S.r.l. sia composto da un Amministratore Unico;
- 2) di approvare che l'Amministratore della Società sia individuato tra il personale della medesima, dando mandato al Rettore di sceglierlo sulla base dei singoli *curricula* dei dipendenti.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017X - Partecipazioni2. Rinnovo della convenzione decennale con I.C.O.N.Rep. n. **126/2017**UOR: Direzione Generale/Uff. Affari Generali
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi**Delibera n. 126 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI				X	dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore informa che è pervenuta all'Università da parte del Presidente del Consorzio I.C.O.N. – *Italian culture on the Net* proposta di rinnovo della Convenzione tra i due Enti – in scadenza a gennaio 2019 – e d'approvazione di alcune modifiche statutarie. A tale proposito il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 22 del 25 gennaio 1999 e del 26 febbraio 1999 approvava l'adesione al Consorzio I.C.O.N. – *Italian culture on the Net*. Tale Ente è un Consorzio nato nel 1999 con il patrocinio della Presidenza della Camera dei Deputati e con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Università, composto da diciannove Università italiane, con sede amministrativa presso l'Università di Pisa. Esso opera in convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e ha lo scopo di promuovere e diffondere la lingua e la cultura dell'Italia nel mondo attraverso tecnologie telematiche e specifiche iniziative didattiche.

Il Rettore comunica che, a sostegno della volontà di prorogare la Convenzione, l'Ente ha allegato una relazione decennale da cui emergono gli importanti risultati ottenuti dal Consorzio (all. 1).



Rispetto alla richiesta d'approvazione delle modifiche statutarie (all. 2 e 3), il Rettore comunica che interessano, in particolare:

- l'art. 2, nel senso di prorogare d'ulteriori dieci anni la durata dell'Ente, fissando la nuova scadenza al 21 gennaio 2029;
- l'art. 4, relativamente all'identificazione della Convenzione con l'Università di Pisa (sede amministrativa del Consorzio) e con il M.I.U.R., che vengono aggiornate;
- l'art. 23, relativamente alla procedura d'individuazione dei Revisori dei conti (viene abbassata da due a uno il numero dei componenti di nomina ministeriale con nomina obbligatoria a carico del M.E.F., e viene corrispondentemente aumentato il numero dei Revisori di nomina interna).

Il Rettore, dopo avere informato il Consiglio di Amministrazione delle proposte del Consorzio I.C.O.N. – *Italian culture on the Net*, e concluso il dibattito di approfondimento, invita il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo
- considerata l'opportunità d'accogliere la proposta di rinnovare la durata del Consorzio d'ulteriori dieci anni e le modifiche proposte dello Statuto del Consorzio I.C.O.N. – *Italian culture on the Net* (all. 2 e 3)

all'unanimità

delibera

- 1) di approvare il rinnovo dell'adesione al Consorzio I.C.O.N. – *Italian culture on the Net* per un ulteriore decennio, fissando la nuova scadenza al 21 gennaio 2029;
- 2) di accogliere le modifiche apportate allo Statuto del Consorzio I.C.O.N. – *Italian culture on the Net*, secondo il testo allegato (all. 2 e 3);
- 3) di dare mandato al Rettore di compiere tutti gli atti necessari a perfezionare l'iniziativa in parola;
- 4) d'invitare il Consorzio I.C.O.N. e la sede amministrativa ad attivare progetti di formazione innovativi e aumentare le attività didattiche del Consorzio rivolte agli studenti.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017X - Partecipazioni3. Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica Catalisi (C.I.R.C.C.) - Nomina Rappresentante dell'AteneoRep. n. **127/2017**UOR: Direzione Generale/Uff. Affari Generali
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi**Delibera n. 127 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI				X	dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore comunica che è pervenuta da parte del "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (C.I.R.C.C.)", a cui l'Università Ca' Foscari aderisce, richiesta di nomina del Rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea del Consorzio in oggetto per il triennio 2018/2020.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio C.I.R.C.C. è infatti stabilito che: "Il governo del Consorzio è affidato all'Assemblea del Consorzio, composta da un Rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, scelto dal loro Consiglio di Amministrazione tra i professori di ruolo e i ricercatori confermati, tutti esperti e operanti nel settore d'attività del Consorzio. Ogni Rappresentante dura in carica tre anni e la nomina può essere rinnovata".

In considerazione di ciò, il Rettore propone di designare, quale Rappresentante dell'Ateneo in seno all'Assemblea del "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (C.I.R.C.C.)", il dott. Marco Bortoluzzi.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.



Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo
- visto lo Statuto della "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (C.I.R.C.C.)" e, in particolare, l'art. 8
- condivisa la proposta formulata dal Rettore
all'unanimità

delibera

1) di designare il dott. Marco Bortoluzzi quale Rappresentante dell'Ateneo in seno all'Assemblea del "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (C.I.R.C.C.)"

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 28 Luglio 2017**XI - Eventuali****1. Intitolazione Auditorium Campus scientifico via Torino alla memoria del prof. Danilo Mainardi**Rep. n. **128/2017**UOR: Rettorato/Direzione Generale
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi**Delibera n. 128 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI				X	dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI				X	-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

Il Rettore informa che il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, nella seduta del 25 maggio 2017, ha approvato la proposta d'intitolare l'Auditorium del Campus scientifico via Torino alla memoria del prof. Mainardi, professore emerito dell'Università Ca' Foscari Venezia, recentemente scomparso.

Le motivazioni della proposta descritta nella documentazione allegata (all. 1), sono di seguito riassunte:

a) in considerazione del profilo umano e scientifico del prof. Mainardi, della lunga carriera accademica, della dedizione e dell'entusiasmo profusi nella divulgazione scientifica e della profonda passione per il mondo animale che hanno consentito alle discipline etologiche, zoologiche e naturalistiche di trovare considerazione e rispetto nel nostro Paese, toccando l'interesse di generazioni di giovani.

Il Rettore, tenuto conto della deliberazione assunta dal Dipartimento promotore e considerato il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Scienze Molecolari e



Nanosistemi e dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2017, invita il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo
- visto il Regolamento Generale di Ateneo
- esaminata la delibera del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica del 25 maggio 2017
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2017

all'unanimità

delibera

1) di intitolare l'Auditorium del Campus scientifico via Torino alla memoria del prof. Danilo Mainardi, professore emerito dell'Università Ca' Foscari Venezia.